



**INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA**



**ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE**

RASSEGNA STAMPA

ASSEMBLEA PUBBLICA SICINDUSTRIA

INVESTIRE AL SUD PER FARE CRESCERE L'ITALIA

PALERMO, 20 NOVEMBRE 2025



L'intervista

**Rizzolo: un «piano Florio»
per rilanciare l'economia****Sicindustria:** il patto per il rilancio presentato oggi a Palermo alla presenza di Orsini.**Giordano P.13**

Il patto di Sicindustria «per l'Isola e per l'Italia»

Intervista al presidente Luigi Rizzolo

Cinque i punti del «Piano Florio»: semplificazione burocratica, infrastrutture, impiego efficace dei fondi europei, politica integrata e capitale umano

Antonio Giordano

Il futuro della crescita italiana passa dal Mezzogiorno e la Sicilia è pronta a dimostrarlo. È con questo spirito che oggi, alle 15, Villa Igiea ospiterà l'Assemblea pubblica di Sicindustria, un appuntamento che segna un passaggio decisivo nel dibattito sul ruolo del Sud nello sviluppo del Paese. Per la prima volta sarà presente a Palermo il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, che parteciperà all'incontro insieme, tra gli altri, al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, e al presidente della

Regione, Renato Schifani. Sicindustria, tramite il suo presidente Luigi Rizzolo, presenterà il «Piano Florio», la proposta dell'associazione di un patto da condividere tra imprese e istituzioni per consolidare e rendere strutturale la crescita della Sicilia e dell'intero Mezzogiorno.

Presidente, lei ripete spesso che «il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia». Che cosa significa?

«Significa cambiare prospettiva una volta per tutte. Il Sud non è una parte del Paese da trascinare a fatica, ma la condizione della crescita futura dell'Italia. E, d'altronde, lo hanno confermato anche i re-



Peso: 1-2%, 13-62%

centissimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia che dicono chiaramente che la Sicilia è cresciuta più del Mezzogiorno e più della media nazionale».

La Sicilia come un modello di ripartenza?

«Lo è nei fatti. Negli ultimi due anni abbiamo assistito alla crescita degli investimenti industriali, all'aumento dell'occupazione privata e al consolidarsi di settori chiave come energia, logistica, agroalimentare e turismo ad alto valore. Questo non è accaduto per caso. È il risultato di una collaborazione istituzionale che, quando funziona, produce risultati reali. Quando chi governa crea le condizioni e chi produce le trasforma in lavoro e in sviluppo, il sistema si muove. Ora questo modello deve diventare un percorso stabile».

Ed è qui che nasce il Piano Florio che presentate oggi.

«Un patto di fiducia tra imprese e istituzioni costruito su cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture moderne, uso efficace dei fondi europei, politica industriale integrata e capitale umano. Le imprese non chiedono assistenza, chiedono alleanza, regole chiare e tempi burocratici certi».

Quanto pesa la burocrazia sulla competitività?

«Tantissimo. In Italia, e soprattutto al Sud, spesso il tempo si spende non per competere sui mercati, ma per far fronte alle richieste della burocrazia. La Zes Unica ha dimostrato che quando si semplifica, si cresce. Autorizzazioni più rapi-

de e meno carte, che non significa minori controlli, si traducono in maggiori investimenti. La certezza del diritto è il primo vero incentivo per investire».

Le infrastrutture sono un tema dolente...

«Non si può chiedere competitività a un sistema produttivo che non ha collegamenti adeguati. Servono porti collegati ai retroporti industriali, ferrovie veramente veloci e non con una fermata per ogni

campanile, reti digitali solide. Le infrastrutture sono la preconditione per produrre valore e i Florio, questo, lo avevano capito più di un secolo fa».

Lei dice «spendere bene, non solo spendere». Perché?

«Perché è inutile avere le risorse se poi non generano sviluppo. Troppo spesso i progetti europei vengono disegnati con criteri che non rispecchiano la realtà produttiva siciliana: alla fine premiano solo il sistema industriale nord europeo, profondamente diverso dal nostro. Serve una regia condivisa tra Europa, Stato, Regione e imprese affinché i fondi a disposizione siano davvero una leva industriale».

La quarta priorità riguarda il sistema produttivo. Che cosa manca alla Sicilia?

«Manca ciò che fa la differenza nei Paesi che crescono: una visione di filiera. La nostra regione ha tutto: natura, energia, industria, competenze, posizione strategica. Ma manca quel "filo" capace di tenere insieme ogni cosa, mancano le filiere».

Ultimo punto: il capitale umano e, in particolare, i giovani. Perché lo considera decisivo?

«Se non trattiamo le persone, se non riportiamo a casa i talenti, questa terra rischia di restare bella ma vuota. Oggi abbiamo un paradosso: una generazione molto scolarizzata, ma spesso con competenze non allineate ai bisogni reali delle imprese. Serve un patto nuovo che preveda Its moderni, dottorati industriali, incentivi al rientro dei talenti. Il capitale umano è la prima infrastruttura del futuro». (*AGIO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi sarà illustrato alla presenza del leader nazionale Orsini, per la prima volta a Palermo «L'Ue tenga conto della nostra realtà produttiva»



Peso: 1-2%, 13-62%



SICINDUSTRIA

Sezione: SICINDUSTRIA



Oggi confronto a Villa Igiea

Qui a lato il ministro delle Imprese Urso
e il presidente di Confindustria Orsini

Nelle foto in basso il leader di Sicindustria
Rizzolo e il presidente della Regione Schifani



Peso: 1-2%, 13-62%

«Un piano in cinque punti per la Sicilia»

L'intervista

Luigi Rizzolo

Presidente Sicindustria

Nino Amadore

PALERMO

«Non assistenza, ma alleanza. Non aiutati dall'alto, ma fiducia nel nostro potenziale. Imprese, giovani, istituzioni: crescere insieme è l'unica strada. Per trasformare la Sicilia da terra promessa a terra che mantiene le promesse». Parte da qui Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria: «La più grande associazione territoriale a perimetro vasto di Confindustria al Sud nata dall'aggregazione di sette associazioni». Oggi a Palermo si tiene l'assemblea di Sicindustria (un migliaio le aziende aderenti), presente il presidente nazionale di Confindustria Emanuele Orsini, ed è stato scelto un luogo simbolo: Villa Igia, che fu dimora privata dei Florio, «luogo che racconta una storia che è anche un destino – dice Rizzolo –. È la storia dei Florio, imprenditori, innovatori, visionari. Il loro messaggio, più che mai attuale, è semplice: il futuro non si attende, si costruisce». Su questa scia si iscrive il piano Florio, che proprio oggi sarà lanciato dal presidente di Sicindustria. Un piano in cinque punti «tutti legati tra loro: semplificazione amministrativa, infrastrutture moderne, uso efficace dei fondi Ue, una politica industriale basata sulle filiere, i giovani».

Partiamo dalla semplificazione amministrativa.

«Le imprese non chiedono trattamenti speciali, ma chiarezza e rispetto dei tempi. È la certezza a generare sviluppo. La Zes Unica lo ha dimostrato: quando le regole sono snelle e stabili, gli investi-

menti arrivano. Quella esperienza deve diventare un modello permanente. Noi chiediamo tre misure: uno sportello digitale unico, tempi certi e una valutazione d'impatto economico su ogni norma».

Secondo punto: infrastrutture. Cosa manca alla Sicilia?

«Mancano collegamenti adeguati alle nostre ambizioni. Oggi competono i territori connessi. Un'isola collegata non è periferica: è strategica».

Terzo punto: fondi Ue. L'utilizzo è così inefficiente?

«Troppe spesso, queste risorse restano ferme nei cassetti o si disperdono in progetti che non lasciano traccia. La vera sfida è quella di spendere bene. Prima di tutto bisogna mettere a terra i progetti, superando ritardi, burocrazia e requisiti pensati altrove. E poi occorre garantire che ogni euro speso generi valore reale, non solo rendicontazioni su carta».

Qual è la proposta?

«Chiediamo che i criteri di accesso vengano adeguati alla realtà produttiva della Sicilia, perché è inutile disegnare programmi che escludono automaticamente le nostre imprese. Serve una regia condivisa tra Stato, Regione e sistema produttivo, che indirizzi gli investimenti dove possono produrre occupazione, innovazione e crescita duratura».

Quarto punto: costruire una vera politica industriale. Come?

«La Sicilia ha un potenziale enorme: energia rinnovabile, imprese capaci, poli industriali che possono guidare la transizione green. Dobbiamo passare dall'eccellenza isolata alla filiera: energia-mani-

fattura-tecnologia-servizi che funzionino insieme. Penso alle Hydrogen Valley collegate ai poli industriali, alla riconversione green di Priolo, Gela e Termini Imerese, e alla creazione di poli dell'innovazione che uniscano università, impresa e territorio. Non più competenze sparse, ma un sistema unico».

Ultima priorità: i giovani.

«Oggi formiamo giovani preparati in teoria ma privi di competenze pratiche richieste dal mercato che pure ha bisogno di figure specializzate. Molti se ne vanno, e chi resta non trova un lavoro adeguato. Non possiamo accettare un futuro fatto solo di partenze. Servono Istituti moderni collegati alle filiere reali, dottorati industriali dentro le aziende, incentivi per far rientrare i giovani professionisti e formazione tarata sui fabbisogni produttivi. La conoscenza deve diventare lavoro, non solo curriculum».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LUIGI RIZZOLO
Presidente Sicindustria



Peso: 19%



CONFINDUSTRIA

Orsini: «Passo indietro positivo, ma occorre puntare al 31 dicembre»

Nicoletta Picchio — a pag. 5

Orsini: «Passo indietro positivo, ma puntare al 31 dicembre»

Confindustria

«I ministri Urso, Giorgetti e Foti vogliono bene alle imprese italiane»

Nicoletta Picchio

«Bene un passo indietro del Mimit, e lo dico in chiave positiva perché vuol dire che i ministri Urso, Giorgetti e Foti tengono alle imprese italiane, c'è la presa di coscienza che sono da salvaguardare». Emanuele Orsini ha commentato ieri sera, all'assemblea di Sicindustria, l'esito dell'incontro a cui aveva partecipato poche ore prima con i ministri per le Imprese e Made in Italy, dell'Economia e per gli Affari europei, il Sud, Politiche di coesione e Pnrr. Era presente anche il vicepresidente per le Politiche industriali e Made in Italy, Marco Nocivelli.

La misura, prevista fino al 31 dicembre 2025, era stata fermata dal Mimit il 7 novembre per l'esaurimento delle risorse. Immediata la reazione di Confindustria, con il presidente in prima persona che ne ha chiesto la riconferma, sia per la necessità di sostenere gli investimenti delle imprese, sia per non far venire meno la fiducia tra aziende e istituzioni. Su questo aspetto Orsini ha insistito anche ieri: «salvare gli investimenti delle imprese iscritte con progetti che rispondono ai requisiti fino al 27 novembre vuol dire salvaguardare la fiducia tra imprese e istituzioni. Non possiamo lasciare indietro nessuno. Ora – ha aggiunto

– proviamo a fare un passo in più fino al 31 dicembre 2025. Il 27 novembre è troppo vicino e visto che chiediamo da oltre un anno che gli investimenti abbiano una visione triennale ci aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare 31 dicembre. Occorre dare continuità agli investimenti».

Quella continuità che il presidente di Confindustria sollecita chiedendo da tempo un piano industriale che abbia una prospettiva almeno a tre anni. La legge di bilancio 2026 ha inserito l'iperammortamento: «Lavoriamo insieme da subito affinché questa misura sia operativa dal primo gennaio, Confindustria è pronta a dare il suo supporto per la crescita del paese». Ed ha anche rinnovato l'esigenza che possa valere anche per il 2027 e il 2028 «è necessario, in Italia per fare un investimento green field occorrono tre anni».

Parlando al Sud, il presidente di Confindustria ha sottolineato che il Mezzogiorno è la locomotiva d'Italia e che il modello Zes va esteso a tutto il paese (vedi articolo a pagina 19).

Ieri Orsini è tornato sul tema dell'energia, aspetto prioritario per mantenere la competitività delle imprese: «è la prima voce di costo, stiamo lavorando con Palazzo Chi-

gi, dobbiamo far sì che l'energia costi di meno», ha detto, commentando positivamente le regole operative dell'Energy Release «ora vedremo le procedure». Il presidente di Confindustria ha rilanciato la necessità del nucleare «è un grande passo avanti che il paese abbia cominciato e riparlare», sollecitando l'arrivo del decreto su caro bollette e disaccoppiamento.

È necessario anche che si muova la Ue, con un mercato unico dell'energia. «L'Europa così com'è non serve, è una Ue dove la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose. Tutta l'Europa produttiva sta chiedendo che si cambi passo, i tedeschi già danno per persa l'industria di base. Non basta la consapevolezza dei problemi, occorre la cura», ha detto Orsini, che ha sollecitato anche un mercato unico dei capitali e una difesa europea. «Non siamo un bancomat – ha aggiunto – chiediamo che le im-



Peso: 1-1%, 5-26%



prese abbiano la libertà di lavorare
e la neutralità tecnologica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Iperammortamento,
lavoriamo da subito
per i decreti operativi
dal 1° gennaio, serve
continuità sulle misure**

LA VICENDA

Superato il blocco del 7 novembre

Il 7 novembre una comunicazione del ministero per le Imprese e il made in Italy aveva sancito l'esaurimento dei fondi a valere sul Pnrr per il 2025, scesi da 6,23 miliardi a 2,5 miliardi dopo la rimodulazione concordata con la Commissione europea. Le prenotazioni sono comunque andate avanti, creando una lista d'attesa che è cresciuta giorno dopo giorno. Siamo arrivati a quasi 15.700 richieste per 3,9 miliardi di euro totali (1 miliardo nel solo mese di novembre), quindi con un scoperto di 1,4 miliardi rispetto al tetto raggiunto il 7 novembre. Con il passo indietro del ministro Urso, giudicato in positivo dal numero uno degli industriali, ora si apre una finestra per tutte le imprese fino al prossimo 27 novembre.



A Palermo. Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini



Peso: 1-1%, 5-26%

Patto tra imprese e Regione per investimenti in Sicilia

Competitività

All'assemblea Sicindustria, illustrato il progetto per dare slancio alla crescita

Orsini: «Il Sud locomotiva d'Italia, replicare il tutto il Paese il modello delle Zes»

Nino Amadore

PALERMO

Un patto di fiducia, un'alleanza tra il mondo delle imprese e le istituzioni con un obiettivo concreto e immediato: lo sviluppo della Sicilia. Perché se cresce la Sicilia, cresce il Sud e dunque cresce l'Italia. È il messaggio, ma anche il dato concreto, che emerge dall'assemblea di Sicindustria che si è tenuta ieri a Palermo. Un'assemblea, quella dell'associazione che raggruppa un migliaio di imprese in sette delle nove province dell'isola, che ha lanciato quello che è stato battezzato il piano Florio, un piano in cinque punti.

Lo ha fatto il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo in un intervento dal sapore programmatico: di breve, medio e lungo periodo. Spalleggiato, si può dire, dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini, qui a Palermo a rilanciare la strategia di crescita e di stimolo che gli industriali italiani portano avanti con caparbietà. Il Sud, in questa strategia, ha un ruolo chiave e la presenza di Orsini a Palermo lo ha sottolineato: «In questo momento il Sud è la locomotiva

d'Italia, ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione - ha detto il presidente degli industriali -. Il Governo ha capito che è stato uno strumento buono.

Dobbiamo farlo non solo per l'anno, ma avere una triennalità con un piano industriale per il Paese». Orsini ha poi affermato che «essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita. Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7%. Invece, la Sicilia ha fatto +1,3%. Quindi, continuiamo così. L'unica strada è quella, la Zes ha fatto bene».

Rizzolo, dal canto suo, ha ricordato la grande storia dei Florio in una sala affollata di Villa Ignea che fu la loro residenza e rivolgendosi al presidente della Regione siciliana Renato Schifani e il sottosegretario Luigi Sbarra, ambedue presenti in platea, ma anche il ministro Adolfo Urso collegato perché impegnato a Roma, ha rilanciato i temi chiave del suo discorso programmatico: semplificazione, Zes, infrastrutture, fondi europei, capitale umano con particolare riguardo ai giovani. «Abbiamo bisogno di infrastrutture che corrano alla stessa velocità delle nostre ambizioni - ha detto Rizzolo -. Perché un'isola collegata è un'isola che compete. E un Sud che si connette è un'Italia che avanza». Non ha citato il Ponte sullo Stretto ma lo ha fatto Orsini: «Per noi il Ponte sullo Stretto è fondamentale e indispensabile perché genera lavoro e perché fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio di quello che ha - ha detto il presidente di Confindustria -. Oltre a questo ci aspettiamo un'altra cosa: che dal Ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma, perché quest'opera deve essere un tassello dell'ulteriore ripensamento delle infrastrutture

del futuro».

Rizzolo alla fine ha incassato su più fronti. Da Schifani la sottoscrizione virtuale del patto tra imprese e istituzioni: «Che non possono essere spettatrici - ha detto il governatore -. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione». E Sbarra, rivendicando il lavoro fatto dal governo in questi anni e in particolare sul fronte della Zes, ha detto: «La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio». Da Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, che ha portato un messaggio di apprezzamento «condiviso con la presidente del Consiglio Giorgia Meloni»: «Una politica che dialoga con l'industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rizzolo: «Tra pubblico e privato intesa forte»
Schifani: «La sfida dello sviluppo la si vince insieme alle imprese»



Peso: 20%

È STATO PRESENTATO IL «PIANO FLORIO» PER LO SVILUPPO DELLA SICILIA

Cinque punti strategici

Il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo presenta la proposta di un patto con le istituzioni per la crescita della Sicilia. Dalla spesa dei fondi europei al capitale umano e passando dalle infrastrutture ecco cosa prevede. «Non siamo periferia», spiega

DI ANTONIO GIORDANO

Il futuro della crescita italiana passa dal Mezzogiorno e la Sicilia è pronta a dimostrarlo. È con questa convinzione che a Villa Igia nel corso dell'Assemblea pubblica di Sicindustria è stato presentato il "Piano Florio". Un appuntamento che ha visto anche la presenza, per la prima volta a Palermo del presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, insieme – tra gli altri – al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, e al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani. Il piano, presentato dal presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo è la proposta di patto da condividere tra imprese e istituzioni per consolidare e rendere strutturale la crescita della Sicilia e dell'intero Mezzogiorno. Rizzolo parte da un cambio di sguardo: «Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia», ripete spesso. Significa, spiega, «cambiare prospettiva una volta per tutte. Il Sud non è una parte del Paese da trascinare a fatica, ma la condizione della crescita futura dell'Italia». Un'affermazione che trova conferma anche nei dati più recenti: «Lo hanno confermato i dati pubblicati dalla Banca d'Italia, che dicono chiaramente che la Sicilia è cresciuta più del Mezzogiorno e più della media nazionale». Da qui l'idea della Sicilia come laboratorio di ripartenza. «Lo è nei fatti», sottolinea Rizzolo, «negli ultimi due anni abbiamo assistito alla crescita degli investimenti industriali, all'aumento dell'occupazione privata e al consolidarsi di settori chiave come energia, logistica, agroalimentare e turismo ad alto valore».

Risultati che non sono piovuti dal cielo: «Questo non è accaduto per caso. È il risultato di una collaborazione istituzionale che, quando funziona, produce risultati reali. Quando chi governa crea le condizioni e chi produce le trasforma in lavoro e in sviluppo, il sistema si muove». Ora, però, questo modello va reso stabile: «Adesso», insiste, «questo modello deve diventare un percorso stabile». Rizzolo definisce il piano «un patto di fiducia tra imprese e istituzioni costruito su cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture moderne, uso efficace dei fondi europei, politica industriale integrata e capitale umano». Le imprese, chiarisce, non cercano scorciatoie: «Le imprese non chiedono assistenza, chiedono alleanza, regole chiare e tempi burocratici certi». Proprio la burocrazia resta uno dei principali freni alla competitività: «Pesa tantissimo. In Italia, e soprattutto al Sud, spesso il tempo si spende non per competere sui mercati, ma per far fronte alle richieste della burocrazia». L'esperienza recente della Zes Unica dimostra, secondo il presidente di Sicindustria, che la strada è un'altra: «La Zes Unica ha dimostrato che quando si semplifica, si cresce. Autorizzazioni più rapide e meno carte, che non significa minori controlli, si traducono in maggiori investimenti. La certezza del diritto è il primo vero incentivo per investire». Un altro nodo cruciale riguarda le infrastrutture, da sempre tallone d'Achille del sistema produttivo meridionale. «Non si può chiedere competitività a un sistema produttivo che non ha collegamenti ade-

guati», afferma Rizzolo. La ricetta è chiara: «Servono porti collegati ai retroporti industriali, ferrovie veramente veloci e non con una fermata per ogni campanile, reti digitali solide. Le infrastrutture sono la precondizione per produrre valore e i Florio, questo, lo avevano capito più di un secolo fa». Il "Piano Florio" punta anche a cambiare il modo in cui vengono impiegate le risorse europee. «È inutile avere le risorse se poi non generano sviluppo», osserva il presidente di Sicindustria. Troppo spesso, denuncia, «i progetti europei vengono disegnati con criteri che non rispecchiano la realtà produttiva siciliana: alla fine premiano solo il sistema industriale nord europeo, profondamente diverso dal nostro». Per questo invoca una nuova governance: «Serve una regia condivisa tra Europa, Stato, Regione e imprese affinché i fondi a disposizione siano davvero una leva industriale». Sul fronte del sistema produttivo, alla Sicilia non mancano gli asset di base. «La nostra regione ha tutto: natura, energia, industria, competenze, posizione strategica», elenca Rizzolo. Eppure qualcosa ancora non funziona come dovrebbe: «Manca ciò che fa la differenza nei Paesi che crescono: una visione di filiera. Manca quel "filo" capace di tenere insieme ogni cosa, mancano le filiere». L'obiettivo è dunque costruire catene del valore in grado di collegare tra loro imprese, logistica, for-



Peso: 1%

mazione, ricerca e mercati esteri. L'ultimo pilastro del "Piano Florio" è forse quello più decisivo: il capitale umano, con un'attenzione particolare ai giovani. «Se non trattiamo le persone, se non riportiamo a casa i talenti, questa terra rischia di restare bella ma vuota», avverte Rizzolo. Il paradosso è già evidente: «Oggi abbiamo una generazione molto scolarizzata,

ma spesso con competenze non allineate ai bisogni reali delle imprese». La risposta, per Sicindustria, passa da un nuovo patto formativo: «Serve un patto nuovo che preveda ITS moderni, dottorati industriali, incentivi al rientro dei talenti. Il capitale umano è la prima infrastruttura del futuro». (riproduzione riservata)



Luigi
Rizzolo



Peso: 1%

Imprese, Orsini: «L'Isola cresce più del resto del nostro Paese»

Il presidente degli industriali italiani è intervenuto all'assemblea pubblica di Sicindustria: «Di fatto rappresenta un modello, crescono gli investimenti e aumenta l'occupazione»

Giovanna Cirino

Numerosi i temi economici e imprenditoriali di cui si è discusso ieri a Palermo, nella Sala Belmonte di Villa Ignea, durante l'assemblea pubblica di Sicindustria, dal titolo «Investire al Sud per fare crescere l'Italia», alla presenza del presidente di Confindustria Emanuele Orsini. La Sicilia occupa una posizione privilegiata nello scenario economico italiano ed europeo in quanto si trova al centro delle principali rotte commerciali tra Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Tra le regioni del Belpaese è tra le più ricche di risorse per le energie rinnovabili e ospita infrastrutture cruciali per il gas (gasdotti e rigassificatori) che la rendono un nodo rilevante per la sicurezza energetica nazionale. Nell'Isola sono presenti poli industriali importanti di chimica, raffinazione, agroindustria, aerospazio con Sigonella, la «portaerei del Mediterraneo», ed è in crescita lo sviluppo nel settore digitale con microelettronica e tecnologie innovative. La Sicilia riveste dunque un ruolo strategico nella crescita dell'Italia, sia per la sua posizione geopolitica sia per i settori economici che può sviluppare. Sicindustria e Confindustria lavorano per valorizzare questo potenziale, promuovendo politiche industriali, infrastrutture e innovazione. vol-

te alla crescita del Paese.

«L'Assemblea 2025 – ha dichiarato Luigi Rizzolo presidente di Sicindustria – rappresenta un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo dell'Isola nella crescita del Paese. Siamo interessati alla realizzazione delle misure per le imprese da mettere a terra senza burocrazia e senza scorciatoie. Ognuno deve fare la propria parte, noi proponiamo, chiediamo, ma non disponiamo, deve farlo chi è stato incaricato dal popolo siciliano». Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha parlato della finanziaria che guarda alle imprese, alle infrastrutture e alle famiglie: «Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con duecento milioni sosteniamo finanziariamente la contribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani. Decontribuzione che è spalmata su tre anni, quindi non può essere considerata una misura spot bensì strategica per il mio governo».

Un cambio di prospettiva è quello che auspica Emanuele Orsini, presidente di Confindustria che ha presentato il Piano Florio: «Il Sud non è una parte d'Italia da trascinare come un peso, ma la condizione della crescita futura del Paese. Ciò è confermato anche dai recenti dati pubblicati dalla Banca d'Italia che dicono chiaramente che la

Sicilia è cresciuta più del Mezzogiorno e più della media nazionale. Di fatto rappresenta un modello, crescono gli investimenti industriali, aumenta l'occupazione privata e si consolidano settori chiave come energia, logistica, agroalimentare e turismo. Il Piano Florio è un vero patto di fiducia tra imprese e istituzioni costruito su cinque punti: semplificazione burocratica, infrastrutture, impiego efficace dei fondi europei, politica integrata e capitale umano. Le imprese non chiedono assistenza, chiedono alleanza, regole chiare e tempi amministrativi certi».

In collegamento da Roma Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, ha ricordato alcune politiche di promozione per il Sud focalizzate su investimenti in settori chiave come l'industria siderurgica a Taranto, la microelettronica nell'Etna Valley e lo sviluppo portuale con l'esempio di Termini Imerese. L'approccio include l'uso di strumenti come le ZES e il piano «Transizione 5.0» per incentivare la crescita delle imprese e la digitalizzazione del Mezzogiorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rizzolo:
«Servono misure senza burocrazia e scorciatoie»
Schifani:
«Agevolazioni per garantire assunzioni»



Peso: 33%



SICINDUSTRIA

Sezione: SICINDUSTRIA



Industriali

Luigi Rizzolo ed
Emanuele Orsini»



Peso: 33%

Dagli industriali piano di sviluppo in nome di Florio

di GIOACCHINO AMATO

Un "Piano Florio" presentato simbolicamente proprio in quei saloni a Villa Igia che raccontano la storia della dinastia di imprenditori. Un piano che traccia le cinque priorità per lo sviluppo economi-

co della Sicilia presentato dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo all'assemblea pubblica alla quale ha partecipato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. Nella sua prima uscita a Palermo, Orsini si schiera a favore del ponte sullo Stretto ma con un distinguo: «Opera fondamentale per la Sicilia, ma servono infrastrutture di collegamento».

➔ a pagina 5



Emanuele Orsini

Dai Florio al digitale il piano per lo sviluppo degli industriali

di GIOACCHINO AMATO

Un "Piano Florio" presentato simbolicamente proprio in quei saloni a Villa Igia che raccontano la storia della dinastia di imprenditori. Un piano che traccia le cinque priorità per lo sviluppo economico della Sicilia presentato dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo all'assemblea pubblica alla quale ha partecipato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

Al centro c'è la semplificazione della burocrazia, la necessità di infrastrutture materiali e digitali all'avanguardia, l'uso efficace dei fondi europei, una politica industriale che sia capace di creare filiere in più comparti economici e soprattutto

l'investimento sulle persone partendo dalla formazione dei giovani. Per Rizzolo «il nucleo del Piano Florio è la necessità di un impegno comune fra le imprese e la pubblica amministrazione. La finanziaria del governo regionale che stanziava 200 milioni di euro per le imprese è un primo e importante passo. Se crescono la Sicilia e il Sud cresce tutta l'Italia».

Il presidente di Confindustria nella sua prima uscita a Palermo si schiera a favore del ponte sullo Stretto ma con un distinguo: «È un'opera fondamentale per la Sicilia, innanzi tutto perché crea lavoro e poi perché serve a sviluppare l'enorme potenziale dell'Isola. Ma accanto al

ponte io mi aspetto la realizzazione delle infrastrutture che colleghino la Sicilia a Roma. Quest'opera deve essere un tassello dell'ulteriore ripensamento della rete di trasporto del futuro». Orsini poi critica la poli-



Peso: 1-8%, 5-37%

tica europea: «Sono un europeista convinto, ma dico che l'Europa sta sbagliando quasi tutto e così come è non serve. È un'Europa in cui la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici. Il rischio è di perdere l'industria di base. Serve un cambio di passo, non c'è più tempo. Con altri continenti che stanno inondando con i propri prodotti l'Europa, diventa un grande problema mantenere l'occupazione e le nostre imprese in Italia». Il leader degli industriali parla di Sicilia e Sud al momento «locomotive dell'Italia» tanto da auspicare che il modello delle Zone economiche speciali sia esteso a tutto il Paese ma lo fa mentre nel passaggio alla Zes unica sono, di fatto, diminuite le risorse a disposizione. «I 5,8 miliardi messi dal governo - spiega Orsini - sono diventati 28 miliardi di investimenti in tutto il Sud con 35 mi-

la nuove assunzioni».

Orsini prima dell'assemblea accoglie il presidente della Regione, Renato Schifani, un breve colloquio all'esterno della sala nel corso del quale il governatore racconta a Orsini cifre e numeri che poi ripete ai giornalisti e dal palco. «La cosa più importante - dice Schifani al leader degli industriali - è che quando sono arrivato c'era un clima di rassegnazione, una visione negativa. Adesso invece c'è un clima di fiducia che accompagna gli indicatori economici positivi». Cita l'incontro con Unicredit: «L'anno scorso hanno pagato 80 milioni di euro di tasse in Sicilia, oggi si sono presentati con un assegno da 102 milioni, sono numeri. Dimostrano che l'economia cresce come l'aumento delle imposte di registro che certificano un risveglio delle transazioni immobiliari». Ricorda a Orsini la Super Zes inserita nella fi-

nanziaria che sta iniziando il suo tortuoso percorso all'Ars e con la stampa si dice «sereno» sulla tenuta della maggioranza. In collegamento da Roma il ministro delle Imprese, Adolfo Urso parla della ex Blutech di Termini Imerese: «Il progetto va avanti per una soluzione industriale produttiva e occupazionale. È stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio prossimo. È una vertenza seguita con particolare attenzione da parte del ministero».

Le cinque priorità indicate alla Regione nell'assemblea di Sicindustria. Orsini "Andare oltre il Ponte"



Luigi Rizzolo e Emanuele Orsini a Villa Ignea a Palermo



Peso: 1-8%, 5-37%



Assemblea dell'associazione

Rizzolo (Sicindustria):

"Imprese e Pubblica amministrazione allineate"

Servizio a pagina 3



Rizzolo: "Imprese e Pubblica amministrazione allineate"

La strategia è stata ribadita dal presidente di Sicindustria durante l'Assemblea dell'associazione. Per la prima volta a Palermo il leader di Confindustria, Orsini: "Bisogna pensare alla crescita dei territori"

PALERMO - Allineamento confermato dal presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo, quello tra la Finanziaria trasmessa all'Ars dal Governo regionale e il Piano Florio presentato ieri all'Assemblea pubblica di Sicindustria. "Il nucleo e il senso del Piano Florio è questo allineamento tra la pubblica amministrazione e il mondo delle imprese", ha spiegato il presidente Rizzolo. "Ognuno non può andare per parte sua, perché si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani. Noi vogliamo invece un allineamento, che c'è stato, quindi abbiamo già un costruito che ha portato dei benefici. Uno di questi benefici è certamente questa finanziaria". Luigi Rizzolo non nega l'apprensione per la sospensione imposta dalla Corte dei Conti ai "benefici alle imprese".

La burocrazia semplificata rimane chiave imprescindibile per l'attrattività del territorio, e anche su questo fronte la legge di stabilità ieri già in commissione Bilancio è preziosa per l'ambiente confindustriale. "Non significa che noi vogliamo scorciatoie - ha detto il presidente di Sicindustria - ma nemmeno vogliamo lungaggini o possiamo avere autorizzazioni in anni quando abbiamo visto con la Zes che certe cose si possono fare in pochi mesi". Rizzolo ha preso le distanze sui ruoli, senza voler cadere in ingerenze sul parlamento siciliano. Nel dettaglio del Piano Florio, Luigi Rizzolo spiega trattarsi di cinque punti proposti da Sicindustria: "Il Piano Florio è un'intesa che ci deve essere, un metodo, una mo-

dalità di portare avanti le istanze delle imprese, poi di un accordo tra le imprese e la pubblica amministrazione. Ma ripeto: ognuno sta nel proprio perimetro, noi proponiamo ma dispongono altri".

Il presidente della Regione Siciliana, giunto a Villa Igea per l'Assemblea, ha manifestato sicurezza per le misure che il suo governo ha tradotto in norme con copertura finanziaria in legge di stabilità. Inclusa quella

che incentiva le grandi imprese ad avviare nuovi progetti in Sicilia potendo contare sulle agevolazioni che intende offrire la Regione. "Innanzitutto stiamo lavorando molto bene con Confindustria e anche sui fondi Step, che sono piani per grandissimi investimenti", ha detto il presidente Schifani affermando di essersi da poco incontrato con il ministro Adolfo Urso con il quale è stato affrontato anche questo tema. "È evidente che noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico specialistica sulle autorizzazioni ambientali. Chiaro che il nostro obiettivo è quello di guardare sempre con maggiore attenzione alla grande industria perché con la grande industria l'ulteriore crescita dell'occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile, quindi tendiamo a sfruttare al massimo questo momento magico".

"Non potevamo mancare oggi essere qua, soprattutto perché credo che

essere vicini ai territori significa pensare alla crescita dei territori che è quello che noi vogliamo e che facciamo", ha detto il presidente di Confindustria per la prima volta a Palermo. Emanuele Orsini ha anche sottolineato la condizione di crescita della Sicilia: "Bene anche i dati che leggiamo; nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7% mentre la Sicilia ha fatto +1,3%, quindi continuiamo così, l'unica strada è quella". Per Orsini il governo ha fatto bene con le risorse stanziare per la crescita del sud ma anche con lo snellimento delle procedure burocratiche.

Non mancavano all'evento il ministro Urso in collegamento video. Carolina Varchi che per Fratelli d'Italia ha delegato allo sviluppo del Sud, ma anche l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, il sindaco Roberto Lagalla e intorno tutto il mondo delle attività produttive e industriali siciliane.

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-2%, 3-31%



SICINDUSTRIA

Sezione: SICINDUSTRIA

QUOTIDIANO DI SICILIA

Rassegna del: 21/11/25

Edizione del: 21/11/25

Estratto da pag.: 1,3

Foglio: 2/2



Luigi Rizzolo (ms)



Emanuele Orsini



Peso: 1-2%, 3-31%

Orsini: «Zes, Ponte e infrastrutture per sostenere la crescita della Sicilia»

ASSEMBLEA DI SICINDUSTRIA. Schifani: «I risultati sono frutto di un gioco di squadra»

ANNA FOLLARI

PALERMO. La Sicilia come motore non solo del Sud, ma di tutta l'Italia: questo il quadro delineato all'assemblea pubblica di Sicindustria, organizzata a Villa Igiea per tracciare un bilancio complessivo del mondo produttivo dell'Isola. All'evento hanno preso parte il governatore Renato Schifani, il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo. Presenti anche il sindaco Roberto Lagalla, il sottosegretario al Sud, Luigi Sbarra, la responsabile Politiche per il Sud di FdI, Carolina Varchi e (collegato) il ministro delle Imprese, Adolfo Urso.

«La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale: mi incoraggia l'aumento delle entrate tributarie, i numeri mostrano in maniera ine-

quivocabile come l'economia stia crescendo», ha affermato Schifani.

Lo snodo centrale si è sviluppato attorno al «Piano Florio», il patto di sviluppo proposto da Sicindustria. Cinque le priorità strategiche, delineate da Rizzolo: «Semplificazione, per dare alle imprese regole chiare e tempi certi; infrastrutture fisiche e digitali, perché il futuro non viaggi in carrozza; efficacia dei fondi europei, che devono essere messi a terra e utilizzati per creare valore reale; una politica industriale moderna, che costruisca filiere, attragga investimenti e sviluppi innovazione; e la quinta sono i giovani, il nostro capitale umano, da trattenere e fare tornare».

Due gli aspetti su cui si è soffermato Orsini: crescita della Sicilia e l'importanza della Zes unica del Sud: «Essere vicini ai territori vuole dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così. Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tut-

to il Sud. La via giusta è quella, sappiamo quanto ha fatto bene sulle amministrazioni pubbliche».

Il presidente di Confindustria si è, poi, soffermato sul Ponte sullo Stretto, definito fondamentale in quanto «genera lavoro e fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio. Ci aspettiamo, inoltre, che dal Ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma, perché quest'opera deve essere un tassello dell'ulteriore ripensamento delle infrastrutture del futuro».



Peso: 24%



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

RASSEGNA STAMPA

SITI WEB

Questo sito contribuisce all'audience di **QUOTIDIANO NAZIONALE**

MENU

Edicola digitale

Cerca su Giornale di Sicilia

**GIORNALE DI SICILIA** / Palermo

Palermo

[HOME](#) > [ECONOMIA](#) > [IL PATTO DI SICINDUSTRIA «PER L'ISOLA E PER L'ITALIA»](#)

STAMPA



Il patto di Sicindustria «per l'Isola e per l'Italia»

Intervista al presidente [Luigi Rizzolo](#). Cinque i punti del «Piano Florio»: semplificazione burocratica, infrastrutture, impiego efficace dei fondi europei, politica integrata e capitale umano

di Redazione 20 NOVEMBRE 2025

0 | 0 | 0



3 min.



Il futuro della crescita italiana passa dal Mezzogiorno e la Sicilia è pronta a dimostrarlo. È con questo spirito che oggi, alle 15, Villa Igia ospiterà l'Assemblea pubblica di [Sicindustria](#), un appuntamento che segna un passaggio decisivo nel dibattito sul ruolo del Sud nello sviluppo del Paese. Per la prima volta sarà presente a Palermo il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, che parteciperà all'incontro insieme, tra gli altri, al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso,

al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, **Luigi Sbarra**, e al presidente della Regione, Renato Schifani. **Sicindustria**, tramite il suo presidente **Luigi Rizzolo**, presenterà il «Piano Florio», la proposta dell'associazione di un patto da condividere tra imprese e istituzioni per consolidare e rendere strutturale la crescita della Sicilia e dell'intero Mezzogiorno.

Presidente, lei ripete spesso che «il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia». Che cosa significa?

«Significa cambiare prospettiva una volta per tutte. Il Sud non è una parte del Paese da trascinare a fatica, ma la condizione della crescita futura dell'Italia. E, d'altronde, lo hanno confermato anche i recentissimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia che dicono chiaramente che la Sicilia è cresciuta più del Mezzogiorno e più della media nazionale».

La Sicilia come un modello di ripartenza?

«Lo è nei fatti. Negli ultimi due anni abbiamo assistito alla crescita degli investimenti industriali, all'aumento dell'occupazione privata e al consolidarsi di settori chiave come energia, logistica, agroalimentare e turismo ad alto valore. Questo non è accaduto per caso. È il risultato di una collaborazione istituzionale che, quando funziona, produce risultati reali. Quando chi governa crea le condizioni e chi produce le trasforma in lavoro e in sviluppo, il sistema si muove. Ora questo modello deve diventare un percorso stabile».

Ed è qui che nasce il Piano Florio che presentate oggi.

«Un patto di fiducia tra imprese e istituzioni costruito su cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture moderne, uso efficace dei fondi europei, politica industriale integrata e capitale umano. Le imprese non chiedono assistenza, chiedono alleanza, regole chiare e tempi burocratici certi».

Quanto pesa la burocrazia sulla competitività?

«Tantissimo. In Italia, e soprattutto al Sud, spesso il tempo si spende non per competere sui mercati, ma per far fronte alle richieste della burocrazia. La Zes Unica ha dimostrato che quando si semplifica, si cresce. Autorizzazioni più rapide e meno carte, che non significa minori controlli, si traducono in maggiori investimenti. La certezza del diritto è il primo vero incentivo per investire».

Le infrastrutture sono un tema dolente...

«Non si può chiedere competitività a un sistema produttivo che non ha collegamenti adeguati. Servono porti collegati ai retroporti industriali, ferrovie veramente veloci e non con una fermata per ogni campanile, reti digitali solide. Le infrastrutture sono la precondizione per produrre valore e i Florio, questo, lo avevano capito più di un secolo fa».

Lei dice «spendere bene, non solo spendere». Perché?

«Perché è inutile avere le risorse se poi non generano sviluppo. Troppo spesso i progetti europei vengono disegnati con criteri che non rispecchiano la realtà produttiva siciliana: alla fine premiano solo il sistema industriale nord europeo, profondamente diverso dal nostro. Serve una regia condivisa tra Europa, Stato, Regione e imprese affinché i fondi a disposizione siano davvero una leva industriale».

La quarta priorità riguarda il sistema produttivo. Che cosa manca alla Sicilia?

«Manca ciò che fa la differenza nei Paesi che crescono: una visione di filiera. La nostra regione ha tutto: natura, energia, industria, competenze, posizione strategica. Ma manca quel “filo” capace di tenere insieme ogni cosa, mancano le filiere».

Ultimo punto: il capitale umano e, in particolare, i giovani. Perché lo considera decisivo?

«Se non tratteniamo le persone, se non riportiamo a casa i talenti, questa terra rischia di restare bella ma vuota. Oggi abbiamo un paradosso: una generazione molto scolarizzata, ma spesso con competenze non allineate ai bisogni reali delle imprese. Serve un patto nuovo che preveda Its moderni, dottorati industriali, incentivi al rientro dei talenti. Il capitale umano è la prima infrastruttura del futuro».

Caricamento commenti**Ultime dalle province****PALERMO**

Il presidente Schifani: «La crescita della Sicilia è oggettiva, avanti

NOTA! Questo sito utilizza i cookie e tecnologie simili.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta.

Approvo

[HOME](#)

[NOTIZIE](#)

[SEZIONI](#)

[VIDEO](#)



[ARCHIVIO DEDALO PDF](#)

[Home](#) / [Notizie](#) / [Ultime](#) / Schifani a [Sicindustria](#): «La Sicilia cresce, dati oggettivi»

Ultima Ora



PROTAGONISTI DEL
risparmio

OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 14 A LUNEDÌ 24 NOVEMBRE 2025



**MEDICAMPUS
PROSERPINA**

Cerimonia Inaugurale
Giovedì 11 dicembre 2025
Pergusa - Via F.lli D'Antoni 3

ULTIME 20 NOVEMBRE 2025

Schifani a [Sicindustria](#): «La Sicilia cresce, dati oggettivi»

Alla pubblica assemblea a Villa Igiea il presidente rivendica investimenti, misure per lavoro e semplificazione amministrativa

Intervenendo all'assemblea 2025 di [Sicindustria](#) a Villa Igiea, il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani ha definito "oggettiva" la crescita economica dell'Isola, attribuendola alla collaborazione tra governo regionale e imprese. Accolto dal presidente di [Sicindustria](#) Luigi Rizzolo e dal leader di Confindustria Emanuele Orsini, Schifani ha illustrato le principali misure economiche previste: oltre 600 milioni del piano Step per l'innovazione e 200 milioni destinati alla decontribuzione triennale per le nuove assunzioni. Tra gli interventi citati anche i 18 milioni di "Sicily-working" per favorire l'occupazione giovanile, la manovra a sostegno dell'export con 15 milioni per mitigare gli effetti dei dazi e il percorso avviato per velocizzare la macchina amministrativa. Schifani ha segnalato l'aumento delle entrate tributarie come indicatore della crescita, richiamando anche il versamento di 102,4 milioni da parte di Unicredit per il 2025. Il presidente ha infine ribadito la volontà di proseguire sul percorso di sviluppo in collaborazione con imprese e governo nazionale.



[LiveSicilia.it](#) / 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', l'assemblea di [Sicindustria](#)

'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', l'assemblea di [Sicindustria](#)

*Un momento di confronto tra istituzioni e imprese*L'EVENTO | di [Marco Maria Fiorella](#)

20 NOVEMBRE 2025, 17:41

4 MIN DI LETTURA



COMUNICAZIONE

PALERMO – Un momento di confronto tra istituzioni e imprese per discutere le condizioni di competitività delle aziende siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese. All'hotel Villa Igda di Palermo prende vita l'Assemblea pubblica di [Sicindustria](#), dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia".

Un evento unico nel suo genere che ha visto il presidente di [Sicindustria](#), [Luigi Rizzolo](#), spiegare le priorità strategiche utili a sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale, tra cui il Piano Florio.

I relatori

Tra i relatori, il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, per la prima volta a Palermo, il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, la responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI, Carolina Varchi, e il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, collegato da remoto. Presenti per i saluti istituzionali in apertura dei lavori anche il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e il rettore di UniPa, Massimo Midiri.

Orsini: "Sicilia locomotiva d'Italia"

"Oggi non potevo non essere qua – ha commentato il presidente Orsini -. Credo che per essere vicini ai territori bisogna incrementare la loro crescita".

"Bene anche i dati che leggiamo – ha aggiunto -. La Sicilia ha superato infatti, nel 2024, la media nazionale di +0.7% raggiungendo l'1.3% e bisogna continuare su questa strada. L'isola si sta dimostrando locomotiva d'Italia e per questo penso che il modello Zes vada replicato in tutta la Penisola, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di [Sicindustria](#) [Luigi Rizzolo](#)".

Rizzolo: "Benefici dalla finanziaria"

"Il nucleo del Piano Florio, che presenteremo oggi, si fonda sull'allineamento tra amministrazioni e mondo delle imprese – ha aggiunto il presidente Rizzolo -. In quest'anno e mezzo, questo allineamento c'è stato e ha portato dei benefici, tra cui questa finanziaria".

"Purtroppo – ha continuato Rizzolo – sappiamo che, per questioni non collegate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha, per ora, sospeso questi benefici che possono arrivare alle imprese. Per questo siamo in apprensione. Speriamo che si trovi una soluzione altrimenti rimane soltanto carta per i giornali".

Specialistica Convenzionata Siciliana: 26 novembre strutture chiuse

di [OnlineNews](#)

STREET FOOD

Le Savocherie scrive un nuovo capitolo: la storica rosticceria di via Sammartino si sdoppia aprendo anche in via principe di Villafranca

di [OnlineNews](#)

Urso: “Lavorato per trovare una soluzione alla vertenza Blutech”

“Abbiamo lavorato affinché si possa dare una soluzione finalmente alla vertenza ultra decennale di Termini Imerese”. Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in videocollegamento all'assemblea 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo.

“Il progetto va avanti affinché ci sia una soluzione industriale produttiva e quindi occupazionale – ha ribadito il ministro –. È stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio facendo ricorso alle legge 181, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio prossimo. E anche questa vertenza, questa crisi, che speriamo di aver avviato a soluzione, è seguita con particolare attenzione dal parte del ministero”, ha concluso.

Schifani: “Con fondi Step accederemo a grandi investimenti”

“Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step, che ci permetteranno di avere accesso a grandissimi investimenti – ha commentato il presidente Schifani –, ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso due giorni fa”.

“Noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico-specialistica sulle autorizzazioni ambientali – ha proseguito il governatore -. Il nostro obiettivo è guardare con un interesse sempre maggiore agli obiettivi della comunità industriale: la crescita dell'occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile. Intendiamo sfruttare al massimo questo momento magico”.

“La finanziaria guarda al mondo dell'impresa e non solo”

“Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani”. Ha sottolineato poi il presidente Schifani.

“Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata – ha aggiunto -. UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102”.

“L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra – ha concluso Schifani – guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo”.

“Sfiducia? Sono sereno”

A margine della assemblea pubblica, il presidente Schifani si è soffermato anche sulla questione dell'italo-belga e sulla mozione di sfiducia che presenteranno le opposizioni. “Ho appreso dalle agenzie della relazione della commissione Antimafia sulla vicenda italo-belga, ma mi deve ancora essere comunicata formalmente affinché io possa trasmetterla subito all'Avvocatura regionale”, ha detto.

“Sfiducia? Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme sulla mozione – ha continuato Schifani -. Ieri hanno fatto la conferenza stampa senza avere le firme: le raccoglieranno, poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono assolutamente sereno”.

Tags: [sicindustria](#)

Partecipa al dibattito: [commenta](#) questo articolo

PUBBLICATO IL 20 NOVEMBRE 2025, 17:41



[CONTINUA A LEGGERE SU LIVESICILIA.IT](#)

Articoli Correlati

L'INTERVENTO

Zes unica, Rizzolo (Sicindustria): “Servono certezze e stabilità”

di Redazione
Le sue parole sulla scelta del governo di istituire il...

NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA

Palermo, rettore e presidente di Sicindustria visitano l'Its Academy

di Redazione
L'incontro conferma il ruolo del Volta per la specializzazione post...

L'OPERA

Ponte sullo Stretto, al via le selezioni per lavorare al cantiere

di Redazione
L'annuncio di Webuild

Concorsi e Lavoro

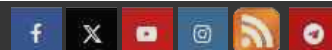
LAVORO

Sisipi, indetto un concorso per 16 nuove assunzioni: i requisiti
di Redazione
La domanda dovrà essere presentata online

LAVORO

Assoesercenti: “Quasi 90 mila assunzioni in Sicilia entro dicembre”
di Redazione CT
Il presidente Politino: “Resta alto il disallineamento tra offerta c...

Redazione Contatti



Giornale indipendente di informazione online



AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

Viale della Provincia 9 90010 - Campofelice di Roccella (PA)
ragioniere_pannullo@libero.it - 0921 934364 - 379 1603902

Home Politica Economia & Lavoro ▼ Sanità Arte e Cultura Sport Food and Beverage TG News Foto



Video

HOME / 2025 / NOVEMBRE / 20 / ECONOMIA & LAVORO / SICINDUSTRIA LANCIA IL PIANO FLORIO: "IL FUTURO DELL'ITALIA PASSA DALLA SICILIA E DAL SUD"

Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud"

Redazione 20/11/2025 0

Per presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura"



SICINDUSTRIA

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

LUIGI RIZZOLO E EMANUELE ORSINI

Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.



AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

Viale della Provincia 1/A 90010 - Campofelice di Roccella (PA)
ragioniere_pannullo@libero.it - 0921 934364

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che *"segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo"*, ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: *"Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura"*. Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. *"La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi"*.

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. *"Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud"*, ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata *"un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese"*. Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: *"Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione"*.

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: *"Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un"*

intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud"

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche **Carolina Varchi**, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di **Sicindustria**, mi impegno a portarle avanti".

In chiusura, il presidente di Confindustria **Emanuele Orsini** ha lanciato un messaggio chiaro: "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di **Sicindustria** e del suo presidente in questo percorso".



Previous

Incendio alla COP30 dell'Onu vicino al Padiglione Italia, conferenza evacuata

More Stories



Tutela di boschi e foreste, Schifani: "In Finanziaria aumento delle giornate per



Cala il sipario sulla IX Borsa del Turismo extralberghiero



Intramoenia, Quici (Cimo-Fesmed): "Le liste d'attesa non si risolvono con gli

PALERMO LIVE

[Home](#) [Cronaca di Palermo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Sport](#) [Altre](#)

HOME / ECONOMIA / A VILLA IGIEA L'ASSEMBLEA PUBBLICA DI SICINDUSTRIA, RIZZOLO: "ALLINEAMENTO TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"

A Villa Igiea l'Assemblea pubblica di Sicindustria, Rizzolo: "Allineamento tra imprese e pubblica amministrazione"

Segui Palermolive su Google News

Redazione PL 20 Novembre 2025



Si è tenuta oggi pomeriggio a Villa Igiea a Palermo l'Assemblea pubblica di Sicindustria dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia". Protagonista il presidente di Sicindustria **Luigi Rizzolo** che ha presentato con una relazione le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Ad intervenire anche il **presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini**, che ha partecipato all'incontro insieme al **Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, al **sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud**,

Luigi Sbarra, e al presidente della Regione, Renato Schifani. Erano presenti tra gli altri il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e il rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri.

Rizzolo, nel dettaglio, ha illustrato il "Patto Florio" che ha lo scopo di avere un allineamento tra impresa e pubblica amministrazione altrimenti "si rischia di peggiorare le condizioni della Sicilia e dei siciliani" ha sottolineato il numero uno di Sicindustria. "Le misure si facciano senza lunga burocrazia. Non vogliamo avere scorciatoie, ma non possiamo nemmeno avere autorizzazioni in anni".

Il governatore della Regione Siciliana **Schifani** ha parlato della manovra e non solo: "Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la **decontribuzione** in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani. Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata" ha proseguito Schifani prendendo come esempio la banca UniCredit, la quale "sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione. Un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102 segno che l'economia cresce e produce più interessi".

Schifani ha spiegato che il governo oltre alla decontribuzione in manovra punta anche "sul **South Working**, votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo".

Il rapporto con Confindustria è positivo: "Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step, che ci permetteranno di avere accesso a grandissimi investimenti. Due giorni fa ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso".

VIDEO – Sicindustria, le interviste a Rizzolo, Schifani e Orsini



lunedì, 24 Novembre, 2025



HOME

Province ▾

Apertura

Primo Piano

Economia

Politica

Cultura

Sport

Enogastronomia



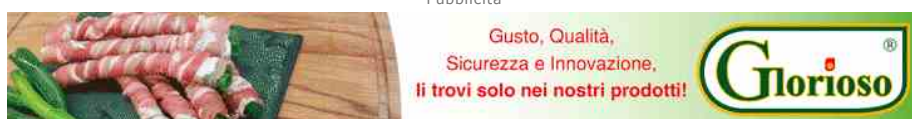
Home > Palermo > Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e...

Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud"

Scritto da Redazione di Hashtag Sicilia - 21 Novembre 2025



- Pubblicità -



Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro

SCOPRI LE NOSTRE
INTERVISTE ESCLUSIVESCOPRI LE NOSTRE
INTERVISTE ESCLUSIVE

dell'Assemblea pubblica 2025 di **Sicindustria**, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che ieri pomeriggio [giovedì 20 novembre, n.d.r.], a Palermo, ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di **Sicindustria** ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi".

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud".

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più



24 Nov 2025 - Lobuono ammette sconfitta, 'ho fatto i complimenti a Decaro'

Cerca...

l'ecodelsud.it

GAZZETTA INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

HOME

POLITICA ▾

CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SICILIA ▾

CULTURA E SPETTACOLO ▾

EDITORIALI ▾



'Investire al Sud per fare crescere l'Italia'. Il sottosegretario Sbarra a Sicindustria

BY LA REDAZIONE | 21 NOVEMBRE 2025

ECONOMIA

Il Sottosegretario Luigi Sbarra è intervenuto all'Assemblea di Sicindustria, sottolineando come "la Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio". 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia'.

Nel suo intervento, il Sottosegretario ha ribadito l'impegno continuo del Governo Meloni nell'attuare una strategia di sviluppo per il Sud, focalizzandosi su misure concrete e mirate, proprio nel solco del tema dell'assise 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia'.

"Oggi il Mezzogiorno è in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal Governo", ha affermato Sbarra, evidenziando come le politiche di sviluppo e crescita stiano dando i loro frutti. "La Sicilia, in particolare, ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, due categorie che in passato sono rimaste ai margini del mercato del lavoro. Questo lo dobbiamo alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse", ha aggiunto.

Il Sottosegretario ha poi sottolineato il trend positivo dell'economia siciliana, come confermato dall'ultimo report di Banca d'Italia: "Nel primo semestre del 2025, il prodotto regionale della Sicilia è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una solida ripresa economica".

Concludendo, Sbarra ha evidenziato l'importanza del Piano Florio, sottoscritto nel corso dell'Assemblea, come uno strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno. "I cinque punti del Piano Florio - ha dichiarato - sono risposte concrete



ARTICOLI RECENTI

24 NOVEMBRE 2025

0

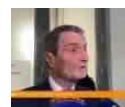
Tg News - 24/11/2025



24 NOVEMBRE 2025

0

Milano Cortina, Santanchè
"Aumento tassa di
soggiorno non è atto di
ostilità"



24 NOVEMBRE 2025

0

Immigrazione, Fontana
"Remigration Summit a
Milano? I problemi vanno
affrontati"



24 NOVEMBRE 2025

0

Tg Economia - 24/11/2025



24 NOVEMBRE 2025

0

Azzolina "Tra Italia e Cina
la collaborazione può
rafforzarsi"

COMMENTI RECENTI

Rocco Barbaro (comico) su Ponte sullo Stretto,



alle sfide del nostro territorio e rappresentano un passo decisivo verso un futuro ancora più prospero”.

Condividi



Sbarra

Sicindustria

POST CORRELATI



15 NOVEMBRE 2025 0

Dalla sanatoria edilizia alla tassa sui grandi patrimoni, oltre 5mila emendamenti alla manovra finanziaria



13 NOVEMBRE 2025 0

Alimentari, aumenti del 25% in quattro anni



7 NOVEMBRE 2025 0

Manovra, rilievi Istat e Bankitalia su taglio Irpef. Giorgetti: “Tutela i redditi medi”

LASCIA UN COMMENTO

Il Tuo Commento

Il Tuo Nome

La Tua email

Il Tuo sito web

INVIA IL COMMENTO

Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

l'incontro a Montecitorio

Silvio Pammelati su I protagonisti del cinema dal Papa, oggi riceverà anche 50 trans

Silvio Pammelati su I protagonisti del cinema dal Papa, oggi riceverà anche 50 trans

INFO

L'ECODELSUD

NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra NewsLetter e rimani sempre informato sulle novità dell'Eco



Schifani all'assemblea di Sicindustria: "La crescita della Sicilia è oggettiva"

[NewSicilia](#) | [Economia](#) | [Palermo](#)  21/11/2025 8:49 [Redazione](#)

Tempo di lettura 2 minuti



PALERMO – "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo".



LE TARIFFE

Il prezzo della Tari sale alle stelle: Catania la più cara d'Italia

 Redazione  24/11/2025 18:01

CATANIA - È aumentata, nel corso del 2025, la spesa media nazionale destinata alle Tariffe Tari, ormai pari a 340 euro all'anno. Si tratta di un incre [...]

LA SITUAZIONE

Bloccato il bando assunzioni al 118, Faraoni: "In attesa responso dell'Anac"

 Redazione  24/11/2025 17:56

SICILIA - Arriva la decisione della Regione siciliana sul bando assunzioni al 118: "Saranno immediatamente sospesi tutti gli atti conseguenti all' [...]"

LA SEGNALEZIONE DEI FAMILIARI

Con queste parole il **presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani**, è intervenuto all'**assemblea pubblica 2025 di Sicindustria**, svolta a Villa Ignea, Palermo.

Ad accoglierlo, il presidente di **Sicindustria Luigi Rizzolo** e il presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**. Presenti anche il **ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso**, e il **sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra**.

Investimenti, innovazione e misure per il lavoro

Schifani ha ricordato gli interventi previsti con il **piano Step**, che destina **oltre 600 milioni di euro** all'innovazione, e le risorse da **200 milioni** inserite nella prossima manovra per la **decontribuzione sulle nuove assunzioni**.

"Non è un intervento spot, ma una misura strategica triennale – ha spiegato – pensata per sostenere il mondo industriale e, allo stesso tempo, i giovani".

Tra le misure dedicate alle nuove generazioni, Schifani ha richiamato i **18 milioni del programma "Sicily-working"**, incentivo rivolto ai datori di lavoro di tutta Italia e opportunità per i giovani siciliani di **restare o rientrare nell'Isola**.

Di notte sulla SS115 a piedi e in stato confusionale: messo in salvo un anziano

 Redazione  24/11/2025 17:45

VITTORIA - Un equipaggio della Polizia Stradale di Vittoria, impegnato nei controlli delle arterie stradali della provincia ha notato, verso le tre di [...]

SPETTACOLI

La compagnia "Teatro per Passione" con "I Turchi" di Pippo Marchese delizia il pubblico

 Redazione  24/11/2025 17:15

CATANIA - Si sa, il copione della commedia brillante "I Turchi" è nato per suscitare ilarità che solitamente confluiscie in incontenibili risate, ma do [...]

IL MODUS OPERANDI

Tre rapine in un'ora: nel mirino dei ladri il centro di Catania

 Redazione  24/11/2025 16:54

CATANIA - La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza due giovanissimi catanesi di 17 anni che hanno messo a segno tre rapine in centro, con il mede [...]

IL FURTO

Lidl svaligiata dagli addetti alle pulizie: il caso a Palermo

 Redazione  24/11/2025 16:35

Il presidente ha inoltre annunciato che la **commissione Bilancio dell'Ars** ha già approvato i primi articoli della manovra relativi a decontribuzione, investimenti e Sicily-working.

Export e sostegno alle imprese

Sul fronte delle esportazioni, Schifani ha ricordato che la legge di stabilità stanZIA **15 milioni di euro** per sostenere le imprese colpite dai dazi, intervenendo sui **costi di trasporto** e sul **costo del denaro**.

Semplificazione e macchina amministrativa più efficiente

Il presidente ha sottolineato anche l'impegno verso una pubblica amministrazione più rapida ed efficace: "La semplificazione richiede una nuova cultura: chi lavora deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con cui mi confronto ogni giorno ed è una battaglia che porto avanti dal mio insediamento. Dalla velocità della burocrazia dipende lo sviluppo".

"La Sicilia oggi è attrattiva"

Schifani ha evidenziato l'**aumento delle entrate tributarie**, segnale della crescita economica in corso.

Tra i dati citati, il versamento da parte di **UniCredit** delle imposte relative al fatturato prodotto nell'Isola: **102,4 milioni di euro per il 2025**, pari a un **+25%** rispetto all'anno precedente.

Collaborazione istituzionale e prospettive future

Concludendo, il presidente della Regione ha ricordato il clima positivo di collaborazione con il governo nazionale: "La crescita è una scommessa che dobbiamo continuare a giocare. Sono determinato a proseguire su questo percorso, nonostante gli ostacoli. Ho sempre creduto nel confronto costruttivo con il mondo delle imprese".




Tags: [ECONOMIA SICILIA](#) | [EVIDENZA](#) | [PALERMO](#)

Articoli correlati

LE TARIFFE

Il prezzo della Tari sale alle stelle: Catania la più cara d'Italia


CATANIA - È aumentata, nel corso del 2025, la spesa media nazionale destinata alle Tariffe Tari, ormai pari a 340 euro all'anno. Si tratta di un incre [...] [Read More](#)

 Redazione
0

BOOM DI RICHIESTE

Bonus elettrodomestici, fondi esauriti ma per chi è "in fila" c'è ancora speranza

ITALIA - Se siete virtualmente "in fila" per ottenere il Bonus elettrodomestici, contributo per il quale in poche ore - con il click day - è stato reg [...] [Read More](#)

 Redazione
0

IL DOSSIER DELL'ARS

Presentata alla commissione Bilancio la manovra di stabilità: oltre 3 miliardi nel triennio

SICILIA - Il governo Schifani ha presentato all'esame della commissione Bilancio dell'Ars la manovra di stabilità, la più consistente degli ultimi ci [...] [Read More](#)

 Redazione

PALERMO - Sorpresi otto addetti alle pulizie che durante la notte stavano rubando della merce nel supermercato Lidl di via Filippo Pecoraino, a Palerm [...] [...](#)



Questo sito è associato alla



[La Redazione](#)

I NOSTRI PARTNER





L'ASSEMBLEA

Orsini a Palermo: «Il Sud locomotiva d'Italia, il modello delle Zes va replicato in tutta Italia»

Il presidente di Confindustria: «La semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione»



Alfredo Zermo

📅 20 Novembre 2025, 17:44 | Ultimo aggiornamento: 17:56



A Palermo, in occasione dell'assemblea pubblica di Confindustria ospitata da Sicindustria, il presidente Emanuele Orsini ha sottolineato il ruolo trainante del Mezzogiorno e la necessità di estendere a livello nazionale il modello delle Zone economiche speciali (Zes). "In questo momento il Sud è la locomotiva d'Italia, ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo", ha dichiarato.

Sul capitolo Transizione 5.0, Orsini ha reso noto di aver incontrato i ministri dell'Economia Giancarlo Giorgetti e delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. "Oggi ho incontrato i ministri dell'Economia Giancarlo Giorgetti e delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso sulla transizione 5.0 – ha detto a Palermo per l'assemblea pubblica di Confindustria – e ci fa piacere che il Mimit abbia fatto un passo indietro pensando che gli investimenti sino al 27 di novembre, quelli che saranno accreditati e comunque avranno i requisiti per poterlo fare, rimangano e vengano comunque finanziati, perché altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e impresa".



Peso: 97%

Quindi la richiesta di proroga: "Quello che abbiamo chiesto oggi è la **continuità degli investimenti**, il **27 novembre è troppo vicino**, e noi, visto che chiediamo da oltre un anno che comunque gli investimenti abbiano una **visione triennale**, ci aspettiamo che oggi questo **27 novembre possa diventare 31 dicembre 2025** – conclude il presidente degli industriali – perché io credo che oggi quello che serve è la **continuità**, non possiamo lasciare indietro nessuno, quindi ci fa piacere che sia stata fatta un po' di retromarcia".



Un passaggio anche sull'**Unione europea**, oggetto di critiche per l'approccio ritenuto eccessivamente burocratico: "L'Ue sta sbagliando quasi tutto, io sono un **europaista convinto**, ma oggi l'**Europa così come è non serve**. Un Ue in cui la **burocrazia** viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici, il rischio è di perdere l'**industria di base**, non solo noi ma anche i francesi, i tedeschi, gli spagnoli, l'**Europa produttiva** sta dicendo che oggi serve che l'**Ue cambi passo**, non c'è più tempo", ha affermato a margine dell'incontro palermitano.



Peso: 97%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.



20 NOVEMBRE 2025

SR REDAZIONE SR.IT



SICILIA: SICINDUSTRIA LANCIA 'PIANO FLORIO', 'NO RISORSE A PIOGGIA MA REGOLE CHIARE E TEMPI CERTI'

Rizzolo, 'Mezzogiorno non è periferia Italia, è la condizione della sua crescita futura'

Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Ignea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al governatore siciliano, Renato Schifani, alla presenza del leader degli industriali,



Peso: 67%



Emanuele Orsini. Un gesto che “segna l’inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo”, ha detto Rizzolo.

“Il Mezzogiorno non è la periferia d’Italia: è la condizione della sua crescita futura”, ha aggiunto il presidente di Sicindustria, ricordando che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Sud cresce più del resto del Paese. “La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha detto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi”. Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. “Se cresce il Sud, cresce l’Italia e se cresce la Sicilia cresce il Sud”, ha sottolineato Rizzolo.

Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata “un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese”. Schifani ha



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



ribadito l'impegno della Regione. "Le istituzioni non possono essere spettatrici – ha detto -. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale. "Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito, tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale".

Sbarra ha sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud". Anche Carolina Varchi, responsabile del dipartimento Politiche per il



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo “per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto”, ha sottolineato: “Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti”.

INTERVENTO RENATO SCHIFANI

«La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo». Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Ignea di Palermo. Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, Luigi Rizzolo, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. «Non si tratta di un intervento spot – ha commentato – ma di una misura strategica che



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi – ha continuato Schifani – abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del “Sicily-working”, che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un’opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra». Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell’Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che «deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora – ha detto – deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo».

«Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo» ha commentato il presidente Schifani. La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il



Peso: 67%

2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Dopo aver ricordato il clima di collaborazione istituzionale con il governo nazionale, il presidente della Regione ha ribadito che «la crescita è una scommessa che dobbiamo portare avanti, sono determinato a proseguire su questo percorso nonostante gli ostacoli. Ho sempre creduto nel confronto costruttivo col mondo delle imprese».



Schifani, Orsini, Rizzolo



Peso: 67%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CLICCA QUI



24 NOVEMBRE 2025



OSSERVATORIO

**I NOSTRI RELATORI**Guarda i loro
interventi video

Tempo di lettura: 1 min



*"Il Piano Florio è la risposta concreta di **Sicindustria** a chi pensa che il Sud non possa cambiare.*

È un patto tra imprese e istituzioni, perché solo insieme possiamo costruire una crescita stabile, moderna e duratura".

A dirlo è stato il **presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo**, in occasione dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, che si è svolta oggi alla presenza del leader degli industriali, **Emanuele Orsini**.

"Abbiamo definito cinque priorità strategiche – ha spiegato –: semplificazione, per dare alle imprese regole chiare e tempi certi; infrastrutture fisiche e digitali, perché il futuro non viaggia in carrozza; efficacia dei fondi europei, che devono essere messi a terra e utilizzati per creare valore reale; una politica industriale moderna, che costruisca filiere, attragga investimenti e sviluppi innovazione e la quinta – la più decisiva – sono i giovani, il nostro capitale umano, da trattenere e

far tornare.

Il Piano Florio non è un elenco di desideri – ha concluso –. È una visione, un metodo per far crescere il Mezzogiorno e, con esso, l'Italia. Noi siamo pronti a fare la nostra parte”.

Per saperne di più:

Banche e assicurazioni puntano sugli agenti AI per combattere le frodi e velocizzare le richieste | ...

L'entrata in vigore dei nuovi obblighi ETS peserà sul trasporto marittimo e stradale | Lo studio di ...

Pier Silvio Berlusconi, Ceo di Mfe-Mediaforeurope: “Continuiamo a crescere andando oltre le previsio...

Sicindustria lancia il Piano Florio: “Il futuro dell’Italia passa dalla Sicilia e dal Sud”

PALERMO (ITALPRESS) – Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell’**Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria**, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo **“Investire al Sud per fare crescere l’Italia”**, che a Palermo ha riunito, a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del **Piano Florio**, un patto proposto dal presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che *“segna l’inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo”*, ha detto **Rizzolo**, che ha aggiunto: *“Il Mezzogiorno non è la periferia d’Italia: è la condizione della sua crescita futura”*. Il presidente di **Sicindustria** ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. *“La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi”*. Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. *“Se cresce il Sud, cresce l’Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud”*, ha sottolineato Rizzolo.

Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato **Schifani**, che ha definito la giornata *“un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese”*. Schifani ha ribadito l’impegno della Regione: *“Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un’eccezione”*.

Anche Carolina **Varchi**, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo *“per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l’apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto”*, ha sottolineato: *“Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di **Sicindustria**, mi impegno a portarle avanti”*.



In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele **Orsini** ha lanciato un messaggio chiaro: *“Il futuro dell’Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la*

Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l’Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso”.



Sicindustria lancia il Piano Florio: “Il futuro dell’Italia passa dalla Sicilia e dal Sud”



Peso: 1-82%, 2-53%



Dai Florio al digitale: il piano degli industriali per lo sviluppo. Orsini: “Andare oltre il Ponte”

di **Gioacchino Amato**

Le cinque priorità indicate alla Regione nell'assemblea di Sicindustria

21 NOVEMBRE 2025 ALLE 09:33

Un “Piano Florio” presentato simbolicamente proprio in quei saloni a Villa Igiea che raccontano la storia della dinastia di imprenditori. Un piano che traccia le cinque priorità per lo sviluppo economico della Sicilia presentato dal presidente di Sicindustria, **Luigi Rizzolo** all'assemblea pubblica alla quale ha partecipato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

Al centro c'è la semplificazione della burocrazia, la necessità di infrastrutture materiali e digitali all'avanguardia, l'uso efficace dei fondi europei, una politica industriale che



Peso:35%

sia capace di creare filiere in più comparti economici e soprattutto l'investimento sulle persone partendo dalla formazione dei giovani. Per Rizzolo «il nucleo del Piano Florio è la necessità di un impegno comune fra le imprese e la pubblica amministrazione. La finanziaria del governo regionale che stanziava 200 milioni di euro per le imprese è un primo e importante passo. Se crescono la Sicilia e il Sud cresce tutta l'Italia».

Il presidente di Confindustria nella sua prima uscita a Palermo si schiera a favore del ponte sullo Stretto ma con un distinguo: «È un'opera fondamentale per la Sicilia, innanzi tutto perché crea lavoro e poi perché serve a sviluppare l'enorme potenziale dell'Isola. Ma accanto al ponte io mi aspetto la realizzazione delle infrastrutture che colleghino la Sicilia a Roma. Quest'opera deve essere un tassello dell'ulteriore ripensamento della rete di trasporto del futuro».

Orsini poi critica la politica europea: «Sono un europeista convinto, ma dico che l'Europa sta sbagliando quasi tutto e così come è non serve. È un'Europa in cui la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici. Il rischio è di perdere l'industria di base. Serve un cambio di passo, non c'è più tempo. Con altri continenti che stanno inondando con i propri prodotti l'Europa, diventa un grande problema mantenere l'occupazione e le nostre imprese in Italia».

Il leader degli industriali parla di Sicilia e Sud al momento «locomotive dell'Italia» tanto da auspicare che il modello delle Zone economiche speciali sia esteso a tutto il Paese ma lo fa mentre nel passaggio alla Zes unica sono, di fatto, diminuite le risorse a disposizione. «I 5,8 miliardi messi dal governo - spiega Orsini - sono diventati 28 miliardi di investimenti in tutto il Sud con 35 mila nuove assunzioni».



Peso:35%

Orsini prima dell'assemblea accoglie il presidente della Regione, Renato Schifani, un breve colloquio all'esterno della sala nel corso del quale il governatore racconta a Orsini cifre e numeri che poi ripete ai giornalisti e dal palco. «La cosa più importante - dice Schifani al leader degli industriali - è che quando sono arrivato c'era un clima di rassegnazione, una visione negativa. Adesso invece c'è un clima di fiducia che accompagna gli indicatori economici positivi». Cita l'incontro con Unicredit: «L'anno scorso hanno pagato 80 milioni di euro di tasse in Sicilia, oggi si sono presentati con un assegno da 102 milioni, sono numeri. Dimostrano che l'economia cresce come l'aumento delle imposte di registro che certificano un risveglio delle transazioni immobiliari».





Ricorda a Orsini la Super Zes inserita nella finanziaria che sta iniziando il suo tortuoso percorso all'Ars e con la stampa si dice «sereno» sulla tenuta della maggioranza. In collegamento da Roma il ministro delle Imprese, Adolfo Urso parla della ex Blutech di Termini Imerese: «Il progetto va avanti per una soluzione industriale produttiva e occupazionale. È stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio prossimo. È una vertenza seguita con particolare attenzione da parte del ministero».



Luigi Rizzolo e Emanuele Orsini



Peso: 35%

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)   **Radiocor** Sud: Sbarra, e' in ripresa, in Sicilia piu' lavoro grazie a politiche per imprese   ...[In Evidenza](#) [Criptovalute](#) [Spread BTP-Bund](#) [FTSE-MIB](#) [Petrolio](#)**24+**[Abbonati](#) [Accedi](#)

Pubblicità



Radiocor



Sud: Sbarra, e' in ripresa, in Sicilia piu' lavoro grazie a politiche per imprese

20 novembre 2025

C'e' comunita' imprenditoriale viva e dinamica (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 nov - 'La Sicilia esprime una comunita' imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio'. Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, nel corso del suo intervento all'assemblea di [Sicindustria](#). 'Oggi il Mezzogiorno e' in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal Governo', ha affermato Sbarra, evidenziando come le politiche di sviluppo e crescita stiano dando i loro frutti. 'La Sicilia, in particolare, ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, due categorie che in passato sono rimaste ai margini del mercato del lavoro. Questo lo dobbiamo alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse', ha aggiunto, sottolineando il trend positivo dell'economia siciliana: 'Nel primo semestre del 2025, il prodotto regionale della Sicilia e' aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una solida ripresa economica'.

Concludendo il suo intervento, Sbarra ha evidenziato l'importanza del Piano Florio, sottoscritto nel corso dell'assemblea, come uno strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno: 'I cinque punti del Piano Florio sono risposte concrete alle sfide del nostro territorio e rappresentano un passo decisivo verso un futuro ancora piu' prospero'.

Fla-

(RADIOCOR) 20-11-25 17:50:22 (0585)GOV 5 NNNN

Le ultime da Radiocor

20 novembre, 18:42
*****G20: presidente Sudafrica, Usa aprono a partecipazione a vertice Johannesburg**
20 novembre, 18:07
Wall Street: finito entusiasmo inizio giornata, indici ora tutti in calo (S&P -0,18%) (RCO)
20 novembre, 17:53
Terna: sottoscritta una linea di credito per 200 mln legata a indicatori Esg
[Vedi tutte →](#)

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)

Video


24
Finanza Le Borse oggi, 20 novembre 2025

24
Finanza Le Borse oggi, 19 novembre 2025

24
Finanza Le Borse oggi, 18 novembre 2025

24
#Storiesdisuccesso Ugolize, il media brand dei meme


In primo piano

24
Mercati

Le Borse Ue arginano la paura della bolla tech, ma Wall Street gira in rosso. Milano chiude a +0,6%, vendite sul Bitcoin

di Enrico Miele e Laura Bonadies


24
Usa

Trump minaccia sei parlamentari Dem: «Traditori punibili con la morte»


24
Industria

Ex Ilva, approvato il decreto in Cdm: misure per continuità impianti. Blocchi stradali a Genova e Taranto


24
La prova

Settimana di quattro giorni in Europa: chi la sta mettendo in atto

di Silvia Martelli (Il Sole 24 Ore), leva Kniukstienė (Delfi, Lituania) e Lena Kyriakidi (Efsyn, Grecia)





PALERMO CATANIA SIRACUSA CRONACA POLITICA SPORT FOOD TALK SICILIA OLTRE LO STRETTO



BlogSicilia.it » PALERMO » ECONOMIA E AZIENDE

Mezzogiorno come motore della crescita, Rizzolo lancia il “Piano Florio” di Sicindustria e Orsini lo sposa

DAVANTI A MINISTRO URSO, SOTTOSEGRETARIO SBARRA E PRESIDENTE SCHIFANI



di Manlio Viola | 20/11/2025



Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo “Investire al Sud per fare crescere l'Italia”, che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.



Leggi Anche:

Schifani racconta al Presidente di Confindustria Orsini la Sicilia che cresce, su Italo Belga e sfiducia finora solo annunci



OLTRE LO STRETTO



“Papà, ti prego, lasciami andare”, 25enne sceglie il suicidio assistito, “troppo dolore”

OLTRE LO STRETTO



Madre e figlio di 4 anni ricevono la diagnosi di tumore nello stesso giorno

OLTRE LO STRETTO



I settori economici più fiorenti del sud Italia

Il piano Florio proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente Schifani

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la **condivisione del Piano Florio**, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al **presidente della Regione Siciliana**, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.



Un gesto che “segna l’inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo”, ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: “Il Mezzogiorno non è la periferia d’Italia: è la condizione della sua crescita futura”. Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. “La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi”.

Che cosa è il piano Florio

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso



efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. “Se cresce il Sud, cresce l’Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud”, ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata “un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese”. Schifani ha ribadito l’impegno della Regione: “Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un’eccezione”.

La partita meridionale ha dimensione nazionale

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: “Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant’è che nella nuova finanziaria il valore dell’investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l’intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale”. Sbarra ha quindi sottolineato che “nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud”

La politica industriale al centro

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia “una piattaforma naturale dell’energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione”.

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo “per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l’apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto”, ha sottolineato: “Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di

Sicindustria, mi impegno a portarle avanti”.

Orsini “Il futuro passa dal Mezzogiorno



In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini ha lanciato un messaggio chiaro: “Il futuro dell’Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l’Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di **Sicindustria** e del suo presidente in questo percorso”.



Vivi il giornale, confrontati e comunica
con la redazione e con gli altri utenti



Sicilia, Schifani “La finanziaria guarda a imprese, famiglie e infrastrutture”



Terremoto politico a Lentini, si dimettono 4 assessori del Mpa, sindaco ormai isolato



Patrizio Oliva “Sport fondamentale per i ragazzi, è uno strumento educativo”





PIANO FLORIO. Rizzolo (sicindustria): “Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura” | cuoreeconomico

Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese

21/11/2025
REDAZIONE

ven 21 nov 2025

Seguici su:

ESG89 GROUP

21/11/2025

(luigi rizzolo, presidente di sicindustria con il presidente di Confindustria Emanuele Orsini)

Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo “Investire al Sud per fare crescere l'Italia” che a Palermo ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di sicindustria, luigi rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che “segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo”, ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: “Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura”.

Il presidente di sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. “La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa



traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi”.

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. “Se cresce il Sud, cresce l’Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud”, ha sottolineato Rizzolo.

Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata “un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese”. Schifani ha ribadito l’impegno della Regione: “Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un’eccezione”.

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: “Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant’è che nella nuova finanziaria il valore dell’investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l’intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale”. Sbarra ha quindi sottolineato che “nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud”.

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia “una piattaforma naturale dell’energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione”.

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo “per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l’apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto”, ha sottolineato: “Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di **sicindustria**, mi impegno a portarle avanti”.

In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini ha lanciato un messaggio chiaro: “Il futuro dell’Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta



dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di **sicindustria** e del suo presidente in questo percorso”.

Redazione CUOREECONOMICO(Riproduzione riservata)

Per inviare comunicati stampa alla Redazione di

CUOREECONOMICO: cuoreeconomico@esg89.com WHATSAPP Redazione CUOREECONOMICO: 327

70234751 Per Info, Contatti e Pubblicità scrivere a: customer@esg89.com

luigi rizzolo

Emanuele Orsini

sicindustria

TERRITORI NORD-OVEST

TERRITORI NORD-EST

TERRITORI SUD e ISOLE

CREDITO e PMI

TURISMO & CULTURA

ECONOMIA & POLITICA

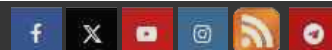
TERRITORI CENTRO

EDITORIALE

GENOVA SMART WEEK 2025. Salis (sindaco di Genova): “Pnnr grande opportunità nel mondo della ricerca per Unige, ma la sfida è rendere le realtà sostenibili”

PIANO FLORIO. Rizzolo (**sicindustria**): “Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura”

Redazione Contatti



Giornale indipendente di informazione online



AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

Viale della Provincia 9 90010 - Campofelice di Roccella (PA)
ragioniere_pannullo@libero.it - 0921 934364 - 379 1603902

Home Politica Economia & Lavoro ▼ Sanità Arte e Cultura Sport Food and Beverage TG News Foto



Video

HOME / 2025 / NOVEMBRE / 20 / ECONOMIA & LAVORO / **SICINDUSTRIA** LANCIA IL PIANO FLORIO: "IL FUTURO DELL'ITALIA PASSA DALLA SICILIA E DAL SUD"

Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud"

Redazione 20/11/2025 0

Per presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura"



SICINDUSTRIA

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

LUIGI RIZZOLO E EMANUELE ORSINI

Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.


AMMINISTRATORE CONDOMINIALE

 Viale della Provincia 1/A 90010 - Campofelice di Roccella (PA)
 ragioniere_pannullo@libero.it - 0921 934364

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, **Luigi Rizzolo**, al presidente della Regione Siciliana, **Renato Schifani**, alla presenza dal presidente di Confindustria **Emanuele Orsini**.

Un gesto che *"segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo"*, ha detto **Rizzolo**, che ha aggiunto: *"Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura"*. Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. *"La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi"*.

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. *"Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud"*, ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, **Renato Schifani**, che ha definito la giornata *"un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese"*. Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: *"Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione"*.

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, **Luigi Sbarra**, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: *"Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un"*

intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud"

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche **Carolina Varchi**, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo *"per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto"*, ha sottolineato: *"Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti"*.

In chiusura, il **presidente di Confindustria Emanuele Orsini** ha lanciato un **messaggio chiaro**: *"Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso"*.



Previous

Incendio alla COP30 dell'Onu vicino al Padiglione Italia, conferenza evacuata

More Stories



Tutela di boschi e foreste, Schifani: "In Finanziaria aumento delle giornate per



Cala il sipario sulla IX Borsa del Turismo extralberghiero



Intramoenia, Quici (Cimo-Fesmed): "Le liste d'attesa non si risolvono con gli

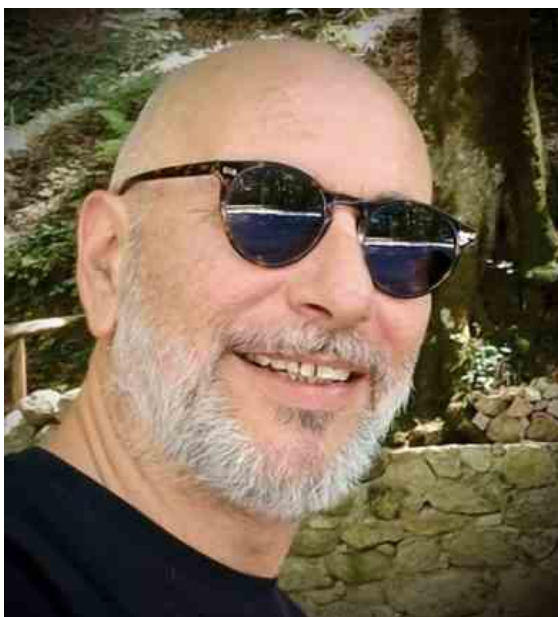
[Albanesi](#)[Anelli](#)

QdS.it

giovedì 20 novembre 2025

[Ambiente](#)[Lavoro](#)[Economia](#)[Politica](#)[Dai Mercati](#)[Podcast](#)[Video](#)

VIDEO | Sicindustria e il Piano Florio per rilanciare gli investimenti nell'Isola

[Mauro Seminara](#)

20 Novembre 2025, 21:01

Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, per la prima volta a Palermo insieme al presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, al sottosegretario della Presidenza del Consiglio dei ministri Luigi Sbarra, al sindaco di Palermo Roberto Lagalla e con in videoconferenza il ministro per il Made in Italy Adolfo Urso. Questa la cornice dell'Assemblea popolare di Sicindustria a Villa Igia, dove la Sala Belmonte si è riempita di imprenditori, assessori, dirigenti regionali, presenti per il tema dell'evento: il Piano Florio.

Un programma di rilancio dell'industria siciliana che richiama il nome della celebre famiglia di imprenditori che fece grande la Sicilia lasciando in particolare a Palermo ed a Marsala segni più che tangibili della loro visione imprenditoriale.

Il "Piano Florio" di Sicindustria

L'assemblea si è svolta in concomitanza con l'inizio lavori in Commissione bilancio della legge di stabilità 2026-2028, in perfetta correlazione di intenti ed eventi. **Un allineamento confermato dalle parole di Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria.**

"Il nucleo ed il senso del Piano Florio è questo allineamento tra la pubblica amministrazione ed il mondo delle imprese", spiega il presidente Rizzolo. "Ognuno non può andare per parte sua, perché si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani. Noi vogliamo invece un allineamento – prosegue il presidente di Sicindustria – ed in questo anno e mezzo in cui sono stato presidente questo allineamento c'è stato, quindi abbiamo già un costruito che ha portato dei benefici. Uno di questi benefici è certamente questa finanziaria". Luigi Rizzolo non nega l'apprensione per la sospensione imposta dalla Corte dei conti ai "benefici alle imprese".

Investire al Sud per fare crescere l'Italia

Mentre a Villa Igia si attendeva l'arrivo del volo di Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, e quello del presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, dalla Seconda commissione parlamentare siciliana arrivavano le prime notizie sulle norme approvate e relative agli interessi della compagine industriale che chiede sostanzialmente uno snellimento burocratico per poter investire nella regione che nel 2024 ha registrato i numeri di crescita Pil migliori d'Italia.

Quindi, il Mezzogiorno visto come motore della crescita nazionale e la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo. Un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che ha riunito a Villa Igia oltre 300 persone tra imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Il modello Zes cardine per Sicindustria

La burocrazia semplificata rimane chiave imprescindibile per l'attrattività del territorio, ed anche su questo fronte la legge di stabilità ieri già in commissione Bilancio è preziosa per l'ambiente confindustriale.

"Non significa che noi vogliamo scorciatoie – dice il presidente di Sicindustria – ma nemmeno vogliamo lungaggini o possiamo avere autorizzazioni in anni quando abbiamo visto con la Zes che certe cose si possono fare in pochi mesi". Rizzolo ha preso le distanze sui ruoli, senza voler cadere in ingerenze sul parlamento siciliano. Nel dettaglio del Piano Florio, Luigi Rizzolo spiega trattarsi di cinque punti proposti da Sicindustria: "Il Piano Florio è un'intesa che ci deve essere, un metodo, una modalità di portare avanti le istanze delle imprese, poi di un accordo tra le imprese e la pubblica amministrazione. Ma ripeto: ognuno sta nel proprio perimetro, noi proponiamo ma dispongono altri".

Orsini sulla crescita della Sicilia: "Bene anche i dati che leggiamo, + 1,3% nel 2024"

"Non potevamo mancare oggi essere qua, soprattutto perché credo che essere vicini ai territori significa pensare alla crescita dei territori che è quello che noi vogliamo e che facciamo", dice il presidente di Confindustria per la prima volta a Palermo.

Emanuele Orsini ha anche sottolineato la condizione di crescita della Sicilia: "Bene anche i dati che leggiamo; nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7% mentre la Sicilia ha fatto +1,3%, quindi continuiamo così, l'unica strada è quella". Per Orsini il governo ha fatto bene con le risorse stanziare per la crescita del sud ma anche con lo snellimento delle procedure burocratiche.

Schifani: "Sfruttare al massimo questo momento magico"

Guarda anche



QdS Tv

[VIDEO | Bonus Figli 2025: tutti i contributi riservati alle famiglie](#)



QdS Tv

[Operazione Ipogeo a Catania: fuoco, violenza e scontri con la polizia. Scattano gli arresti – VIDEO](#)



QdS Tv

[VIDEO | La novità del 2026: cambia l'età pensionabile](#)



Sicilia

20 novembre 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 15°C

askanews

[Home](#) POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

[+ALTRE SEZIONI](#) [+REGIONI](#)

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING

ECONOMIA

VIDEONEWS

Finanza alternativa, tutti i dati: stato attuale e prospettive

20 NOVEMBRE 2025

ECONOMIA

SICILIA

Sicindustria lancia Piano Florio: futuro Italia passa da Sicilia e Sud
Rizzolo: non vogliamo assistenza, ma alleanza

NOV 20, 2025 Imprese

Milano, 20 nov. (askanews) – Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Un appuntamento, riporta un comunicato, segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto

info & imprese



askanews

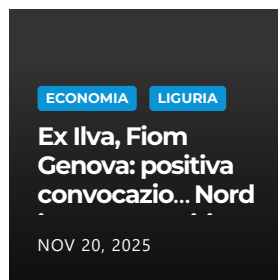
Segui la Pagina

182.651 follower



Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi".

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".(Segue)



Home	Salute e Benessere	Sistema	Abruzzo	Molise	Libia/Siria	Chi siamo
Politica	Transizione	Trasporti	Basilicata	Piemonte	Asia	La Redazione
Economia	Ecologica	Lifestyle e	Calabria	Puglia	Nomi e Nomine	Area Clienti
Esteri	Scienza e	Design	Campania	Sardegna	Crisi Climatica	Disclaimer e
Cronaca	Innovazione	Made in Italy	Emilia Romagna	Sicilia	G7 Italia 2024	Privacy
Sport	Technofun	Start Up	Friuli Venezia	Toscana	Europa Building	Informativa
Sociale	Agrifood	Info e Imprese	Giulia	Trentino Alto	Sguardi	Cookie
Cultura	Turismo	PCM – Attività	Lazio	Adige	Festival Cultura	Whistleblowing
Spettacolo	Motori	di Governo	Liguria	Umbria	Americana	Pubblicità



Videonews

Moda

Lombardia

Valle d'Aosta

Marche

Veneto

askanews

Editore: askanews S.p.A.

Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Sedi Operative: Via Prenestina 683, 00155 Roma

Corso Europa 7, 20122 Milano - Via della Scala 11, 50123 Firenze

Ph. +39 06695391

Capitale Sociale: € 1.765.412,00 i.v. - P.I. 01719281006 - C.F. 07201450587

© 2025 askanews S.p.A.



Certificazione ISO 9001:2015 ottenuta da askanews per la progettazione, realizzazione e diffusione di servizi editoriali, redazionali e tecnici in formato multimediale; produzione di contenuti multimediali e di infocomunicazione istituzionale (EA 39, 35)



ISSN 2611-9668
Asknews (sito web)
<https://askanews.it>

venerdì, novembre 21, 2025

di Sicilia di Palermo di Agrigento di Caltanissetta di Catania di Enna di Messina di Ragusa di Siracusa di Trapani dall'Italia dal Mediterraneo ▼ dal Mondo



ilSito di Sicilia
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA

HOME CRONACA POLITICA ▼ ECONOMIA ▼ CULTURA SPETTACOLI ▼ SPORT ▼ SALUTE ▼ FOOD

Home > di Sicilia > Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e..."

di Sicilia ITALPRESS SICILIA



Sicindustria lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud"

Di redazione ilsitodisicilia - giovedì 20 novembre 2025

2 0

Condividi su Facebook

Twitta su Twitter

G+

P



PALERMO (ITALPRESS) – Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'**Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria**, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo **"Investire al Sud per fare crescere l'Italia"**, che a Palermo ha riunito, a Villa Ignea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del **Piano Florio**, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, **Luigi Rizzolo**, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che *"segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo"*, ha detto **Rizzolo**, che ha aggiunto: *"Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura"*. Il presidente di **Sicindustria** ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. *"La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi"*. Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. *"Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud"*, ha sottolineato Rizzolo.



Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato **Schifani**, che ha definito la giornata *"un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese"*. Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: *"Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione"*.

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi **Sbarra**, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: *"Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale"*. Sbarra ha quindi sottolineato che *"nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud"*.

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo **Ursò**, che ha indicato nella Sicilia *"una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione"*.

Anche Carolina **Varchi**, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo

aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di [Sicindustria](#), mi impegno a portarle avanti".



In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele **Orsini** ha lanciato un messaggio chiaro: "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di [Sicindustria](#) e del suo presidente in questo percorso".

– foto xd8/Italpress –

(ITALPRESS).

Condividi



Post

Articolo precedente

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"

Articolo successivo

[Sicindustria](#), Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

Articoli correlati

Altri articoli di questo autore



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

SUD: ORSINI, ZES HA FATTO BENE, MODELLO DA REPLICARE IN TUTTO IL PAESE

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 nov - Per la crescita del Mezzogiorno la Zes ha funzionato, per questo bisogna continuare su questa strada e portare questo modello a tutto il Paese. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea 2025 di [Sicindustria](#). L'unica strada e' quella, credo che la Zes abbia fatto bene perche' gli investimenti che comunque sono stati messi dal governo, i 5,8 miliardi hanno trasformato in tutto il Sud 28 miliardi di investimento con 35.000 assunzioni, quindi la via giusta e' quella. Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7, invece la Sicilia ha fatto +1,3 e quindi continuiamo cosi", ha detto Orsini, sottolineando che 'il modello Zes deve essere replicato in tutta Italia, perche' la semplificazione credo che sia al centro'. In questa ottica, 'il Governo comunque ha capito che la Zes e' stato un buono strumento e vediamo che, in una finanziaria che punta ovviamente al mantenimento dei conti, comunque sul Sud ha investito. La verita' e' che dobbiamo farlo non solo per l'anno, ma avere una visione triennale come noi stiamo chiedendo con un piano industriale del paese che e' quello che serve'.

Fla-.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 20-11-25 16:14:28 (0508)PA 5 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPA ITALIA SICILIA

ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI POLITICA

GOVERNO ITA

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

EN

in

Cronache locali ▼

Il Network ▼

- [Siciliammare.it](#)
- [Il Giornale della Bellezza](#)
- [Siciliamedica.it](#)
- [Sanitainsicilia.it](#)

Da sessant'anni andata e ritorno.

Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.

60° 1965 2025

Per mare, verso ciò che conta

ilSicilia.it

Fondato da Maurizio Scaglione

Naviga con noi! AGGIORNATO ALLE 16:31

Ma non i motivi che ci spingono a farlo: pensieri, beni, sorrisi.

GRUPPO CARONTE & TOURIST

Per mare, verso ciò che conta

60° 1965 2025

Naviga con noi!

Facebook, Instagram, Twitter, YouTube, RSS, Search

• [PRIMA PAGINA](#)

- [POLITICA](#)
- [CRONACA](#)
- [ECONOMIA](#)
- [TRASPORTI & MOBILITÀ](#)
- [BARSICILIA](#)
- [SANITÀ](#)
- [TURISMO](#)
- [SINDACI DI SICILIA](#)
- [METEO](#)

Condividi



La dichiarazione

MANOVRA FINANZIARIA, SCHIFANI: "CON DUECENTO MILIONI SOSTENIAMO L'ASSUNZIONE DEI GIOVANI SICILIANI"

Redazione

giovedì 20 Novembre 2025





Renato Schifani

"Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani". Lo sottolinea il presidente della Regione **Renato Schifani** a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igia a Palermo. *"Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata – aggiunge Schifani – UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102.*

L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo". Lo sottolinea il presidente della Regione **Renato Schifani** a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igia a Palermo.

[Tutti gli articoli dell'autore](#)

 Questo articolo fa parte delle categorie: [Economia](#) [Politica](#)

Articoli Correlati



Consorzi di bonifica, approvata in commissione la "storica" riforma



Schifani: "Sicilia importante per il Mediterraneo, è un hub di solidarietà, energetico e turistico"



Europee, Schifani: "La Sicilia si conferma un bacino storico di consensi per Forza Italia"



giovedì, Novembre 20, 2025

f @ in ▶

>> Italtpress
Agenzia di Stampa

ITALPRESS TV

PODCAST

ROMA

OROSCOPO

NOTIZIARI ▾ SPECIALI ▾ EDIZIONI REGIONALI ▾ BLOG ▾ METEO   XINHUA

Q

Home > Sicilia > Schifani "Mozione di sfiducia? Sono assolutamente sereno"

Sicilia

Schifani "Mozione di sfiducia?
Sono assolutamente sereno"

20 Novembre 2025



PALERMO (ITALPRESS) – *"Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme sulla mozione di sfiducia. Ieri hanno fatto la conferenza stampa senza avere le firme: le raccoglieranno, poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono assolutamente sereno".* Così il presidente della Regione siciliana, Renato **Schifani**, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Ignea a Palermo.

"Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani", sottolinea il governatore siciliano.

"Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata – aggiunge Schifani – UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102. L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo".

"Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step, che ci permetteranno di avere

PROVA A VINCERE
MILANO CORTINA 2026
CON PIRELLI

Concorso a Premi promosso da PIRELLI TYRE S.p.A. valido dal 12 Novembre 2025 al 10 Dicembre 2025. Info: E-Roadshow-Finale-entro il 15 Dicembre 2025. Montepremi K 11.702.53 IVA inclusa più donata, regolamento completo consultabile su www.pirelli.it

TYRE PARTNER OF MILANO CORTINA 2026

IN PROVINCIA DI TRAPANI IL DIGITALE DIVENTA ACCESSIBILE A TUTTI
AFFIDATI AI 18 PUNTI "DIGITALE FACILE" DEL GAL ELIMOS RICEVERAI SUPPORTO ON LINE O IN PRESENZA PER SPID, E-MAIL, SERVIZI PUBBLICI PAGAMENTI ELETTRONICI E MOLTO ALTRO
PUNTO DIGITALE FACILE
Programma finanziato dal PNRR
Misura 1.2.2 Rete dei servizi di facilitazione digitale
GAL Elimos verso una Sicilia digitale e inclusiva

Innovazione, Economia, Sport, Cultura e Sostenibilità.
Scopri le iniziative riservate alla community.
ISCRIVITI
INTESA  SANPAOLO

Lifestyle



La Rosa Tatuata: Anna Magnani e Tennessee Williams, dalle Notti Romane...

18 Novembre 2025



5 idee regalo last minute per una donna

12 Novembre 2025

accesso a grandissimi investimenti: due giorni fa ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso", ha ribadito. "Noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico-specialistica sulle autorizzazioni ambientali – prosegue Schifani, – Il nostro obiettivo è guardare con un interesse sempre maggiore agli obiettivi della comunità industriale: la crescita dell'occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile. Intendiamo sfruttare al massimo questo momento magico".

E sul caso dell'Italo-Belga: "Ho appreso dalle agenzie della relazione della commissione Antimafia, mi deve ancora essere comunicata formalmente affinché io possa trasmetterla subito all'Avvocatura regionale".

"L'abolizione del reddito di cittadinanza è stata una scommessa dolorosissima su cui ha creduto Meloni: alla Sicilia ha permesso di uscire dalla stagnazione nella quale stava entrando, perché tanti giovani anziché cercare un lavoro vivevano attraverso il reddito di cittadinanza o lavoravano in nero. Ora la Sicilia è diventata attrattiva sotto tanti punti di vista", ha concluso Schifani.

– foto d'archivio IPA Agency –

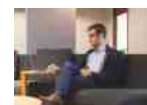
(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com



Videogiocchi, l'Italia scopre la sua industria creativa

11 Novembre 2025



Come si invia una PEC

4 Novembre 2025

Speciali in breve



Cina: a Nanchino forum globale che riunisce sindaci da dieci Paesi...

20 Novembre 2025



Cina: a Nanchino forum globale che riunisce sindaci da dieci Paesi...

20 Novembre 2025



Cina: a Nanchino forum globale che riunisce sindaci da dieci Paesi...

20 Novembre 2025



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Sicilia
Porti, Tardino a Bruxelles
"Portiamo la Sicilia al centro delle strategie europee sul Mediterraneo"



Sicilia
Il 3 dicembre a Palermo la Giornata internazionale dei diritti dei disabili



Sicilia
UniCredit versa 102,4 milioni di imposte alla Regione, Schifani
"Aumento sostanzioso, economia in crescita consolidata"



I nostri Partners

>> **Italtpress**
Agenzia di Stampa


CERTIFIED
ISO 9001



Agenzia di Stampa Italtpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141
Palermo / Redazione di Roma: Via
Piemonte, 32 – 00187 / Redazione di
Milano: Corso di Porta Vittoria, 18 –
20122
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare
Borsellino

Giovedì, 20 Novembre 2025

 Sereno o poco nuvoloso


Abbonati

 Accedi


VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Dal badminton alla scherma paralimpica, via alla giornata internazionale per le persone con disabilità

ECONOMIA TERMINI IMERESE

Ex Blutec, il ministro Urso: "Su Termini Imerese impegnati per trovare soluzione a una vertenza ultradecennale"

Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy durante l'intervento in videocollegamento all'Assemblea pubblica 2025 di [Sicindustria](#), in corso a Villa Ignea

Redazione

20 novembre 2025 17:41



Lo stabilimento ex Blutec di Termini Imerese

"Abbiamo lavorato affinché si possa dare finalmente una soluzione alla vertenza ultra decennale di Termini Imerese. Il progetto va avanti affinché ci sia una soluzione industriale, produttiva e occupazionale". Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, durante il suo intervento in videocollegamento all'Assemblea pubblica 2025 di [Sicindustria](#), in corso a Villa Ignea, a Palermo.

"È stato pubblicato - ha proseguito - un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio facendo ricorso alle legge 181, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio del prossimo. Anche questa vertenza, questa crisi, che speriamo di aver avviato a soluzione, è seguita con particolare attenzione dal parte del ministero".

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

SUD: SBARRA, E' IN RIPRESA, IN SICILIA PIU' LAVORO GRAZIE A POLITICHE PER IMPRESE



C'e' comunita' imprenditoriale viva e dinamica (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 nov - 'La Sicilia esprime una comunita' imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio'. Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, nel corso del suo intervento all'assemblea di [Sicindustria](#). 'Oggi il Mezzogiorno e' in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal Governo', ha affermato Sbarra, evidenziando come le politiche di sviluppo e crescita stiano dando i loro frutti. 'La Sicilia, in particolare, ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, due categorie che in passato sono rimaste ai margini del mercato del lavoro. Questo lo dobbiamo alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse', ha aggiunto, sottolineando il trend positivo dell'economia siciliana: 'Nel primo semestre del 2025, il prodotto regionale della Sicilia e' aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una solida ripresa economica'.

Concludendo il suo intervento, Sbarra ha evidenziato l'importanza del Piano Florio, sottoscritto nel corso dell'assemblea, come uno strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno: 'I cinque punti del Piano Florio sono risposte concrete alle sfide del nostro territorio e rappresentano un passo decisivo verso un futuro ancora piu' prospero'.

Fla-

(RADIOCOR) 20-11-25 17:50:22 (0585)GOV 5 NNNN

TAG

GOV EUROPA ITALIA SICILIA SUD POLITICA ITA

Gruppo Euronext
Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link
Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



TRENDING

 Sud. Varchi (Fdl): Non più politiche di assistenza, ma di alleanza
 giovedì 20 Novembre 2025

 LOGIN

[Notiziario](#) [Homepage](#) [Editoriali](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Agenparl International](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Sport & Motori](#) [Futuro](#) [Login](#)
[Home](#) » [Sud. Varchi \(Fdl\): Non più politiche di assistenza, ma di alleanza](#)

Sud. Varchi (Fdl): Non più politiche di assistenza, ma di alleanza


 By —20 Novembre 2025  Nessun commento  1 Min Read


(AGENPARL) - Roma, 20 Novembre 2025

(AGENPARL) – Thu 20 November 2025 Sud. Varchi (Fdl): Non più politiche di assistenza, ma di alleanza “Una politica che dialoga con l’industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione”. Lo ha detto Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, intervenendo all’evento di [Sicindustria](#) a Palermo. “Investire al Sud per far crescere l’Italia. Con la ZES unica abbiamo centrato l’obiettivo: grazie all’autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia”. Così Carolina Varchi, responsabile di Fratelli d’Italia per le Politiche del Mezzogiorno.

Ufficio stampa

Fratelli d’Italia

Camera dei deputati

HOME

CRONACA

POLITICA

PALERMO

EVENTI

SPORT

REGIONE

ITALIA

MONDO

Q

Madonie

press

dentro la notizia

Seguici su:





DRESS YOUR STYLE

Via Onorato, 15/17 - 90139 Palermo
 Tel. Fax 091.323230 - info@byciuro.it
 www.byciuro.it

f y t i

SICILIA BY ITALPRESS

Schifani "Mozione di sfiducia? Sono assolutamente sereno"



di Redazione

20 Novembre 2025 - 18:02

PALERMO (ITALPRESS) – "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme sulla mozione di sfiducia. Ieri hanno fatto la conferenza stampa senza avere le firme: le raccoglieranno, poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono assolutamente sereno". Così il presidente della Regione siciliana, Renato **Schifani**, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.

Iscriviti a @MadoniePress

PETRALIA SOPRANA - BIVIO MADONNUZZA



SFOGLIA IL VOLANTINO




a novembre
 240€ tua da
 /rata mese
 in caso di recesso e incasso statale
 anticipo 10.000€ - TAN 5,25% - TAEG 6,13%
 36 rate, rata finale 24.111€
 o sei libero di restituirla
 solo approvazione finanziaria
 info in sede
 Renault garantisce il valore della tua auto



BEVI BENE,
VIVI MEGLIO

“Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d’impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani”, sottolinea il governatore siciliano. “Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata – aggiunge Schifani – UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest’anno sono 102. L’economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all’unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d’impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo”.

“Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step, che ci permetteranno di avere accesso a grandissimi investimenti: due giorni fa ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso”, ha ribadito. “Noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico-specialistica sulle autorizzazioni ambientali – prosegue Schifani, – Il nostro obiettivo è guardare con un interesse sempre maggiore agli obiettivi della comunità industriale: la crescita dell’occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile. Intendiamo sfruttare al massimo questo momento magico”.

E sul caso dell’Italo-Belga: *“Ho appreso dalle agenzie della relazione della commissione Antimafia, mi deve ancora essere comunicata formalmente affinché io possa trasmetterla subito all’Avvocatura regionale”.*

– foto d’archivio IPA Agency –

(ITALPRESS).

Altre notizie su madoniepress

SICILIA BY ITALPRESS

Porti, Tardino a Bruxelles “Portiamo la Sicilia al centro delle strategie europee sul Mediterraneo”

di Redazione

SICILIA BY ITALPRESS

Il 3 dicembre a Palermo la Giornata internazionale dei diritti dei disabili

di Redazione



Schifani “Mozione di sfiducia? Sono assolutamente sereno”



di Redazione

Porti, Tardino a Bruxelles “Portiamo la Sicilia al centro delle strategie europee sul Mediterraneo”



di Redazione

Il 3 dicembre a Palermo la Giornata internazionale dei diritti dei disabili



di Redazione

TRENDING

Economia. Schifani all'assemblea di Sicindustria: «La crescita della Sicilia è...

giovedì 20 Novembre 2025

f X @ in

LOGIN


[Notiziario](#) [Homepage](#) [Editoriali](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Economia](#) [Agenparl International](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Sport & Motori](#) [Futuro](#) [Login](#)
[Home](#) » [Economia](#), Schifani all'assemblea di [Sicindustria](#): «La crescita della Sicilia è oggettiva, avanti su investimenti, impresa, lavoro e amministrazione più efficiente»

Economia, Schifani all'assemblea di Sicindustria: «La crescita della Sicilia è oggettiva, avanti su investimenti, impresa, lavoro e amministrazione più efficiente»



By —20 Novembre 2025 Nessun commento 3 Mins Read





(AGENPARL) - Roma, 20 Novembre 2025

(AGENPARL) – Thu 20 November 2025 Economia, Schifani all'assemblea di Sicindustria: «La crescita della Sicilia è oggettiva, avanti su investimenti, impresa, lavoro e amministrazione più efficiente»
«La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo». Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igia di Palermo. Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, Luigi Rizzolo, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. «Non si tratta di un intervento spot – ha commentato – ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi – ha continuato Schifani – abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del “Sicily-working”, che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra». Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che «deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora – ha detto – deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo».

«Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo» ha commentato il presidente Schifani. La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il 2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Dopo aver ricordato il clima di collaborazione istituzionale con il governo nazionale, il presidente della Regione ha ribadito che «la crescita è una scommessa che dobbiamo portare avanti, sono determinato a proseguire su questo percorso nonostante gli ostacoli. Ho sempre creduto nel confronto costruttivo col mondo delle imprese».

ls/gr

FOTO: In allegato

VIDEO: Scarica [<https://drive.google.com/drive/folders/1U0LVuqMZrJ1y5pRJtUVDyW8MIFZFA18g?usp=sharing>] da questo link] la dichiarazione del presidente Schifani e le immagini di copertura.

Ufficio Stampa e Documentazione
Regione Siciliana

SHARE.



Giovedì, 20 Novembre 2025



Sereni o poco nuvolosi



Abbonati



Accedi



R. B.

20 novembre 2025 18:31



VIDEO | Sicindustria, Orsini a Palermo: "Sud locomotiva d'Italia, il modello Zes va replicato in tutto il Paese"

Il presidente di Confindustria a Villa Igia all'assemblea pubblica dell'associazione degli industriali. Presente anche il governatore Schifani: "Sulla manovra, puntiamo molto sul South working perché i nostri ragazzi possano lavorare a distanza dalla Sicilia"

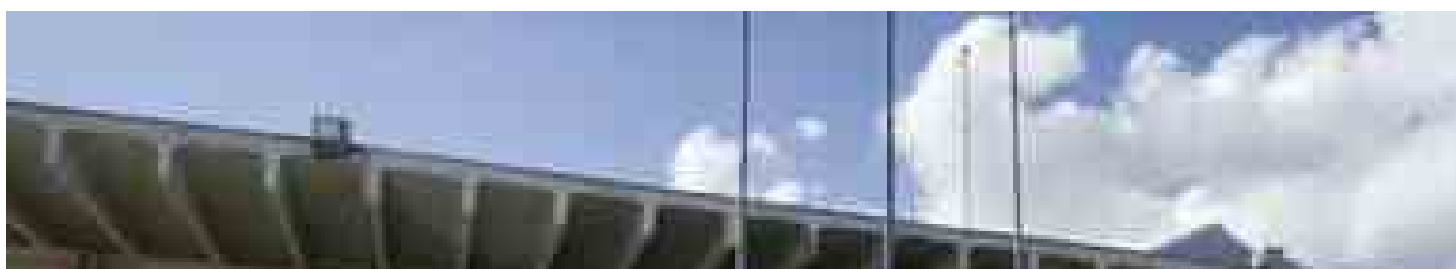
© Riproduzione riservata



Si parla di

[Sicindustria](#) [Emanuele Orsini](#) [Palermo](#)

Sullo stesso argomento




 PALERMO CATANIA SIRACUSA CRONACA POLITICA SPORT FOOD **TALK SICILIA** OLTRE LO STRETTO

BlogSicilia.it » PALERMO » POLITICA
il giornale online dei siciliani

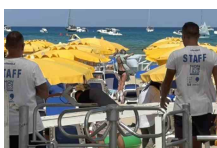
Schifani racconta al Presidente di Confindustria Orsini la Sicilia che cresce, su Italo Belga e sfiducia finora solo annunci



di Manlio Viola | 20/11/2025



Sulla Italo Belga non esiste ancora una [relazione trasmessa formalmente](#) al governo della Regione da parte della Commissione antimafia, quando arriverà sarà girata all'avvocatura che dovrà valutare quello che è un atto amministrativo.


Leggi Anche:

“Revocare la concessione della spiaggia di Mondello alla Italo Belga” le conclusioni dell'Antimafia che manda le carte in procura

OLTRE LO STRETTO


“Papà, ti prego, lasciami andare”, 25enne sceglie il suicidio assistito, “troppo dolore”

OLTRE LO STRETTO


Madre e figlio di 4 anni ricevono la diagnosi di tumore nello stesso giorno

OLTRE LO STRETTO


I settori economici più fiorenti del sud Italia

Sulla [mozione di sfiducia](#), invece, Schifani parlerà solo in aula per dire la propria idea politica ma le firme ancora non ci sono e la mozione non risulta neanche presentata.

Il presidente della Regione affronta con i giornalisti i due temi del giorno a margine dell'evento di [Sicindustria](#) che vede la presenza del Presidente nazionale di Confindustria Orsini. Liquidata le due questioni con i giornalisti e poi si dedica a raccontare ad Orsini ed al Ministro Urso ed al sottosegretario Sbarra i dati della Sicilia che cresce

Lavoro di squadra mostra i suoi frutti

“La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo”.



[Leggi Anche:](#)

Unicredit versa alla Regione 102 milioni, sono le tasse maturate in Sicilia



Ha detto Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igia di Palermo. Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, Luigi Rizzolo, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Le iniziative regionali

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. «Non si tratta di un intervento spot – ha commentato – ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi – ha continuato Schifani – abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del “Sicily-working”, che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra». Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.



Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

L'impegno per la semplificazione

Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che "deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora – ha detto – deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo".

La nuova attrattività siciliana

"Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo» ha commentato il presidente Schifani. La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il 2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Dopo aver ricordato il clima di collaborazione istituzionale con il governo nazionale, il presidente della Regione ha ribadito che «la crescita è una scommessa che dobbiamo portare avanti, sono determinato a proseguire su questo percorso nonostante gli ostacoli. Ho sempre creduto nel confronto costruttivo col mondo delle imprese»



Vivi il giornale, confrontati e comunica
 con la redazione e con gli altri utenti



Terremoto politico a Lentini, si dimettono 4 assessori del Mpa, sindaco ormai isolato



Patrizio Oliva "Sport fondamentale per i ragazzi, è uno strumento educativo"



Valditara "La scuola in Campania può diventare un esempio per tutta Italia"



Giovedì, 20 Novembre 2025

 Sereno




[Abbonati](#)
 [Accedi](#)


VIDEO DEL GIORNO

[Verso le amministrative 2026, "Controcorrente" avrà una propria lista: Sodano candidato sindaco?](#)

REGIONE

Schifani all'assemblea di Sicindustria: "La crescita della Sicilia è oggettiva"

Il governatore ha analizzato i dati di imprese, lavoro e investimenti

Redazione

20 novembre 2025 18:57



L'intervento di Schifani

“La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo”. Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di [Sicindustria](#) che si è tenuta a Villa Igia di Palermo.

Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, [Luigi Rizzolo](#), e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni.

“Non si tratta di un intervento spot - ha commentato - ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi - ha continuato Schifani - abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del ‘Sicily-working’, che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra”.

Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che “deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora - ha detto - deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo”.

“Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo”, ha commentato il presidente Schifani.

La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il 2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

🕒 2 minuti di lettura

© Riproduzione riservata



Si parla di [regione](#), [Renato Schifani](#)

Sullo stesso argomento




 Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Economia

PONTE STRETTO: ORSINI, E' FONDAMENTALE, CREA LAVORO E MIGLIORA POTENZIALE SICILIA

 Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 20 nov - 'Poter collegare la Sicilia alla Calabria per noi e' fondamentale, e' indispensabile. Uno perche' genera lavoro, due perche' fa si' che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora piu' ampio di quello che ha. Ma noi ci aspettiamo un'altra cosa, che poi dal Ponte ci saranno infrastrutture che arrivino a Roma'. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo all'assemblea di [Sicindustria](#).

Fla-.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 20-11-25 19:41:21 (0702)PA,INF 5 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE INF EUROPA ITALIA LAZIO
PROVINCIA DI ROMA COMUNE DI ROMA ROMA CALABRIA
SICILIA ECONOMIA ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI ITA

 Gruppo Euronext
 Euronext
 Live Markets
 Comunicati stampa

 Altri link
 Comitato Corporate Governance
 Lavora con noi
 Pubblicità



Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits

//
NEWSPlaystation 5 ~~465€~~ **449€**

Ultimora

Sicilia, Schifani "La finanziaria guarda a imprese, famiglie e infrastrutture"di **Italtpress** 20-11-2025 - 19:37

PALERMO (ITALPRESS) - "Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani". Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.

I più recenti

"Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata - aggiunge Schifani - UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102. L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo c
Piano Florio è allineamento tra

Usa, piano pace in Ucraina è
'buono' per entrambe parti



infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo". Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igia a Palermo. xd8/vbo/mca1].

di **Italpress** 20-11-2025 - 19:37

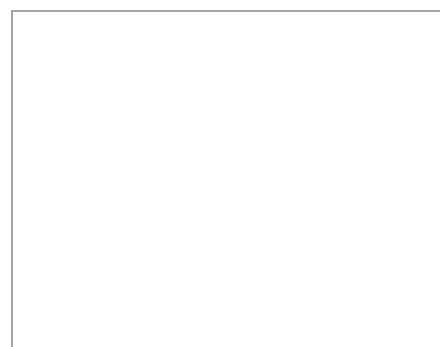


Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Ron live in Piazza Mastai a Ro-
per l'Aisla: "Importante...

Ron live in Piazza Mastai a Ro-
per l'Aisla: "Importante...



Le Rubriche

Alberto Flores d'Arcais

Giornalista. Nato a Roma l'11 Febb-
1951, laureato in filosofia, ha iniziat-

Alessandro Spaventa

Accanto alla carriera da consulente
dirigente d'azienda ha sempre coltiv-

Claudia Fusani

Vivo a Roma ma il cuore resta a Fir-
dove sono nata, cresciuta e mi sono

//
NEWSPlaystation 5 ~~465€~~ 449€

Ultimora

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"

di **Italtpress** 20-11-2025 - 19:38

PALERMO (ITALPRESS) - "Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igiea a Palermo. "Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni - continua Orsini - La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche."

I più recenti

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo c
Piano Florio è allineamento traUsa, piano pace in Ucraina è
'buono' per entrambe parti

Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito:



dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve". xd8/vbo/mca1].

di **Italpress** 20-11-2025 - 19:38

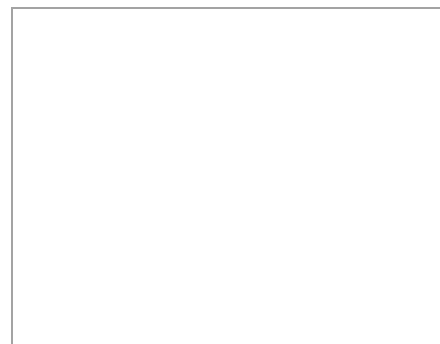


Ron live in Piazza Mastai a Ro-
per l'Aisla: "Importante...

Ron live in Piazza Mastai a Ro-
per l'Aisla: "Importante...

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



Le Rubriche

Alberto Flores d'Arcais

Giornalista. Nato a Roma l'11 Febb-
1951, laureato in filosofia, ha iniziat-

Alessandro Spaventa

Accanto alla carriera da consulente
dirigente d'azienda ha sempre coltiv-

Claudia Fusani

Vivo a Roma ma il cuore resta a Fir-
dove sono nata, cresciuta e mi sono



La Discussione

QUOTIDIANO FONDATA DA ALCIDE DE GASPERI



HOME | ATTUALITÀ + | CULTURA + | ECONOMIA + | ESTERI + | LAVORO + | POLITICA + | SALUTE + | SOCIETÀ +



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria

VIDEO PILLOLE

Sicindustria, Rizzolo “Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese”



PALERMO (ITALPRESS) – “Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l’allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d’impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all’ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno”. Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igia a Palermo. xd8/vbo/mca1

CONSIGLIATI



Orsini “La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese”





20 Novembre 2025 20:15:24 CET -

CremaOggi

Il quotidiano online di Crema



Menu



Cerca

Ultime News

Se un'auto: una donna e due ragazzi in ospedale · 20 Novembre 2025 Quartieri in fiera: festa finale di Re.Qu al Campo di Marte ·

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 20:04

Orsini “La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese”



PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo

continuare così". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igia a Palermo. "Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve". xd8/vbo/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**CremaOggi**[Torna all'inizio↑](#)**Altre Pagine**[Chi siamo](#)
[Pubblicità](#)
[Scrivici una lettera](#)
[Contattaci](#)
[Privacy Policy](#)
[Gestisci il consenso](#)**Sezioni**[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)

1 mese a 4,90 € - Scopri di più →

 Naviga**NT+ Enti Locali & Edilizia**
Norme & Tributi Plus Cerca Accedi

Amministratori

Patto tra imprese e Regione per investimenti in Sicilia

All'assemblea Sicindustria, illustrato il progetto per dare slancio alla crescita



di Nino Amadore

21 Novembre 2025



Un patto di fiducia, un'alleanza tra il mondo delle imprese e le istituzioni con un obiettivo concreto e immediato: lo sviluppo della Sicilia. Perché se cresce la Sicilia, cresce il Sud e dunque cresce l'Italia. È il messaggio, ma anche il dato concreto, che emerge dall'assemblea di Sicindustria che si è tenuta ieri a Palermo. Un'assemblea, quella dell'associazione che raggruppa un migliaio di imprese in sette delle

Continua a leggere NT+ Enti Locali & Edilizia
Prova 1 mese a 4,90 €[Procedi per attivare l'offerta](#)**Ottieni subito**

- ✓ Contenuti esclusivi sempre aggiornati
- ✓ Approfondimenti e schede operative
- ✓ Banca dati dei bandi di gara per lavori e progettazione
- ✓ Newsletter e Web App

Perché abbonarsi

Sei già abbonato?

[Accedi](#)



CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SOCIETÀ E CULTURA ▾

SALUTE & SCIENZA ▾

SPORT ▾



EVENTI

ANNUNCI

IN EVIDENZA

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

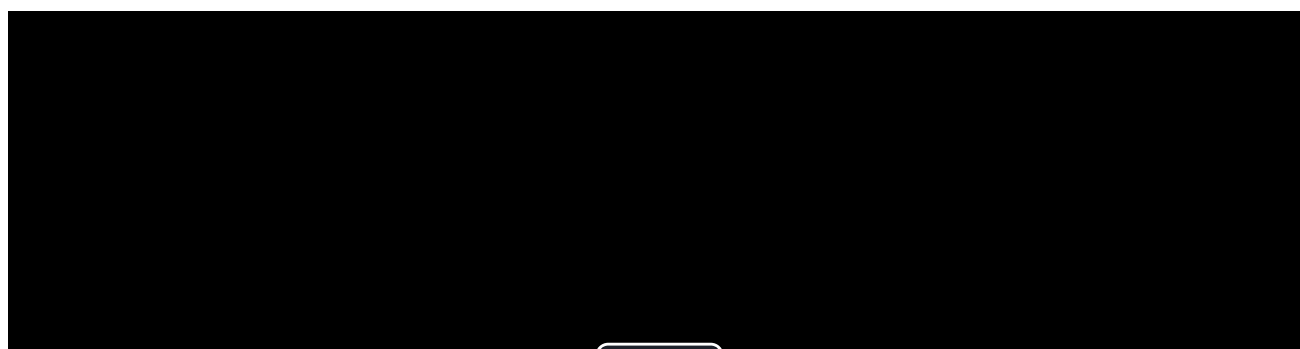


Di

NOV 20, 2025



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria





PALERMO (ITALPRESS) – “Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l’allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d’impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all’ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno”. Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Ignea a Palermo. xd8/vbo/mca1

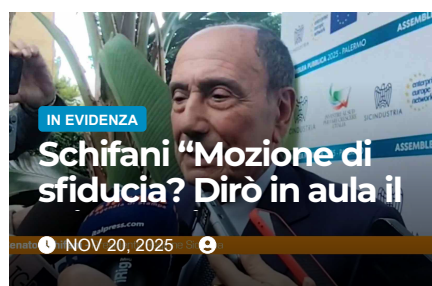


Orsini “La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese” »



Di

ARTICOLI CORRELATI



TI SEI PERSO...





CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SOCIETÀ E CULTURA ▾

SALUTE & SCIENZA ▾

SPORT ▾

EVENTI

ANNUNCI



ECONOMIA IN EVIDENZA VIDEO

Confindustria: “La ZES ha trasformato il Sud, va replicato in tutto il Paese”

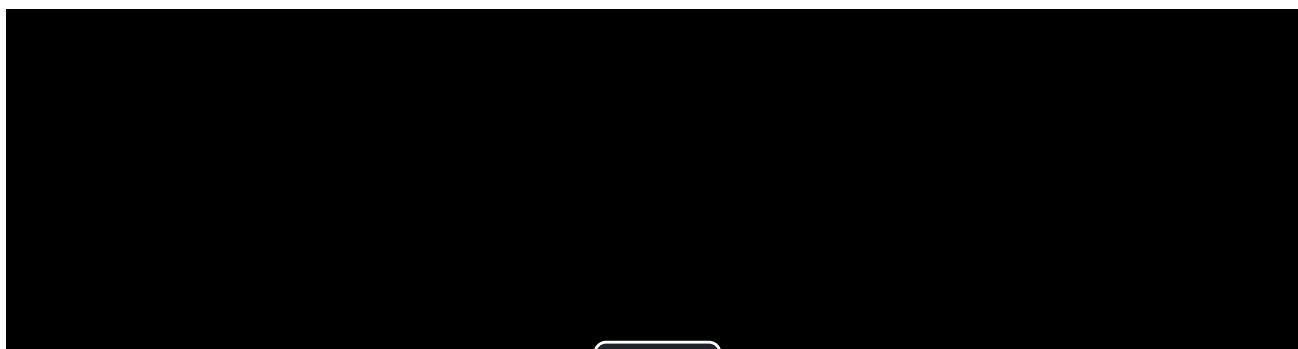


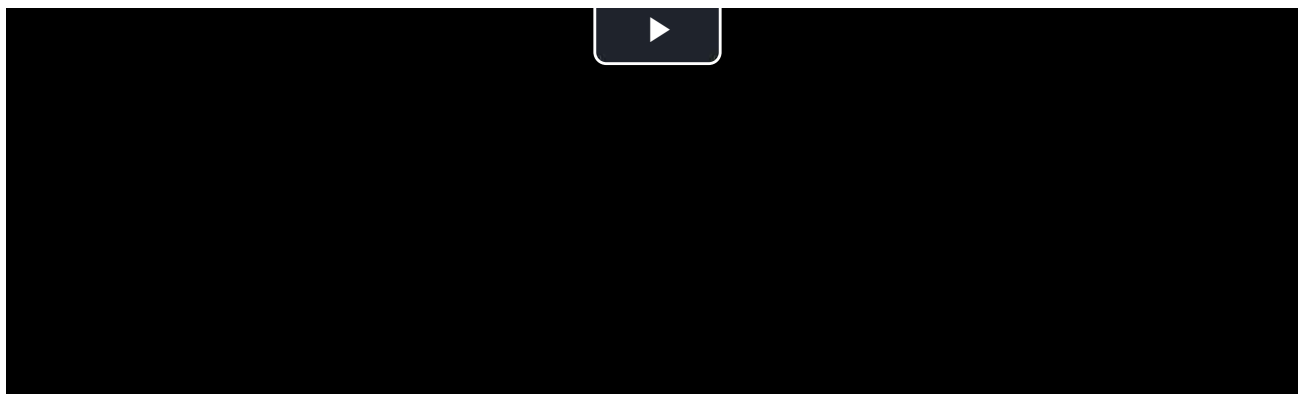
Di

NOV 20, 2025



Emanuele Orsini - Presidente Confindustria





PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così”. **Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.** “Credo che la ZES (Zona Economica Speciale) abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25.000 assunzioni. La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene, per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il Sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello ZES deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la ZES è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve”.

xd8/vbo/mca1


[« Mattarella ha ricevuto 7 nuovi ambasciatori al Quirinale](#)
[Cop30, incendio vicino al Padiglione dell'Italia »](#)


Di

ARTICOLI CORRELATI





CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SOCIETÀ E CULTURA ▾

SALUTE & SCIENZA ▾

SPORT ▾

EVENTI

ANNUNCI



IN EVIDENZA

Orsini “La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese”

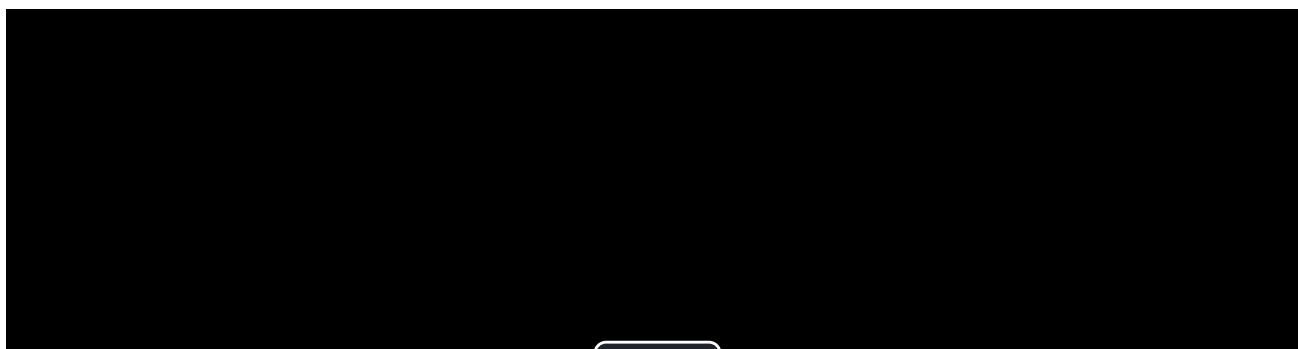


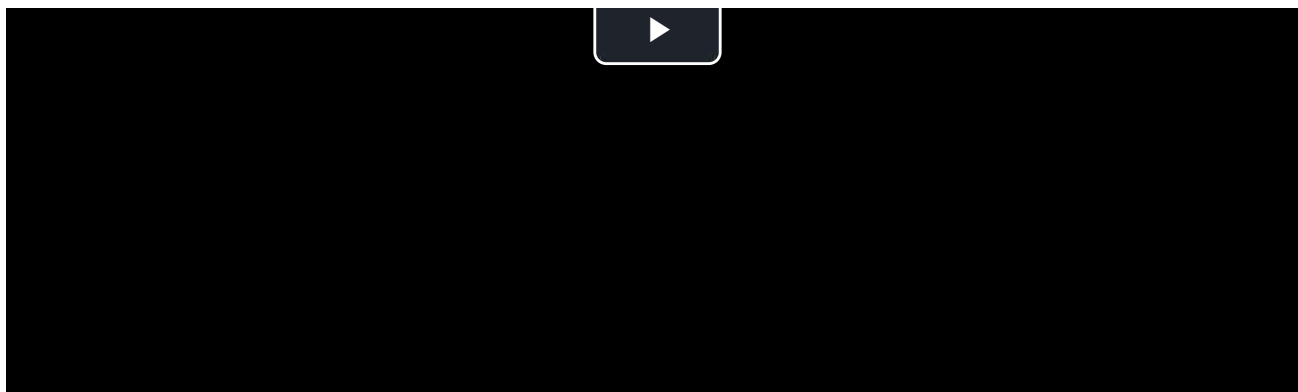
Di

NOV 20, 2025



Emanuele Orsini - Presidente Confindustria





PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così”. Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igia a Palermo. “Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve”.

xd8/vbo/mca1



« **Sicindustria**, Rizzolo “Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese”

Schifani “Mozione di sfiducia? Dirò in aula il mio pensiero” »



Di

ARTICOLI CORRELATI



3.3 °C MODENA

GIOVEDÌ, 20 NOVEMBRE 2025

INFORMATIVA COOKIES



MODENA2000

ZEROSYSTEM
 VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
 > PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA > NON SONO UN MIRAGGIO > BASTA UN TOCCO


PRIMA PAGINA

MODENA

CRONACA

CARPI

BASSA

APPENNINO

SASSUOLO

ALTRI COMUNI ▾

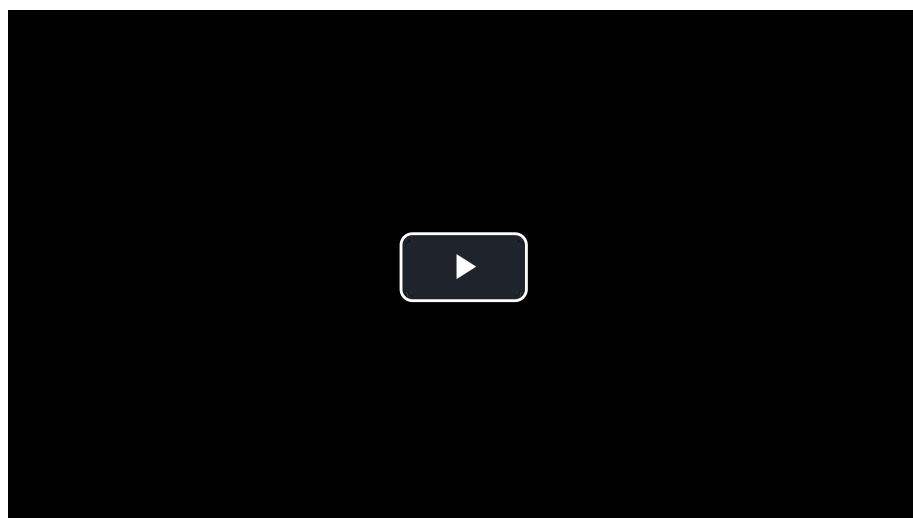


Home > Video Pillole > Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

VIDEO PILLOLE

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

20 Novembre 2025



Pillole

Articolo precedente

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"


LINEA RADIO
 ASCOLTALA TI PIACERA'

ora in onda

PROPAGANDA - P-MACHINERY





CRONACA

ATTUALITÀ ▾

SOCIETÀ E CULTURA ▾

SALUTE & SCIENZA ▾

SPORT ▾



EVENTI

ANNUNCI

IN EVIDENZA

Sicilia, Schifani “La finanziaria guarda a imprese, famiglie e infrastrutture”

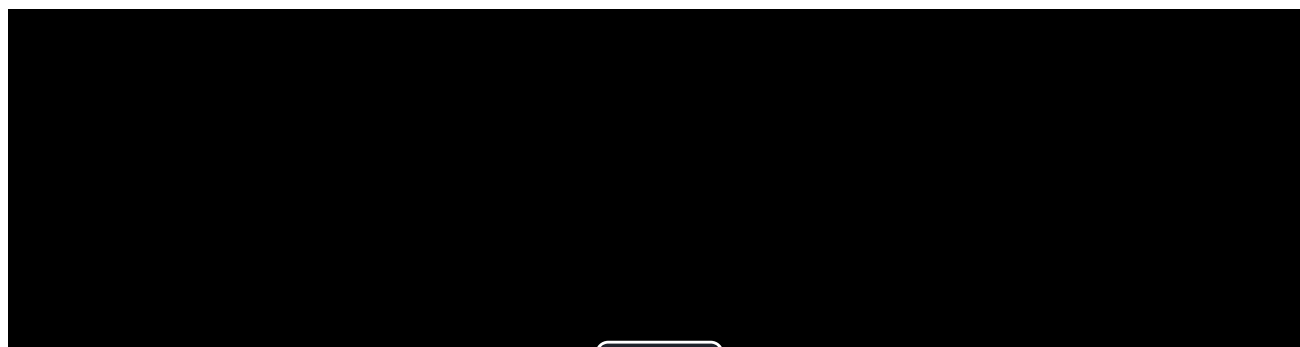


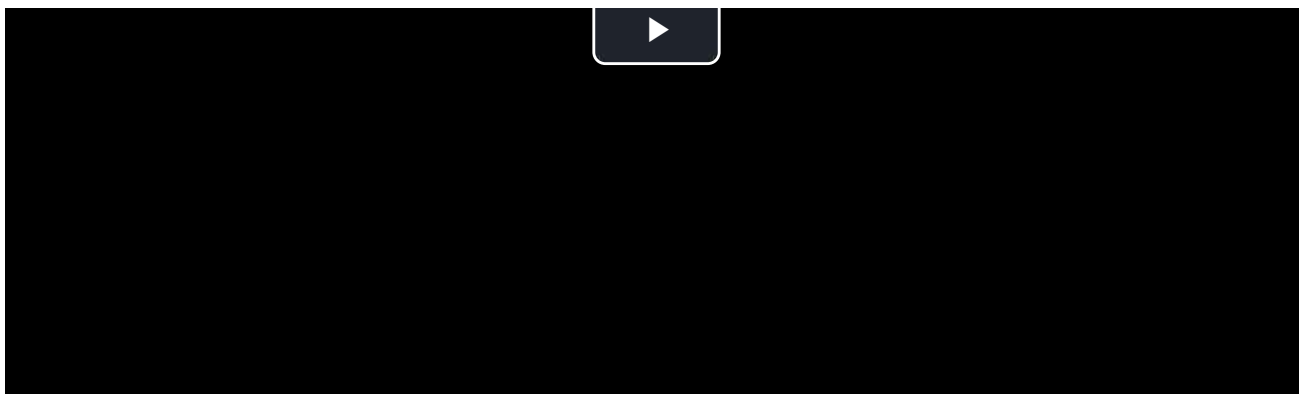
Di

NOV 20, 2025



Renato Schifani - Presidente Regione Siciliana





PALERMO (ITALPRESS) – “Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani”. Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo. “Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata – aggiunge Schifani – UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102. L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo”. Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.

xd8/vbo/mca1



« Schifani “Mozione di sfiducia? Dirò in aula Patrizio Oliva “Sport fondamentale per i ragazzi, è uno strumento educativo” »



Di

ARTICOLI CORRELATI





20 Novembre 2025 20:29:08 CET -

Cremona Oggi

Il quotidiano **online** di Cremona



Menu



Cerca

Ultimo News Centro in ritardo? Anche il Pd chiede chiarimenti · 20 Nov 2025 Circondati dal degrado dell'ex Inpdap: residenti esasperati · 20 Nov 2025 In Catt

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 20:03

Orsini “La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese”



Emanuele Orsini - Presidente Confindustria



PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo

continuare così". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, tenutasi a Villa Igiea a Palermo. "Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve". xd8/vbo/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**CremonaOggi**[Torna all'inizio↑](#)**Altre Pagine**[Chi siamo](#)
[Pubblicità](#)
[Scrivici una lettera](#)
[Contattaci](#)
[Privacy Policy](#)
[Gestisci il consenso](#)**Sezioni**[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)

TFN WEB

Teleradio Futura Nissa

HOME IN EVIDENZA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ SPORT EVENTI SCUOLA

REGIONALE PARTITISSIMA CALTANISSETTA DIRETTA TV LA VERITÀ FARMACIE DI TURNO CONTATTI



SCHIFANI: INVESTIMENTI, SBUROCRATIZZAZIONE E INCENTIVI PER FAR CORRERE LA SICILIA

21 Novembre 2025 ■ In evidenza, Politica, Regionale

«La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo». Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di **Sicindustria** che si è tenuta a Villa Ignea di Palermo. Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, **Luigi Rizzolo**, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. «Non si tratta di un intervento spot – ha commentato – ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi – ha continuato Schifani – abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del "Sicily-working", che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra



RIVEDI LE PUNTATE



AEROMOTIVE ITALIA



terra». Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che «deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora – ha detto – deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo».

«Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo» ha commentato il presidente Schifani. La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il 2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso.

Dopo aver ricordato il clima di collaborazione istituzionale con il governo nazionale, il presidente della Regione ha ribadito che «la crescita è una scommessa che dobbiamo portare avanti, sono determinato a proseguire su questo percorso nonostante gli ostacoli. Ho sempre creduto nel confronto costruttivo col mondo delle imprese».



Condividi:



Altro

« Dalla pagina allo schermo: il trionfo internazionale di Danila Trapani

LEGGI ANCHE



DALLA PAGINA ALLO SCHERMO: IL TRIONFO INTERNAZIONALE DI DANILA TRAPANI



TRAPANI, SEQUESTRA LIBERTY LINES: SOSPETTI SU FONDI PUBBLICI E SICUREZZA DEI



SCREENING ONCOLOGICI GRATUITI: IL TOUR DELL'ASP NELLE CITTÀ DEL NISSENO

SEGUICI SU
GOOGLE NEWS

RIVEDI LE PUNTATE



//
NEWSPlaystation 5 ~~465€~~ 449€

Ultimora

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"di **Italpress** 20-11-2025 - 20:04

PALERMO (ITALPRESS) - "Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l'allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d'impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno". Lo sottolinea il presidente di **Sicindustria, Luigi Rizzolo**, a margine dell'Assemblea pubblica di **Sicindustria**, a Villa Igia a Palermo. xd8/vbo/mca1]

I più recenti

Garante privacy, segretario ger
rassegna dimissioniManovra, concluso il vertice di
maggioranza a palazzo Chigidi **Italpress** 20-11-2025 - 20:04



Home > Economia e Lavoro > Un Piano per rilanciare il Sud che parte dalla Sicilia

Economia e Lavoro

Un Piano per rilanciare il Sud che parte dalla Sicilia

by Redazione Ore 12 21 Novembre 2025 0

SHARE

0



Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini. Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi". Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è

ARTICOLI RECENTI

Mattarella: "Dietro la rabbia dei ragazzi c'è fragilità. Vanno ascoltati"**Garante della Privacy, scoppia il caso "spionaggio interno": si dimette il segretario generale****Giovani, formazione e talento: a Work On Work Suor Anna Monia Alfieri richiama Ferrara alla responsabilità educativa****Un Piano per rilanciare il Sud che parte dalla Sicilia****"Identità, Etica e Innovazione: il nuovo paradigma del Made in Italy"**

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud”

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia “una piattaforma naturale dell’energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione”.

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo “per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l’apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto”, ha sottolineato: “Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di [Sicindustria](#), mi impegno a portarle avanti”.

In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini ha lanciato un messaggio chiaro: “Il futuro dell’Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l’Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di [Sicindustria](#) e del suo presidente in questo percorso”.

SHARE



0



< POST PRECEDENTE

“Identità, Etica e Innovazione: il nuovo paradigma del Made in Italy”

POST SUCCESSIVO >

Giovani, formazione e talento: a Work On Work Suor Anna Monia Alfieri richiama Ferrara alla responsabilità educativa



Redazione Ore 12



RELATED POSTS



Manifatturiero artigiano, pesanti passi indietro



Cessione indiretta d’azienda + fusione, profilo antiabuso tutto da verificare



L’intelligenza artificiale cinese tra le migliori della Chatbot Arena



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



CATEGORIE

Covid
 Cronaca
 Cultura, Arte e Libri
 Economia e Lavoro
 Energia e Sostenibilità
 Esteri
 Imprese e Sindacato
 La guerra di Putin
 Medicina
 Norme fiscali
 Politica
 Primo piano
 Regioni
 Roma Capitale
 Travel
 Turismo Extra
 Uncategorized

Novembre 2025

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Ott



SICINDUSTRIA

Sezione: SICINDUSTRIA

LIVESICILIA.IT

Dir. Resp.: n.d.

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Rassegna del: 21/11/25

Edizione del: 21/11/25

Estratto da pag.: 1

Foglio: 1/1

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"



Peso: 9%



SUD, VARCHI (FDI): "NON PIÙ POLITICHE DI ASSISTENZA, MA DI ALLEANZA"

Redazione

giovedì 20 Novembre 2025

"Una politica che dialoga con l'industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione". Lo ha detto **Carolina Varchi**, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, intervenendo all'evento di Sicindustria a Palermo "Investire al Sud per far crescere l'Italia".

"Con la ZES unica abbiamo centrato l'obiettivo: grazie all'autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia".

Tutti gli articoli dell'autore



Carolina Varchi



Peso: 18%

SICINDUSTRIA, RIZZOLO “NUCLEO DEL PIANO FLORIO È ALLINEAMENTO TRA PA E IMPRESE”

ItalPress | Gio, 20/11/2025 - 21:03

Condividi su:



PALERMO (ITALPRESS) – “Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l'allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d'impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno”. Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igiea a Palermo. xd8/vbo/mca1

Condividi su:



ORSINI “LA ZES HA TRASFORMATO IL SUD, SERVE UN PIANO INDUSTRIALE PER IL PAESE”

ItalPress | Gio, 20/11/2025 - 21:03

Condividi su:     



PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così”. Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo. “Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve”. xdb/vbo/mca1



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

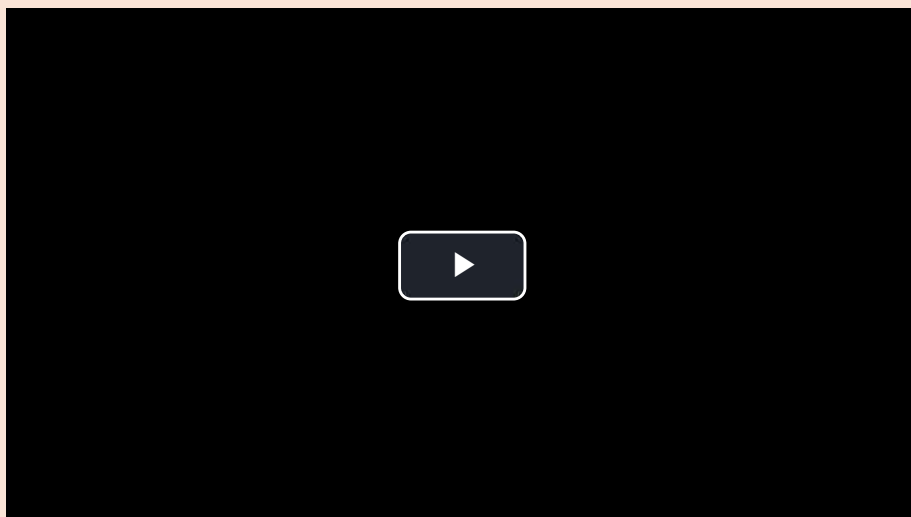
Home > Video > Italpress (VIDEO) > Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per..."

Video Italpress (VIDEO)

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"

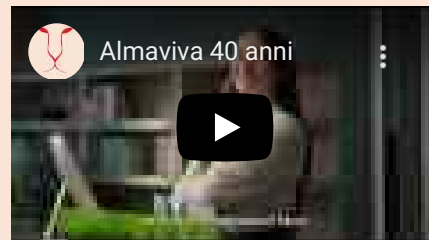
ildenaro.it 20 Novembre 2025

11



PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così”. Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo. “Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva

dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve".
xd8/vbo/mca1



Articolo precedente

Schifani "Mozione di sfiducia? Dirò in aula il mio pensiero"

Prossimo articolo

Ex Ilva, via libera Cdm a decreto con misure urgenti per continuità impianti

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Italpress (VIDEO)

Schlein "Il Ponte sullo Stretto è saltato ma non lo dicono, progetto dannoso"

Italpress (VIDEO)

Conte "La sicurezza compete al Governo, riporti agenti dall'Albania in Italia"

Italpress (VIDEO)

Mattarella riceve 7 nuovi ambasciatori al Quirinale



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

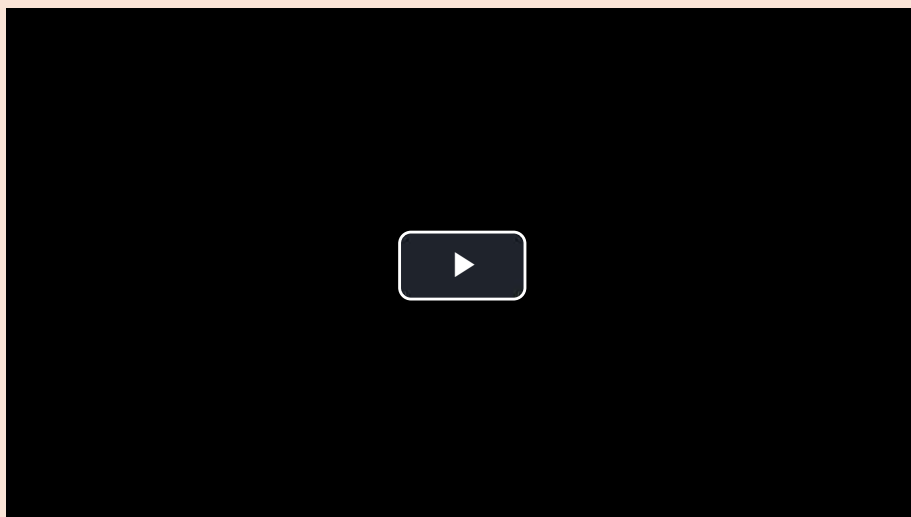
Home > Video > Italpress (VIDEO) > Sicindustria: Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

Video Italpress (VIDEO)

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

ildenaro.it 20 Novembre 2025

12



PALERMO (ITALPRESS) – "Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l'allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d'impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno". Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igia

a Palermo. xd8/vbo/mca1



Articolo precedente

Ron live in Piazza Mastai a Roma per l'Aisla:
"Importante sensibilizzare"

Prossimo articolo

Manovra, P.Chigi: confronto proficuo su
affitti brevi, dividendi, tassa oro

Articoli correlati

[Di più dello stesso autore](#)

Italpress (VIDEO)

Schlein "Il Ponte sullo Stretto è
saltato ma non lo dicono, progetto
dannoso"

Italpress (VIDEO)

Conte "La sicurezza compete al
Governo, riporti agenti dall'Albania
in Italia"

Italpress (VIDEO)

Mattarella riceve 7 nuovi
ambasciatori al Quirinale

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Radiocor](#) > Finanza

ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 20 NOVEMBRE

 24 ORE
Radiocor

FINANZA - Milano: evento Finance Day Italia 2025 "Il mercato dei capitali per le PMI italiane", organizzato da Innexa in collaborazione con Unioncamere e Camera di commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi. Ore 9,30. Presso Palazzo Giureconsulti.

- Tavola rotonda Ubs Year Ahead 2026 "Velocita' di fuga". Ore 11,00. In streaming.

- Milano: prima edizione dell'evento "ESG Stakeholder Engagement", organizzato da De Nora. Ore 14,30. Presso la sede di Barabino & Partners, via Foro Bonaparte 22.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Piquadro.

INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda.

DATI MACROECONOMICI - Cina: Tasso prime rate a 5 anni, novembre. Ore 2,00.

- Cina: Tasso prime rate a 1 anno, novembre. Ore 2,00.

- Germania: PPI a/a, ottobre. Ore 8,00.

- Germania: PPI m/m, ottobre. Ore 8,00.

- Italia: Istat - Produzione nelle costruzioni, settembre.

Ore 10,00.

- Stati Uniti: Indice Philadelphia Fed, novembre. Ore 14,30.

- Stati Uniti. Sussidi di disoccupazione esistenti, settim.

Ore 14,30.

- Stati Uniti: Richieste di sussidio, settim. Ore 14,30.

- Eurozona: Fiducia consumatori flash, novembre. Ore 16,00.

- Stati Uniti: Vendite di case esistenti (mln ann.), ottobre.

Ore 16,00.

ECONOMIA - Milano: si apre l'Italian Insurtech Summit 2025, la VI edizione dell'appuntamento annuale con il futuro dell'assicurazione. Nell'ambito dell'evento, la presentazione del nuovo volume scritto da Simone Ranucci Brandimarte, presidente e co-fondatore dell'Italian Insurtech Association, e da Liliana Troaca, segretario generale di lia, dal titolo "Insurance Inclusion - Piu' polizze, per tutti, ovunque", pubblicato da Egea Edizioni. Presso il Milano Luiss Hub.

L'evento si conclude domani.

- Roma: si conclude la X edizione del "Digital Italy Summit", l'appuntamento sull'innovazione digitale in Italia, promosso da The Innovation Group. Presso l'Acquario Romano, piazza Manfredo Fanti 47.

- Roma: convegno Cisl "Sul cammino della responsabilit , il Patto che serve al Paese e all'Europa". Ore 9,00.

Partecipano, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria; Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo Commissione Europea per la Coesione e le Riforme; Daniela Fumarola, segretaria generale Cisl. Presso il Cnel, viale David Lubin, 2.

- Milano: evento "Fili invisibili della reputazione: lezioni Esg dal Made in Italy", organizzato da The Procurement. Ore 9,30. Presso il Camperio Business Park.

- Roma: XV edizione del Forum in Previdenza, organizzato dalla Cassa Dottori Commercialisti. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Marina Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. Presso The Space Cinema - Moderno, piazza della Repubblica 43/45.

- Roma: prende il via una due giorni di studio dedicata al "Fattore economia sociale", organizzata dall'Inapp insieme all'Universita' La Sapienza, con incontri tra studiosi, operatori, rappresentanti delle istituzioni e del Terzo Settore per approfondire le sfide e le opportunit  legate all'innovazione, la sostenibilit  e l'inclusione. Ore 9,30.

Presso la sede Inapp, corso Italia 33. I lavori terminano domani.

- Roma: assemblea annuale 2025 di Cia-Agricoltori Italiani "Coltiviamo l'Europa, proteggiamo il Futuro". Ore 10,00.

Partecipano, tra gli altri, Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo della Commissione europea; Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranit  alimentare e delle Foreste. Presso l'Auditorium Antonianum, viale Manzoni 1.

- Milano: osservatorio Altagamma 2025. Ore 10,00. Presso il Teatro Lirico Giorgio Gaber, via Larga 14.

- Milano: Breakfast Meeting di Gam "Scoprire valore oltre i trend dominanti, nei mercati europei nel 2026". Ore 10,30.

Presso il Four Seasons Hotel, via del Gesu' 6.

- Roma: il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontra le associazioni nazionali d'impresa per un confronto su Transizione 5.0. Ore 12,30. Partecipano, tra gli altri, Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze; Tommaso Foti, ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione. Presso Palazzo Piacentini.

- Palermo: assemblea 2025 di Sicindustria "Investire al Sud per far crescere l'Italia". Ore 15,30. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria. Presso Villa Igea.

- Milano: osservatorio sul Mercato del Factoring "Beyond Barriers: il Factoring fra dazi, tensioni e nuove opportunit ", organizzato da Assifact. Ore 16,00. Presso la sede Bnp Paribas, Torre Diamante.

- Milano: in occasione della XXIV Settimana della Cultura d'Impresa, talk "Soft Power Culturale", promosso da Assolombarda e Havas Arte e Cultura. Ore 17,15. Via Pantano, 9.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE CAMERA 9,30 Ddl digitalizzazione imprese; Ddl Imposta municipale immobili cittadini Aire; Ddl sequestri dispositivi digitali; Ddl attivita' ricreative; Ddl diritto studio (Aula) 13,30 Ddl Legge annuale concorrenza 2025 (Attivita' produttive) 14,00 audizioni Confindustria accessori moda; Fondazione Altagamma; Confcooperative; Google Italia; Equo garantito su Ddl Legge annuale Pmi (Attivita' produttive) 15,30 audizione commissario Ue democrazia, giustizia, stato di diritto e tutela

consumatori, Michael McGrath (Affari costituzionali, Giustizia, Attività produttive e Politiche Ue Camera e Senato congiunte) SENATO 8,30 Audizioni su conflitto israelo-palestinese (Esteri) 10,00 e 14,00 Ddl bilancio (Bilancio) ORGANISMI BICAMERALI 8,30 audizione Assirevi (Enti previdenziali) Red-.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 18-11-25 07:20:10 (0008)PA 5 NNNN

TAG

ITA EUROPA ITALIA LAZIO PROVINCIA DI ROMA
COMUNE DI ROMA ROMA LOMBARDIA PROVINCIA DI MILANO
COMUNE DI MILANO MILANO ORGANI SOCIETARI
ASSEMBLEA AZIONISTI ORDINARIA INDICATORI ECONOMICI
VENDITA DI CASE PRODUZIONE RISTRUTTURAZIONE
SVILUPPO ATTIVITÀ FINANZA BILANCIO DI SOCIETÀ
APPROVAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTURA
PRODUZIONE INDUSTRIALE ENTI ASSOCIAZIONI
CONFEDERAZIONI EVENTI

Gruppo Euronext

Euronext
Live Markets
Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance
Lavora con noi
Pubblicità



in

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Privacy | Cookie policy | Credits



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Novembre 18, 2025] SICINDUSTRIA, GIOVEDÌ L'ASSEMBLEA PUBBLICA A

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > SICINDUSTRIA, GIOVEDÌ L'ASSEMBLEA PUBBLICA A VILLA IGIEA. A PALERMO IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA, EMANUELE ORSINI

SICINDUSTRIA, GIOVEDÌ L'ASSEMBLEA PUBBLICA A VILLA IGIEA. A PALERMO IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA, EMANUELE ORSINI

☉ Novembre 18, 2025 ➔ Attualità



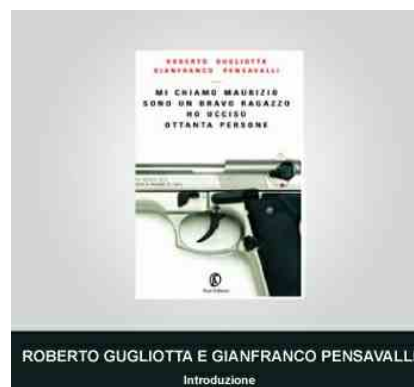
Palermo – Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'Assemblea Pubblica di **Sicindustria**, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", in programma giovedì 20, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igiea.

L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, **Roberto Lagalla**, e del rettore dell'Università di Palermo, **Massimo Midiri**.

Seguirà la relazione del presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, **Renato Schifani**; **Luigi Sbarra**, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; **Carolina Varchi** responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per Fdi; **Adolfo Urso**, Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. "Questa Assemblea – anticipa Rizzolo – sarà un momento decisivo per

CERCA ...



discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

Stampa



A PALERMO IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

ATTUALITÀ

ECONOMIA

EMANUELE ORSINI

GIOVEDÌ L'ASSEMBLEA PUBBLICA A VILLA IGIEA

SICILIA

SICINDUSTRIA

TERRITORIO



« PRECEDENTE

Il male quotidiano: L'abitudine all'illegalità

ARTICOLI CORRELATI



LORO GUADAGNANO SULLE EMERGENZE MENTRE IL POPOLO E' NELLA TERRA DI MEZZO



BOLLETTE: ARERA, PER LUCE CALO OLTRE 20%. CODACONS: BENE RIDUZIONE, MA INTERVENIRE SU ONERI DI SISTEMA, PESANO PER IL 22% SU BOLLETTE LUCE



Corruzione e 'ndrangheta: GIARRUSSO (M5S), ENNESIMO COLPO CHE FA MALE AL PAESE

Altio Caruso



Capitano Ultimo

Lottare è sognare



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...

ATTUALITÀ · POLITICA · INCHIESTA

CHI SIAMO

SERVIZI

COLLABORA CON NOI

CONTATTI

PRIVACY POLICY

COOKIE POLICY

TERMINI E CONDIZIONI

Copyright © 2018 | IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92 P.IVA02596400834 - Powered by www.spaziog.org



21 Novembre 2025 02:02:31 CET - 21

OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu



Cerca

Uglio Po

Possibile: non devicenzi al Circolo Polare Artico · 20 Novembre 2025 Oglio Po, è ufficiale: il punto nascita non riaprirà · 20 Novembre 2025 Moles

VIDEO PILLOLE | 20 Novembre 2025

Sicindustria, Rizzolo “Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese”



Luigi Rizzolo - Presidente Sicindustria



PALERMO (ITALPRESS) – “Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l’allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d’impresa. Se ognuno va per

conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno". Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igiea a Palermo. xd8/vbo/mca1

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**i fatti
del giorno****Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Iscriviti☐ Accetto l'informativa sulla [Privacy Policy](#)**Altre iscrizioni**☒ Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

**OglioPo News**[Torna all'inizio↑](#)**Altre Pagine**

[Chi siamo](#)
[Pubblicità](#)
[Scrivici una lettera](#)
[Contattaci](#)
[Privacy Policy](#)
[Gestisci il consenso](#)

Sezioni



[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)
[Cremona allo specchio 2025](#)
[Nazionali](#)
[Lettere](#)

venerdì, novembre 21, 2025

[di Sicilia](#) [di Palermo](#) [di Agrigento](#) [di Caltanissetta](#) [di Catania](#) [di Enna](#) [di Messina](#) [di Ragusa](#) [di Siracusa](#) [di Trapani](#) [dall'Italia](#) [dal Mediterraneo](#) [dal Mondo](#)**ilSito di Sicilia**
QUOTIDIANO DIFFUSO VIA INTERNET - DIRETTORE EDITORIALE GIAMPIERO CANNELLA[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [SPORT](#) [SALUTE](#) [FOOD](#) [Q](#)[Home](#) > [ITALPRESS VIDEO](#) > [Sicindustria](#): Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

ITALPRESS VIDEO

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

Di redazione [ilsitodisicilia](#) - giovedì 20 novembre 2025 3  0[f](#) Condividi su Facebook[t](#) Twitta su Twitter[G+](#)[p](#)

Sicilia

Condividi

[X Post](#)

Articolo precedente

[Sicindustria](#) lancia il Piano Florio: "Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud"

Articolo successivo

Revocato lo sciopero per l'inaugurazione della stagione lirica del Teatro Massimo di Palermo

Articoli correlati

Altri articoli di questo autore



IMPRESE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

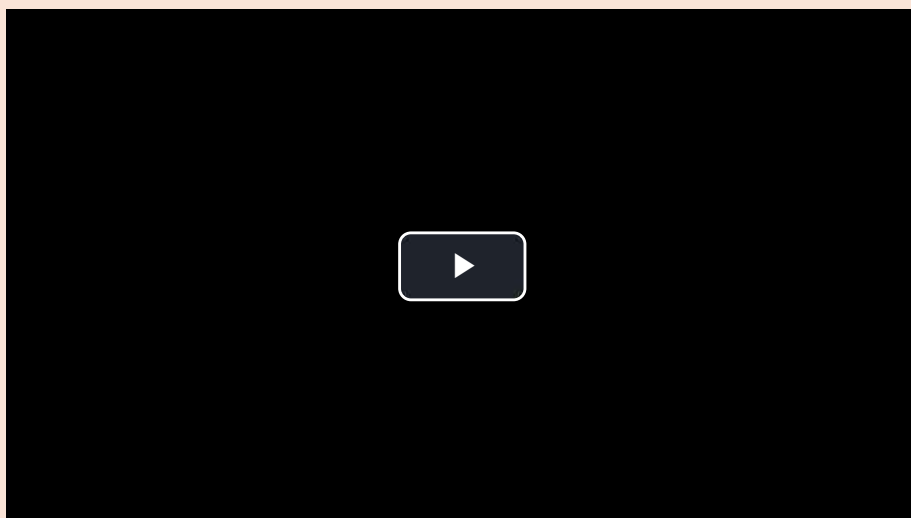
Home > Video > Italpress (VIDEO) > Schifani "Mozione di sfiducia? Dirò in aula il mio pensiero"

Video Italpress (VIDEO)

Schifani "Mozione di sfiducia? Dirò in aula il mio pensiero"

ildenaro.it 20 Novembre 2025

7



PALERMO (ITALPRESS) – “Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme sulla mozione di sfiducia. Ieri hanno fatto la conferenza stampa senza avere le firme: le raccoglieranno, poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono assolutamente sereno”. Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.

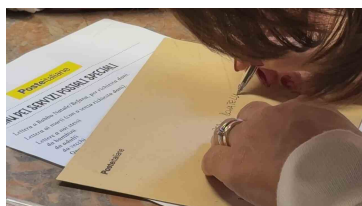
xd8/vbo/mca1



Martedì, 18 Novembre 2025

 Nuvoloso con locali aperture


Abbonati

 Accedi


VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Dal figlio mai nato alle richieste al sindaco: i palermitani affidano i loro pensieri ai bimbi portallettere

ECONOMIA

Confindustria, il presidente Emanuele Orsini giovedì per la prima volta a Palermo

Appuntamento alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Ignea, per l'assemblea pubblica di **Sicindustria**, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia"

Redazione

18 novembre 2025 14:53



Emanuele Orsini

Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'assemblea pubblica di **Sicindustria**, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", in programma giovedì 20, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Ignea.

L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri.

Seguirà la relazione del presidente di **Sicindustria**, **Luigi Rizzolo**, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI;

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. “Questa Assemblea – anticipa Rizzolo – sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [confindustria](#)

I più letti

ECONOMIA

1. [Tecnomat sbarca in provincia di Palermo, nuovo polo commerciale con 125 lavoratori](#)

ECONOMIA

2. [Sicilia, centri per l'impiego fermi mentre la disoccupazione continua a mordere](#)

COME UN MACIGNO

3. [Piccole e medie imprese schiacciate dal fisco, perché in Sicilia si pagano più tasse](#)

TURISMO

4. [All'aeroporto decolla la stagione invernale, 45 rotte e più voli: nuovo collegamento per Varsavia](#)

ECONOMIA

5. [VIDEO | Si apre la nona edizione della Bte, Gronchi: "La Sicilia cresce, ma il 2026 rischia di essere complicato"](#)

[Abbonati](#)[Accedi](#)

QdS.it

martedì 18 novembre 2025

[Ambiente](#)
[Lavoro](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Dai Mercati](#)
[Podcast](#)
[Video](#)
[Home](#) » [Province](#) » [Palermo](#) » Confindustria, il presidente Orsini a Palermo per l'assemblea di [Sicindustria](#)

Confindustria, il presidente Orsini a Palermo per l'assemblea di Sicindustria



il Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini e l'Amministratore Delegato di CDP, Dario Scannapieco

Leggi anche



[Confindustria, il presidente Orsini a Palermo per l'assemblea di Sicindustria](#)



[Biblioteche, alla Sicilia 3,5 milioni di contributi statali per acquistare libri](#)

[Ghana, grave incendio](#)

QdS.it

[Redazione](#)18 Novembre 2025,
19:08

[all'aereo in pista: a
bordo c'era il ministro
Watum Kabamba –
VIDEO](#)



[Ponte sullo
Stretto, la “piena
fattibilità”
dell’opera
spiegata nel corso
di un seminario-
confronto tra
esperti](#)

[CONFINDUSTRIA](#)[EMANUELE ORSINI](#)[SICINDUSTRIA](#)

Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'Assemblea Pubblica di [Sicindustria](#), dal titolo “Investire al Sud per fare crescere l'Italia”, in programma giovedì 20, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igia. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri.

Il programma

Seguirà la relazione del presidente di [Sicindustria](#), [Luigi Rizzolo](#), che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. “Questa Assemblea – anticipa Rizzolo – sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese”.

VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2025

SCRIVI ALLA REDAZIONE

SEGNALA UNA NOTIZIA

ABBONAMENTI

APP

CARRELLO

IL MIO ACCOUNT

f @ in

ilPonte

HOME

TRE

PONTE GIOVANI

ATTUALITÀ

VITA DELLA CHIESA

CULTURA

SPORT

LIBRI

RUBRICHE ▾

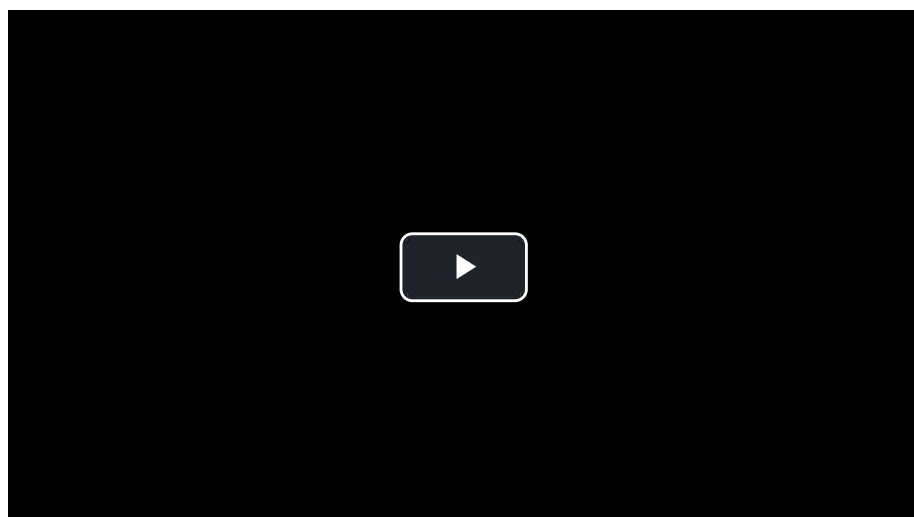


ILPONTE+

VIDEO IN PILLOLE

Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"

Di redazione - 20 Novembre 2025



PALERMO (ITALPRESS) – "Il nucleo del Piano Florio, che andremo a presentare, è l'allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d'impresa. Se ognuno va per conto proprio si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani: siamo in apprensione per il fatto che, per questioni non legate all'ultimo periodo, la Corte dei Conti ha sospeso i contributi alle imprese. Speriamo che si trovi una soluzione, queste misure servono alle nostre aziende senza burocrazia né scorciatoie; con la Zes abbiamo visto come in pochi mesi si possono fare cose che di solito si fanno in qualche anno". Lo sottolinea il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igia a Palermo. xd8/vbo/mca1

Articolo precedente

Incendio alla COP30 dell'Onu vicino al Padiglione Italia, conferenza evacuata

Articolo successivo

Mattarella riceve 7 nuovi ambasciatori al Quirinale

redazione

Ultimi Articoli

Ex Ilva, via libera Cdm a decreto con misure urgenti per continuità impianti

Ex Ilva, via libera Cdm a decreto con misure urgenti per continuità impianti

Schlein "Il Ponte sullo Stretto è saltato ma non lo dicono, progetto dannoso"

Conte "La sicurezza compete al Governo, riporti agenti dall'Albania in Italia"

Prodotti

La più amata dagli Italiani

€12.00



Capire Rimini per costruire il domani

€32.90 €22.00



Lavorare pedalando in sella alle biciclette da lavoro

€15.00



Un angelo venuto dal sud. Suor Clementina al secolo Maria Potenza Zagari

€25.00

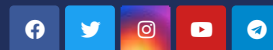


Abbonamento under 30 a ilPonte

€10.00



Ven. Nov 21st, 2025 03:16:59 CET



S1 TV

La TV dei grandi eventi

PROTEGGI LA CALABRIA

IL FUTURO RESPIRA CON TE

Una difesa senza precedenti nella lotta
contro gli incendi dolosi.

calabriaverde.eu



NEWS

TG

VIDEO ON DEMAND

PROGRAMMI

DIRETTA TV



CONTATTI

NEWS

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"

NOV 21, 2025



Emanuele Orsini - Presidente Confindustria

PALERMO (ITALPRESS) – "Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Ignea a Palermo. "Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni – continua Orsini – La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo



RESTA SEMPRE



ITALPRESS TOPNEWS

chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve". xd8/vbo/mca1



« **Sicindustria**, Rizzolo “Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese”

Ex Ilva, via libera Cdm a decreto con misure urgenti per continuità impianti »



Di redazione

ARTICOLI CORRELATI



Schlein “Il Ponte sullo Stretto è saltato ma non lo dicono, progetto dannoso”

Roma, approvato lo schema di convenzione per la messa in sicurezza della Torre dei Conti



La

convenzione, sottolinea la nota, definisce ruoli e responsabilità nelle operazioni di messa in sicurezza [...]

5 consigli per limitare i rischi di prendere il raffreddore



raffreddore è una delle

infezioni più comuni: fastidioso, spesso sottovalutato, ma capace di condizionare giornate di lavoro, studio e tempo libero. Non esistono metodi miracolosi per evitarlo del tutto, [...]

Conte “La sicurezza compete al Governo, riporti agenti dall’Albania in Italia”



NAPOLI

(ITALPRESS) – “Il governo ha fatto tante promesse elettorali, evidentemente era ben



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

RASSEGNA STAMPA

SERVIZI VIDEO

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	24/11/2025	Ora		Emittente	RAITRE
Titolo Trasmissione		RAI TRE - TGR SICILIA - `Sicindustria lancia il Piano Florio: patto in cinque punti per lo sviluppo` - (20-11-2025)			

RAI TRE - TGR SICILIA - `Sicindustria lancia il Piano Florio: patto in cinque punti per lo sviluppo` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:38

Orario di rilevazione:

Intervento di:

Tag: SICINDUSTRIA, PIANO FLORIO

SPC/IB

24-11-25 19.15 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	RAI TRE SICILIA
Titolo Trasmissione		RAI TRE SICILIA - BUONGIORNO REGIONE SICILIA 07.30 - "Orsini a Palermo per il piano Florio di Sicindustria." - (21-11-2025)			

RAI TRE SICILIA - BUONGIORNO REGIONE SICILIA 07.30 - "Orsini a Palermo per il piano Florio di Sicindustria." - (21-11-2025)



In onda: 21-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: GIUSEPPE MARINO

Durata del servizio: 00:01:40

Orario di rilevazione: 07:44:03

Intervento di: EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA), LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), RENATO SCHIFANI (PRESIDENTE REGIONE SICILIA)

Speech to text

perché non si dà notizia del convegno di confindustria ieri era presente in città Deborah il presidente confindustria Orsini che dice l'isola cresce più del resto del nostro paese presidente degli industriali che ha parlato anche del ruolo della zona economica speciale ha detto funziona e genera occupazione seguiamo Giuseppe Marino nella villa hotel appartenuta ai Florio Sicindustria presente un piano intitolato la storica famiglia di imprenditori un documento in cinque punti con richieste che vanno dall'infrastruttura e più moderne a semplificazioni burocratiche il senso al piano Florio e questo allineamento che ci dev'essere tra la pubblica amministrazione e il mondo delle imprese che ognuno non può andare per la per parte sua chissà perché e ne vanno di mezzo e si peggiorano le condizioni della Sicilia e dei siciliani a Palermo anche il presidente di confindustria che si sofferma sul ponte sullo stretto per noi dice un'opera fondamentale mentale purché sia legata alle auto l'infrastruttura da Roma Relax abbia fatto bene che gli investimenti che comunque sono stati messi dal governo i cinque miliardi autonomo trasformato in tutto il sud ventotto miliardi di investimento con trentacinque mila assunzioni quindi la via giusta è quella e presidente della regione Schifani richiama i duecento milioni previsti

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		VIDEO REGIONE - VR14 "Investire al Sud per fare crescere l'Italia" - (20-11-2025)			

VIDEO REGIONE - VR14 "Investire al Sud per fare crescere l'Italia" - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: PINELLA RENDO

Durata del servizio: 00:02:56

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), RENATO CHIFANI (PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, INVESTIMENTO, ASSUNZIONI, PALERMO

SPC/EY

21-11-25 19.22 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		QDS `Sicindustria e il Piano Florio per rilanciare gli investimenti nell'Isola`` - (20-11-2025)			

QDS `Sicindustria e il Piano Florio per rilanciare gli investimenti nell'Isola`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:06:15

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, INVESTIMENTO, ASSUNZIONI

SPC/EY

21-11-25 19.18 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		TGS - SICILIA "Il Sud è la locomotiva del Paese"" - (20-11-2025)			

TGS - SICILIA "Il Sud è la locomotiva del Paese"" - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:01:42

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICNDUSTRIA, IMPESE, PALERMO

SPC/EY

21-11-25 19.28 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		TRM WEB `Palermo - Sicindustria lancia il Piano Florio: `Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud`` - (20-11-2025)			

TRM WEB `Palermo - Sicindustria lancia il Piano Florio: `Il futuro dell'Italia passa dalla Sicilia e dal Sud`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:03:21

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA), RENATO SCHIFANI (PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICNDUSTRIA, IMPRESE, PALERMO, PIANO FLORIO

SPC/EY

21-11-25 19.49 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		TELE ONE - MEDIA NEWS - `Sicindustria: Il Sud come motore della crescita italiana`` - (20-11-2025)			

TELE ONE - MEDIA NEWS - `Sicindustria: Il Sud come motore della crescita italiana`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:56

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICNDUSTRIA, IMPESE, PALERMO

SPC/EY

21-11-25 20.33 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		REI TV - ORA TG - `L`economia della sicilia cresce`` - (20-11-2025)			

REI TV - ORA TG - `L`economia della sicilia cresce`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotta da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:10

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICNDUSTRIA, IMPESE, PALERMO, MODELLO ZES

SPC/EY

21-11-25 20.36 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		TELECOLOR - SICILIA 24 - `L'economia della sicilia cresce`` - (20-11-2025)			

TELECOLOR - SICILIA 24 - `L'economia della sicilia cresce`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: MARCO GULLA'

Durata del servizio: 00:02:33

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, IMPRESE SICILIANE, PALERMO, MODELLO ZES

SPC/EY

21-11-25 20.38 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		ANTENNA SICILIA - TG SICILIA - `Palermo, assemblea pubblica di Sicindustria`` - (20-11-2025)			

ANTENNA SICILIA - TG SICILIA - `Palermo, assemblea pubblica di Sicindustria`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: MARCO GULLA'

Durata del servizio: 00:01:47

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICNDUSTRIA, IMPRESE SICILIANE, PALERMO, MODELLO ZES

SPC/EY

21-11-25 20.39 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		PALERMO TODAY `Sicindustria, Orsini a Palermo: `Sud locomotiva d`Italia, il modello Zes va replicato in tutto il Paese`` - (20-11-2025) -			

PALERMO TODAY `Sicindustria, Orsini a Palermo: `Sud locomotiva d`Italia, il modello Zes va replicato in tutto il Paese`` - (20-11-2025) -



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:02:36

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, INVESTIMENTO, ASSUNZIONI

SPC/EY

21-11-25 19.11 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		GAZZETTA DEL MEZZGIORNO "Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"" - (20-11-2025)			

GAZZETTA DEL MEZZGIORNO "Sicindustria, Rizzolo "Nucleo del Piano Florio è allineamento tra PA e imprese"" - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:00:53

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, IMPRESE, PALERMO

SPC/EY

21-11-25 19.42 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/11/2025	Ora		Emittente	WEB
Titolo Trasmissione		REDAZIONE PALERMO LIVE ``A Villa Igiea l'Assemblea pubblica di Sicindustria, Rizzolo: "Allineamento tra imprese e pubblica amministrazione"`` - (20-11-2025)			

REDAZIONE PALERMO LIVE ``A Villa Igiea l'Assemblea pubblica di Sicindustria, Rizzolo: "Allineamento tra imprese e pubblica amministrazione"`` - (20-11-2025)



In onda: 20-11-2025

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:04:09

Orario di rilevazione:

Intervento di: LUIGI RIZZOLO (PRESIDENTE SICINDUSTRIA), EMANUELE ORSINI (PRESIDENTE CONFINDUSTRIA), RENATO SCHIFANI (PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA)

Tag: ASSEMBLEA, SICINDUSTRIA, IMPRESE, PALERMO, PIANO FLORIO

SPC/EY

21-11-25 19.53 NNNN



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

RASSEGNA STAMPA

AGENZIE DI STAMPA



**INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA**



**ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE**

Agenzia Giornalistica Italia, lunedì 17 novembre 2025

Taccuino settimanale: economia (4)=

(AGI) - Roma, 17 nov. - GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE

- Palermo: assemblea 2025 di Sicindustria "Investire al Sud per far crescere l'Italia". Con Emanuele Orsini, presidente Confindustria (Villa Igèa, Salita Belmonte 43, ore 15,30).

(AGI)Pit (Segue)

170800 NOV 25

NNNN

Agenzia Giornalistica Italia, martedì 18 novembre 2025

Confindustria: investire al Sud, assemblea con Orsini a Palermo = (AGI) - Palermo, 18 nov. - Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'assemblea pubblica di Sicindustria, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", in programma giovedì, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igèa. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università, Massimo Midiri. Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. "Questa Assemblea - dice Rizzolo - sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

(AGI)Mrg 181415 NOV 25

Italpress, mercoledì 19 novembre 2025

SICINDUSTRIA: DOMANI ASSEMBLEA PUBBLICA A VILLA IGIEA, A PALERMO EMANUELE ORSINI

PALERMO (ITALPRESS) - Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'Assemblea Pubblica di Sicindustria, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", in programma domani, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igèa. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri. Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. "Questa Assemblea - anticipa Rizzolo - sarà un momento



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

(ITALPRESS).

pc/com

19-Nov-25 12:31

Agenzia Giornalistica Italia, mercoledì 19 novembre 2025

Sicindustria: Orsini a Palermo per assemblea pubblica =

(AGI) - Palermo, 19 nov. - Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà domani a Palermo in occasione dell'Assemblea Pubblica di Sicindustria. L'assemblea "Investire al Sud per fare crescere l'Italia" si terrà a Villa Igia. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri. Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy. Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. "Questa Assemblea - anticipa Rizzolo - sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese". (AGI)Com/Fab

AdnKronos, mercoledì 19 novembre 2025

IMPRESE: DOMANI A PALERMO ASSEMBLEA PUBBLICA SICINDUSTRIA CON ORSINI E URSO =

Palermo, 19 nov. (Adnkronos) - Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, dal titolo 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', in programma domani, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igia, a Palermo. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco del capoluogo siciliano, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università, Massimo Midiri. Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno, quindi, la parola il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi, responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; e Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini. "Questa Assemblea - anticipa Rizzolo - sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

(Loc/Adnkronos)

19-NOV-25 14:31



**INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA**



**ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE**

Dire Nazionale, mercoledì 19 novembre 2025

**IMPRESE. DOMANI ORSINI A PALERMO PER ASSEMBLEA PUBBLICA SICINDUSTRIA
A VILLA IGIEA ANCHE URSO E SBARRA**

(DIRE) Palermo, 19 nov. - Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'assemblea pubblica di Sicindustria, dal titolo 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', in programma domani, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igiea. L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri. Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi, responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Chiuderà i lavori Orsini. "Questa Assemblea - anticipa Rizzolo - sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

(Com/Sac/Dire)

ANSA Reg. Sicilia, mercoledì 19 novembre 2025

DOMANI IN SICILIA

(ANSA) - PALERMO, 19 NOV - Avvenimenti previsti per giovedì 20 in Sicilia:

7) PALERMO - Villa Igiea - Ore 15:00 Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, è a Palermo in occasione dell'assemblea pubblica di Sicindustria: "Investire al Sud per fare crescere l'Italia".

Radiocor, giovedì 20 novembre 2025

Sud: Orsini, Zes ha fatto bene, modello da replicare in tutto il Paese (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Per la crescita del Mezzogiorno la Zes ha funzionato, per questo bisogna continuare su questa strada e portare questo modello a tutto il Paese. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria. «L'unica strada è quella, credo che la Zes abbia fatto bene perché gli investimenti che comunque sono stati messi dal governo, i 5,8 miliardi hanno trasformato in tutto il Sud 28 miliardi di investimento con 35.000 assunzioni, quindi la via giusta è quella. Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7, invece la Sicilia ha fatto +1,3 e quindi continuiamo così», ha detto Orsini, sottolineando che «il modello Zes deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione credo che sia al centro». In questa ottica, «il Governo comunque ha capito che la Zes è stato un buono strumento e vediamo che, in una finanziaria che punta ovviamente al mantenimento dei conti, comunque sul Sud ha investito. La verità è che dobbiamo farlo non solo per l'anno, ma avere una visione triennale come noi stiamo chiedendo con un piano industriale del paese che è quello che serve».

(RADIOCOR) 20-11-25 16:14:28



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI "FINANZIARIA GUARDA A IMPRESE, FAMIGLIE E INFRASTRUTTURE"

PALERMO (ITALPRESS) - "Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, al mondo d'impresa, alle agevolazioni per le assunzioni: con 200 milioni sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani". Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo. "Questo è un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata - aggiunge Schifani - UniCredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa ha versato 80 milioni mentre quest'anno sono 102. L'economia cresce e produce più interessi: oltre alla decontribuzione in manovra puntiamo sul South Working, che poche ore fa è stato votato all'unanimità in commissione e permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano questa condizione. Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale, alle infrastrutture: la decontribuzione è spalmata su tre anni, quindi non può essere una misura spot ma strategica per il mio governo". Lo sottolinea il presidente della Regione Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo. (ITALPRESS).

xd8/vbo/red

20-Nov-25 16:14

La Presse, giovedì 20 novembre 2025

Imprese: Orsini, proroga Transizione 5.0 sia fino a fine anno

Imprese: Orsini, proroga Transizione 5.0 sia fino a fine anno Roma, 20 nov. (LaPresse) - "Oggi abbiamo fatto un incontro" su Transizione 5.0, "diciamo che ci fa piacere che si sia fatto un passo indietro da parte del Mimit pensando ovviamente che gli investimenti sino al 27 di novembre, quelli ovviamente che saranno accreditati, rimangano e vengano comunque finanziati perché devo dire se no viene a mancare la fiducia tra istituzioni e imprese. Quello che abbiamo chiesto oggi è la continuità degli investimenti, il 27 novembre è troppo vicino, noi visto che chiediamo già da un anno che comunque gli investimenti abbiano una visione triennale ci aspettiamo che oggi questo 27 di novembre possa diventare il 31 dicembre del 2025 perché io credo che oggi quello che serve è la continuità". Così il presidente di Confindustria Emanuele Orsini parlando a margine dell'assemblea di Sicindustria a Palermo.

ECO NG01 ntl 201618 NOV 25

AskaNews, giovedì 20 novembre 2025

Imprese, Orsini: il modello Zes va applicato in tutta Italia Imprese, Orsini: il modello Zes va applicato in tutta Italia Bene retromarcia del Mimit su Transizione 5.0

Roma, 20 nov. (askanews) - Il modello Zes, che al Sud sta producendo risultati, "deve essere applicato in tutta l'Italia". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea di Sicindustria.



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Con il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Luigi Sbarra, "c'è un'ottima interlocuzione - ha detto - la promessa è di mantenere l'efficienza della Zes, che è quello che vogliamo. Il Governo ha capito che è stato uno strumento buono. Dobbiamo farlo non solo per l'anno, ma avere una triennalità con un piano industriale per il Paese". Orsini ha poi affermato che "essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita. Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7%. Invece, la Sicilia ha fatto +1,3%. Quindi, continuiamo così. L'unica strada è quella, la Zes ha fatto bene". Il leader degli industriali ha inoltre apprezzato il "passo indietro" del Mimit su Transizione 5.0. "Ci fa piacere - ha aggiunto - abbiamo chiesto la continuità degli investimenti. Il 27 novembre è troppo vicino. Chiediamo già da un anno che gli investimenti abbiano una visione triennale e ci aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare 31 dicembre 2025. Non possiamo lasciare indietro nessuno. Ci fa piacere che ci sia stata una retromarcia".

Vis 20251120T162145Z

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SCHIFANI "CON FONDI STEP ACCEDEREMO A GRANDI INVESTIMENTI"

PALERMO (ITALPRESS) - "Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step, che ci permetteranno di avere accesso a grandissimi investimenti: due giorni fa ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo. "Noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico-specialistica sulle autorizzazioni ambientali - prosegue Schifani, - Il nostro obiettivo è guardare con un interesse sempre maggiore agli obiettivi della comunità industriale: la crescita dell'occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile. Intendiamo sfruttare al massimo questo momento magico".

(ITALPRESS).

xd8/vbo/red

20-Nov-25 16:25

AskaNews, giovedì 20 novembre 2025

Ue, Orsini: sbaglia quasi tutto, a rischio l'industria di base Ue, Orsini: sbaglia quasi tutto, a rischio l'industria di base L'Europa della burocrazia non serve, siamo molto critici

Roma, 20 nov. (askanews) - L'Europa sta sbagliando "quasi tutto". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea di Sicindustria. "Sono un europeista convinto - ha detto - l'Europa della burocrazia non serve. Su alcuni capitoli siamo molto critici". Secondo il leader degli industriali c'è "il rischio di perdere l'industria di base" e questo riguarda anche francesi, tedeschi e spagnoli. "Tutta l'Europa produttiva sta dicendo che l'Ue deve cambiare passo - ha aggiunto - non c'è più tempo. Altri continenti ci stanno inondando di prodotti e il rischio è che in Europa ci sia un grande problema per mantenere l'occupazione".

Vis 20251120T162833Z



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

= Transizione 5.0: Orsini, ci aspettiamo che 27/11 diventi 31/12 =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "Oggi abbiamo fatto un incontro su Transizione 5.0, ci fa piacere che si sia fatto un passo indietro da parte del Mimit pensando che gli investimenti sino al 27 novembre, quelli che saranno accreditati e che avranno i requisiti, rimangano e vengano finanziati. Altrimenti viene meno la fiducia tra istituzioni e imprese". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando con i cronisti a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria, a Palermo. "Oggi abbiamo chiesto la continuità degli investimenti - ha evidenziato Orsini - ma il 27 novembre è troppo vicino. Da un anno chiediamo che abbiano una visione triennale. Ci aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare il 31 dicembre 2025. Oggi quello che serve è la continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno. Ci fa piacere che un po' di retromarcia è stata fatta su questo", ha proseguito.

(AGI)Pa3/Mrg
201631 NOV 25

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

**IMPRESE: ORSINI, 'BENE PASSO INDIETRO MIMIT SU TRANSIZIONE 5.0, MA MEGLIO SE FINO AL 31/12'
'Serve continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno'**

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Oggi abbiamo fatto un incontro su Transizione 5.0, ci fa piacere che si sia fatto un passo indietro da parte del Mimit, pensando che gli investimenti sino al 27 novembre, quelli che saranno accreditati e che avranno i requisiti, rimangano e vengano finanziati. Altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e imprese". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Villa Igia a Palermo. "Oggi abbiamo chiesto la continuità degli investimenti - ha sottolineato - il 27 novembre è troppo vicino. Da un anno chiediamo che abbiano una visione triennale. Ci aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare il 31 dicembre del 2025. Oggi quello che serve è la continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno. Ci fa piacere che un po' di retromarcia è stata fatta su questo", ha concluso il numero uno degli industriali.

(Loc/Adnkronos)
20-NOV-25 16:34

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

ANTIMAFIA: SCHIFANI "APPENA AVRÒ RELAZIONE LA TRASMETTERÒ AD AVVOCATURA"

PALERMO (ITALPRESS) - "Ho appreso dalle agenzie della relazione della commissione Antimafia, mi deve ancora essere comunicata formalmente affinché io possa trasmetterla subito all'Avvocatura regionale". Così, in merito alla richiesta dell'Antimafia regionale rivolta all'assessorato di revocare la concessione demaniale alla Italo Belga, il presidente della Regione, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo.

(ITALPRESS).



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

xd8/vbo/red

20-Nov-25 16:37

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Zes: Orsini, "Ha fatto bene, modello da replicare nel Paese" =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "Credo che la Zes abbia fatto bene, l'unica strada e' quella. Gli investimenti messi dal governo, i 5,8 miliardi hanno trasformato in tutto il Sud 28 miliardi di investimenti, con 35 mila assunzioni, quindi la via giusta e' quella". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando con i cronisti a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria, a Palermo. "Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7, invece la Sicilia ha fatto un + 1.3, e quindi continuiamo così" - ha proseguito Orsini - noi stiamo dicendo che il modello Zes deve essere replicato in tutta Italia perché la semplificazione credo sia al centro. Devo dire che il governo ha capito che e' stato un buono strumento e vediamo che, in una finanziaria che pensa comunque al mantenimento dei conti, sul Sud ha investito. La verità e' che dobbiamo farlo non solo per l'anno ma, avere una triennale come noi stiamo chiedendo con un piano industriale del Paese che e' quello che serve". (AGI)Pa3/Mrg

201637 NOV 25

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI "MOZIONE SFIDUCIA? SONO SERENO"

PALERMO (ITALPRESS) - "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme sulla mozione di sfiducia. Ieri hanno fatto la conferenza stampa senza avere le firme: le raccoglieranno, poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono assolutamente sereno". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igiea a Palermo.

(ITALPRESS)

xd8/vbo/red

20-Nov-25 16:40

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

UE: ORSINI, 'STA SBAGLIANDO QUASI TUTTO, SERVE CAMBIO DI PASSO, NON C'E' PIU' TEMPO' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Io sono un europeista convinto, ma dico che l'Europa sta sbagliando quasi tutto e così come è non serve. E' un'Europa in cui la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici". A dirlo è stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Villa Igiea a Palermo. Per il leader degli industriali italiani, per la prima volta nel capoluogo siciliano, "il rischio è di perdere l'industria di base. Non solo noi



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

ma anche i francesi, i tedeschi, gli spagnoli, tutta l'Europa produttiva sta dicendo che oggi serve che l'Ue cambia passo, non c'è più tempo perché il rischio è che con altri continenti, che stanno inondando con i propri prodotti l'Europa, diventi un grande problema mantenere l'occupazione e le nostre imprese in Italia".

(Loc/Adnkronos)

20-NOV-25 16:44

ANSA Economia e Finanza, giovedì 20 novembre 2025

Orsini, Sud locomotiva Italia, replicare Zes nella Penisola

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "In questo momento il Sud è la locomotiva d'Italia, ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo". Lo ha detto Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, oggi a Palermo, per l'assemblea pubblica di Confindustria (ANSA).

Y6P-TR

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

Orsini, Sud locomotiva Italia, replicare Zes nella Penisola

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "In questo momento il Sud è la locomotiva d'Italia, ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo". Lo ha detto Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, oggi a Palermo, per l'assemblea pubblica di Confindustria (ANSA).

Y6P-TR

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SUD: ORSINI, 'LOCOMOTIVA D'ITALIA, MODELLO ZES DA REPLICARE IN TUTTA ITALIA' =

'Semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione'

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "In questo momento il Sud è la locomotiva d'Italia ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo". A dirlo è Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, oggi a Palermo per l'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria.



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

(Loc/Adnkronos)
20-NOV-25 16:50

ANSA Politica, giovedì 20 novembre 2025

Orsini, Ue sbaglia, troppa burocrazia con industria di base

'Europa produttiva chiede cambio di passo, non c'è più tempo'

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "L'Ue sta sbagliando quasi tutto, io sono un europeista convinto, ma oggi l'Europa così come è non serve. Un Ue in cui la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici, il rischio è di perdere l'industria di base, non solo noi ma anche i francesi, i tedeschi, gli spagnoli, l'Europa produttiva sta dicendo che oggi serve che l'Ue cambi passo, non c'è più tempo". Così Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, a margine dell'assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo. (ANSA).

Y6P-TR

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

SUD: ORSINI, 'LOCOMOTIVA D'ITALIA, MODELLO ZES DA REPLICARE IN TUTTA ITALIA' =

'Semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione'

Palermo, 20 nov. (Labitalia) - "In questo momento il Sud è la locomotiva d'Italia ed è anche per questo che noi stiamo dicendo che il modello delle Zone economiche speciali (Zes) deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione, e oggi sarà l'argomento che affronteremo con il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo". A dirlo è Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, oggi a Palermo per l'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria.

(Red-Lab/Labitalia)

20-NOV-25 16:55

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

UE: ORSINI, 'STA SBAGLIANDO QUASI TUTTO, SERVE CAMBIO DI PASSO, NON C'E' PIU' TEMPO' =

Palermo, 20 nov. (Labitalia) - "Io sono un europeista convinto, ma dico che l'Europa sta sbagliando quasi tutto e così come è non serve. E' un'Europa in cui la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose, su alcuni capitoli siamo molto critici". A dirlo è stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Villa Igia a Palermo. Per il leader degli industriali italiani, per la prima volta nel capoluogo siciliano, "il rischio è di perdere l'industria di base. Non solo noi ma anche i francesi, i tedeschi, gli spagnoli, tutta l'Europa produttiva sta dicendo che oggi serve che l'Ue cambia passo, non c'è più tempo perché il rischio è che con altri continenti, che stanno inondando con i



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

propri prodotti l'Europa, diventi un grande problema mantenere l'occupazione e le nostre imprese in Italia". (Red-Lab/Labitalia) 20-NOV-25 16:57

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

== Sud: Orsini, e' la locomotiva d'Italia =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "In questo momento il Sud e' la locomotiva d'Italia". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando con i cronisti a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria, a Palermo. "Anche per questo noi stiamo dicendo che il modello delle Zes deve essere replicato in tutta Italia, perché la semplificazione sia al centro dell'impegno della pubblica amministrazione", ha aggiunto. (AGI)Pa3/Mrg

201701 NOV 25

Adnkronos – 20 novembre 2025

EX BLUTEC: URSO, "SU T. IMERESE IMPEGNATI PER SOLUZIONE A VERTENZA ULTRADECENNALE"

"Abbiamo lavorato affinché si possa dare finalmente una soluzione alla vertenza ultradecennale di Termini Imerese. Il progetto va avanti affinché ci sia una soluzione industriale, produttiva e occupazionale". Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, durante il suo intervento in videocollegamento all'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Villa Ignea a Palermo. "È stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio facendo ricorso alla legge 181, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio prossimo. Anche questa vertenza, questa crisi, che speriamo di aver avviato a soluzione, è seguita con particolare attenzione dal ministero".

(Loc/Adnkronos) – ISSN 2465-1222 – 20-NOV-25 17:09

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Ex Blutec: Urso, impegnati per dare soluzione a vertenza =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "Abbiamo lavorato affinché si possa dare una soluzione alla vertenza ultradecennale di Termini Imerese". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in videocollegamento all'assemblea 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo. "Il progetto va avanti affinché ci sia una soluzione industriale produttiva e quindi occupazionale - ha ribadito - e' stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio, facendo ricorso alla Legge 181 con la dotazione di 15 milioni di euro, ed e' prevista la possibilita' di presentare domanda fino al 15 gennaio del prossimo anno. E anche questa vertenza, questa crisi, che speriamo di avere avviato a soluzione, e' seguita con particolare attenzione da parte del ministero", ha concluso.

(AGI)Pa3/Mrg



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

ANSA Economia e Finanza, giovedì 20 novembre 2025

Urso, su vertenza ex Blutec ho lavorato per trovare soluzione Urso, su vertenza ex Blutec ho lavorato per trovare soluzione

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "Abbiamo lavorato affinché si possa dare una soluzione finalmente alla vertenza ultra decennale di Termini Imerese". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo in videocollegamento all'assemblea 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo. "Il progetto va avanti affinché ci sia una soluzione industriale produttiva e quindi occupazionale - ha ribadito il ministro - . È stato pubblicato un avviso per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio facendo ricorso alla legge 181, con la dotazione di 15 milioni di euro. È prevista la possibilità di presentare domanda fino al 15 gennaio prossimo. E anche questa vertenza, questa crisi, che speriamo di aver avviato a soluzione, è seguita con particolare attenzione da parte del ministero", ha concluso. (ANSA).

Y6P-TE

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Sicilia: Schifani, mozione sfiducia? L'aspetto, sono molto sereno =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "La mozione di sfiducia? Non mi risulta sia stata presentata, stanno ancora raccogliendo le firme. Sicuramente le raccoglieranno, noi intanto attendiamo e poi faremo la nostra parte. Faremo il nostro dovere, ma diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono ampiamente sereno e tranquillo". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, parlando con i giornalisti a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria, a Palermo, in merito alla mozione di sfiducia da parte delle opposizioni illustrata ieri all'Ars dai capigruppo di Pd, M5s e Controcorrente, dopo le vicende giudiziarie che ha coinvolto la maggioranza. (AGI)Pa3/Mrg

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI, 'MOZIONE SFIDUCIA? OPPOSIZIONE RACCOGLIE FIRME, IO ASSOLUTAMENTE SERENO' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme. Ieri hanno fatto una conferenza stampa senza averle, sicuramente le raccoglieranno. Attendiamo e poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono ampiamente sereno e tranquillo". A dirlo è stato il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, in corso a Palermo, a proposito della mozione di sfiducia delle opposizioni illustrata ieri all'Ars dai capigruppo di Pd e M5s, Michele Catanzaro e Antonio De Luca, e dal leader di Controcorrente, Ismaele La Vardera.

(Loc/Adnkronos)



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

Orsini, passo indietro Mimit per salvare investimenti imprese

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "Bene il passo indietro del Mimit, e lo dico in chiave positiva perché vuole dire che i ministri Urso, Giorgetti e Foti tengono alle imprese italiane". Lo dice Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, a margine dell'assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo. "Salvare gli investimenti delle imprese iscritte con progetti che rispondono ai requisiti sino al 27 novembre - aggiunge - vuole dire salvaguardare la fiducia tra imprese e istituzioni, ora proviamo a fare un passo in più sino al 31 dicembre, per dare continuità agli investimenti. Inoltre lavoriamo da subito insieme ai decreti per iperammortamento, Confindustria è pronta per dare il suo supporto per la crescita del Paese". (ANSA).

2025-11-20T17:30:00+01:00

Y6P-TR

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: ORSINI, 'BENE PASSO INDIETRO MIMIT SU TRANSIZIONE 5.0, MA MEGLIO SE FINO AL 31/12' =

'Serve continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno'

Palermo, 20 nov. (Labitalia) - "Oggi abbiamo fatto un incontro su Transizione 5.0, ci fa piacere che si sia fatto un passo indietro da parte del Mimit, pensando che gli investimenti sino al 27 novembre, quelli che saranno accreditati e che avranno i requisiti, rimangano e vengano finanziati. Altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e imprese". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Villa Igiea a Palermo. "Oggi abbiamo chiesto la continuità degli investimenti - ha sottolineato - il 27 novembre è troppo vicino. Da un anno chiediamo che abbiano una visione triennale. Ci aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare il 31 dicembre del 2025. Oggi quello che serve è la continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno. Ci fa piacere che un po' di retromarcia è stata fatta su questo", ha concluso il numero uno degli industriali.

(Tri/Labitalia)

DIRE Territori – 20 novembre 2025

SICILIA. SCHIFANI: FINANZIARIA GUARDA ALLE IMPRESE E AL SOCIALE – GOVERNATORE ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA DI SICINDUSTRIA

(DIRE) Palermo, 20 nov. – "Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, ma anche al mondo delle imprese e alle agevolazioni per le assunzioni. L'articolo 1 della manovra si presenta da sé: 200 milioni con i quali sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani". A dirlo è stato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igiea di Palermo. "Questo sarà un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata", ha aggiunto Schifani che poi ha ricordato come Unicredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa avesse versato 80 milioni mentre quest'anno



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

"sono stati 102". Schifani ha quindi evidenziato: "L'economia cresce e produce più interessi". Il governatore ha poi citato un altro provvedimento della Finanziaria: il south working. "Ci puntiamo – ha detto – permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano queste regole". Schifani ha quindi concluso: "Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale e alle infrastrutture".

(Sac/Dire) – 17:32 20-11-25 – NNNN

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SCHIFANI: "ABOLIZIONE RDC HA PERMESSO A SICILIA DI USCIRE DA STAGNAZIONE"

PALERMO (ITALPRESS) – "L'abolizione del reddito di cittadinanza è stata una scommessa dolorosissima su cui ha creduto Meloni: alla Sicilia ha permesso di uscire dalla stagnazione nella quale stava entrando, perché tanti giovani anziché cercare un lavoro vivevano attraverso il reddito di cittadinanza o lavoravano in nero. Ora la Sicilia è diventata attrattiva sotto tanti punti di vista". A dirlo è il presidente della Regione, Renato Schifani, nel suo discorso all'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo.

(ITALPRESS) – xd8/vbo/red – 20-Nov-25 17:33 – NNNN

NOVA0545 3 POL 1 NOV ECO INT

Sicilia: Sbarra, comunità imprenditoriale dinamica e proiettata verso il futuro

Palermo, 20 nov – (Agenzia_Nova) – La Sicilia "esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio". È quanto ha affermato questo pomeriggio il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, nel corso del suo intervento a Palermo all'Assemblea di Sicindustria, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia". Nel suo intervento, il sottosegretario ha ringraziato il presidente Luigi Rizzolo e tutta la squadra di Sicindustria per l'invito e ha ribadito l'impegno continuo del governo Meloni nell'attuare una strategia di sviluppo per il Sud, focalizzandosi su misure concrete e mirate. "Oggi il Mezzogiorno è in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal governo", ha affermato Sbarra, evidenziando come le politiche di sviluppo e crescita stiano dando i loro frutti. (segue) (Com)

ANSA Politica, giovedì 20 novembre 2025

Schifani, mozione sfiducia? Sono tranquillo

(ANSA) – PALERMO, 20 NOV – "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme. Ieri hanno fatto una conferenza stampa senza averle, sicuramente le raccoglieranno. Attendiamo e poi noi faremo la nostra parte e diremo il nostro pensiero politico in Aula. Sono ampiamente sereno e tranquillo". Così Renato Schifani, presidente della Regione Siciliana, a margine dell'assemblea pubblica di Sicindustria a Palermo, sulla mozione di sfiducia illustrata ieri all'Ars dall'opposizione.



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

2025-11-20T17:45:00+01:00 – Y6P-TE

Dire Nazionale, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE. SCHIFANI: CON FONDI STEP GRANDI INVESTIMENTI

(DIRE) Palermo, 20 nov. – "Lavoriamo molto bene con Confindustria anche sui fondi Step per grandissimi investimenti. Due giorni fa ne ho parlato in un incontro con il ministro Urso. Noi siamo attrattivi anche perché abbiamo velocizzato i pareri della commissione tecnico-specialistica sulle autorizzazioni ambientali. Il nostro obiettivo è di guardare alla grande industria dal momento che in questo modo la crescita dell'occupazione e della ricchezza sarà oggettivamente tangibile. Tendiamo a sfruttare questo momento magico al massimo". Così il governatore Renato Schifani a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo.

(Sac/Dire) – 17:45 20-11-25 – NNNN

AGI

Sicilia: caso Italo-Belga; Schifani, "Si occuperà Avvocatura" = (AGI) - Palermo, 20 nov. - La richiesta di revoca da parte della Commissione parlamentare Antimafia della concessione demaniale alla Mondello Immobiliare Italo Belga "l'ho appresa dalle agenzie. Mi deve essere ancora comunicata formalmente affinché io possa immediatamente trasmetterla all'Avvocatura regionale". Lo ha detto il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea di Sicindustria, a Palermo. "Sarà l'Avvocatura a occuparsi di atti amministrativi, è giusto che sia così", ha ribadito. (AGI)Pa3/Mrg 201748 NOV 25 NNNN

Radiocor – Sud: Sbarra, è in ripresa, in Sicilia più lavoro grazie a politiche per imprese

"La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio". Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, nel suo intervento all'assemblea di Sicindustria. "Oggi il Mezzogiorno è in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal Governo", ha aggiunto Sbarra, evidenziando come le politiche di sviluppo e crescita stiano dando frutti. "La Sicilia, in particolare, ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, categorie finora rimaste ai margini del mercato del lavoro. Questo lo dobbiamo alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse". Sbarra ha poi sottolineato il trend positivo dell'economia isolana: "Nel primo semestre del 2025 il prodotto regionale della Sicilia è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una solida ripresa economica". Ha infine citato il Piano Florio come "strumento decisivo per la crescita sostenibile del Mezzogiorno".

(Radiocor) 20-11-25 17:50:22 (0585)GOV 5



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Nove Colonne – Sbarra: comunità imprenditoriale siciliana è viva

SBARRA A SICINDUSTRIA: COMUNITÀ IMPRENDITORIALE SICILIANA È VIVA (9Colonne) Palermo, 20 nov. - “La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio”. Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, durante il suo intervento a Palermo all’Assemblea di Sicindustria ‘Investire al Sud per fare crescere l’Italia’. Sbarra ha ringraziato il presidente Luigi Rizzolo e il team di Sicindustria, ribadendo l’impegno del Governo Meloni in una strategia concreta per lo sviluppo del Sud. “Oggi il Mezzogiorno è in ripresa grazie agli interventi messi in campo dal Governo”, ha aggiunto, sottolineando l’aumento delle assunzioni in Sicilia, soprattutto tra giovani e donne, grazie alle politiche di sostegno alle imprese e alla riduzione della pressione fiscale. Ha poi ricordato i dati Banca d’Italia: “Nel primo semestre del 2025 il prodotto regionale della Sicilia è cresciuto dell’1,1% rispetto allo stesso periodo del 2024”. Sbarra ha definito il Piano Florio “un passo decisivo verso un futuro più prospero per Sicilia e Mezzogiorno”. (Roc) 201753 NOV 25

Dire – Balneari, Schifani: trasmetterò relazione Antimafia ad Avvocatura

SCHIFANI: TRASMETTERÒ RELAZIONE ANTIMAFIA AD AVVOCATURA. “Ho appreso dalle agenzie della relazione della Commissione Antimafia sulla vicenda della Italo-Belga: mi deve ancora essere comunicata formalmente affinché io possa trasmetterla all’Avvocatura regionale”. Lo ha dichiarato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria tenutasi a Villa Ignea, rispondendo a una domanda sulla richiesta dell’Antimafia di revocare la concessione demaniale alla Italo-Belga a Mondello. (Sac/Dire) 17:54 20-11-25 NNNN

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

PONTE MESSINA: ORSINI, “OPERA FONDAMENTALE MA SIA TASSELLO INFRASTRUTTURE FUTURO” = Palermo, 20 nov. (Adnkronos) – “Per noi il Ponte sullo Stretto è fondamentale e indispensabile perché genera lavoro e perché fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio. Oltre a questo ci aspettiamo un’altra cosa: che dal Ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma, perché quest’opera deve essere un tassello dell’ulteriore ripensamento delle infrastrutture del futuro”. Così a Palermo il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, partecipando all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria. (Loc/Adnkronos) ISSN 2465-1222 20-NOV-25 17:57 NNNN

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

ZES: ORSINI "HA TRASFORMATO IL SUD, SERVE PIANO INDUSTRIALE PER TUTTO PAESE"

PALERMO (ITALPRESS) – “Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l’Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così”. Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria a Villa Ignea. “Credo che la ZES abbia fatto bene perché i 5,8 miliardi di investimenti messi dal Governo hanno



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

trasformato tutto il Sud, con tot miliardi di investimenti e 25 mila assunzioni. La via giusta è quella e sappiamo quanto abbia funzionato anche per le amministrazioni pubbliche. Il Sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello ZES deve essere replicato in tutto il Paese, perché la semplificazione è centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il Governo ha capito che la ZES è uno strumento valido e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e investe sul Sud. Dobbiamo farlo non solo per un anno ma su base triennale. Lo chiediamo con un piano industriale del Paese: è questo che serve". (ITALPRESS) xd8/vbo/red 20-NOV-25 17:58 NNNN

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

ORSINI, AUSPICO DOMANDE TRANSIZIONE 5.0 FINO AL 31/12

"BENE OGGI FATTA UN PO' DI RETROMARCIA"

Il presidente degli industriali Emanuele Orsini chiede che il termine delle domande per accedere agli incentivi di transizione 5.0 siano estese al 31 dicembre. "Oggi ho incontrato i ministri dell'Economia Giancarlo Giorgetti e delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso sulla transizione 5.0 - ha detto a Palermo per l'assemblea pubblica di Sicindustria - e ci fa piacere che il Mimit abbia fatto un passo indietro pensando che gli investimenti sino al 27 di novembre, quelli che saranno accreditati e comunque avranno i requisiti per poterlo fare, rimangano e vengano comunque finanziati, perché altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e impresa"

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Ponte Stretto: Orsini, decisivo ma sia tassello infrastrutture = Palermo, 20 nov. – “Per noi il ponte sullo Stretto è fondamentale e indispensabile perché genera lavoro e fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio di quello che ha. Oltre a questo ci aspettiamo un'altra cosa: che poi dal ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma perché quest'opera deve essere un tassello dell'ulteriore ripensamento delle infrastrutture del futuro”. Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo durante l'Assemblea 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo. (AGI)Pa3/Mrg 201801 NOV 25 NNNN (AGI)Pa3/Mrg

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

Orsini, Ponte indispensabile, ma rinnovare infrastrutture

(ANSA) – PALERMO, 20 NOV – “Per noi il ponte sullo Stretto è fondamentale e indispensabile, perché genera lavoro e perché fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio di quello che ha. Oltre a questo ci aspettiamo un'altra cosa: che dal ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma, perché quest'opera deve essere un pezzo dell'ulteriore ripensamento delle infrastrutture del futuro”. Lo dice Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, a Palermo per l'assemblea pubblica di Sicindustria. (ANSA) 2025-11-20T18:01:00+01:00 Y6P-TR



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

ANSA Economia e Finanza, giovedì 20 novembre 2025

Sbarra, al Sud crescono Pil e occupazione

PALERMO, 20 NOV – “Il Sud è ritornato a crescere, cresce il Pil e l’occupazione, ripartono gli investimenti, si rafforzano le filiere strategiche. Qualcuno potrebbe dire che siamo davanti a un miracolo dopo decenni di stagnazione e recessione, di divari economici e produttivi con il resto del Paese. Nessun miracolo, è il frutto di una visione politica verso il Sud che negli ultimi tre anni ha caratterizzato l’impegno del Governo di Giorgia Meloni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra, intervenendo all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo. “Questa stagione di vero protagonismo del Sud come motore di crescita economica nazionale – ha aggiunto – è legata al fatto che sul Sud c’è finalmente una visione unitaria e un sistema di messa in moto di interventi che possano agevolare la crescita”. Per Sbarra fondamentali si sono rivelate “le risorse del Pnrr, adeguatamente revisionate da questo Governo, che hanno un impatto notevolissimo nel Sud”, la riforma della Politica di coesione e “l’impatto positivo della Zes unica anch’essa riformata”. “Il Sud può ripartire, quando ci sono politiche pubbliche mirate, efficaci, reali, e sul Mezzogiorno questo Governo intende scommettere e investire”, ha concluso. (ANSA) 2025-11-20T18:03:00+01:00 Y6P-TE

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SUD: SBARRA, 'TORNATO A CRESCERE MA NESSUN MIRACOLO, FRUTTO VISIONE POLITICA' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) – “Il Sud è ritornato a crescere, cresce il Pil e l’occupazione, ripartono gli investimenti, si rafforzano le filiere strategiche. Qualcuno potrebbe dire che siamo davanti a un miracolo dopo decenni di stagnazione e recessione, di divari economici e produttivi con il resto del Paese. Nessun miracolo, è il frutto di una visione politica verso il Sud che negli ultimi tre anni ha caratterizzato l’impegno del Governo di Giorgia Meloni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra, intervenendo all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, in corso a Palermo. “Questa stagione di vero protagonismo del Sud come motore di crescita economica nazionale – ha aggiunto – è legata al fatto che sul Sud c’è finalmente una visione unitaria e un sistema di messa in moto di interventi che possano agevolare la crescita”. Per Sbarra fondamentali “le risorse del Pnrr, adeguatamente revisionato da questo Governo che ha un impatto notevolissimo nel Sud”, la riforma degli strumenti della Politica di coesione e “l’impatto positivo della Zes unica anch’essa riformata”. “Il Sud può ripartire, quando ci sono politiche pubbliche mirate, efficaci, reali, e sul Mezzogiorno questo Governo intende scommettere e investire”, ha concluso. (Loc/Adnkronos) ISSN 2465-1222 20-NOV-25 18:03

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

ORSINI “SERVE CONTINUITÀ INVESTIMENTI SU INDUSTRIA CON VISIONE TRIENNALE”

PALERMO (ITALPRESS) – “Oggi abbiamo fatto un incontro con Urso sull’Industria 5.0: ci fa piacere sapere che il ministero abbia fatto un passo indietro pensando che gli investimenti fino al 27 di novembre rimangano e vengano finanziati, altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e imprese”. Così il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria, a



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Villa Igiea, a Palermo. “Quello che abbiamo chiesto oggi è la continuità degli investimenti: il 27 novembre è troppo vicino, noi chiediamo già da un anno che ci sia una visione triennale, c’è bisogno di continuità e di non lasciare indietro nessuno”, aggiunge Orsini. (ITALPRESS). xd8/vbo/red 20-Nov-25 18:03 NNNN

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

Sbarra, al Sud crescono Pil e occupazione

(ANSA) – PALERMO, 20 NOV – “Il Sud è ritornato a crescere, cresce il Pil e l’occupazione, ripartono gli investimenti, si rafforzano le filiere strategiche. Qualcuno potrebbe dire che siamo davanti a un miracolo dopo decenni di stagnazione e recessione, di divari economici e produttivi con il resto del Paese. Nessun miracolo, è il frutto di una visione politica verso il Sud che negli ultimi tre anni ha caratterizzato l’impegno del Governo di Giorgia Meloni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra, intervenendo all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria a Palermo. “Questa stagione di vero protagonismo del Sud come motore di crescita economica nazionale – ha aggiunto – è legata al fatto che sul Sud c’è finalmente una visione unitaria e un sistema di messa in moto di interventi che possano agevolarne la crescita”. Per Sbarra fondamentali “le risorse del Pnrr, adeguatamente revisionato da questo Governo, la riforma degli strumenti della Politica di coesione e l’impatto positivo della Zes unica riformata”. “Il Sud può ripartire quando ci sono politiche pubbliche mirate, efficaci e reali, e sul Mezzogiorno questo Governo intende scommettere”, ha concluso. (ANSA) 2025-11-20T18:03:00+01:00 Y6P-TE

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

PONTE MESSINA: ORSINI, “OPERA FONDAMENTALE MA SIA TASSELLO INFRASTRUTTURE FUTURO” =

Roma, 20 nov. (Labitalia) – “Per noi il Ponte sullo Stretto è fondamentale e indispensabile perché genera lavoro e perché fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio di quello che ha. Oltre a questo ci aspettiamo un’altra cosa: che dal Ponte ci siano le infrastrutture che arrivino a Roma, perché quest’opera deve essere un tassello dell’ulteriore ripensamento delle infrastrutture del futuro”. Così a Palermo il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, partecipando all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499-3166 20-NOV-25 18:04

ANSA Notiziario Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

Sbarra, al Sud crescono Pil e occupazione

PALERMO, 20 NOV – “Il Sud è ritornato a crescere, cresce il Pil e l’occupazione, ripartono gli investimenti, si rafforzano le filiere strategiche. Qualcuno potrebbe dire che siamo davanti a un miracolo dopo decenni di stagnazione e recessione. Nessun miracolo, è il frutto di una visione politica verso il Sud che negli ultimi tre anni ha caratterizzato l’impegno del Governo di Giorgia Meloni”. Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luigi Sbarra, intervenendo all’Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria. Per Sbarra “fondamentali le risorse del Pnrr, la riforma della Politica di coesione e l’impatto positivo della Zes unica



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

riformata". "Il Sud può ripartire quando ci sono politiche pubbliche reali, efficaci e mirate, e su questo il Governo intende investire", ha concluso. (ANSA) 2025-11-20T18:05:00+01:00 Y6P-TE

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: ORSINI, 'TRANSIZIONE 5.0? URSO, GIORGETTI E FOTI TENGONO AD AZIENDE' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Bene il passo indietro del Mimit, e lo dico in chiave positiva perché vuole dire che i ministri Urso, Giorgetti e Foti tengono alle imprese italiane". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea pubblica di Sicindustria, in corso a Palermo. Per il leader degli industriali italiani "salvare gli investimenti delle imprese iscritte con progetti che rispondono ai requisiti sino al 27 novembre vuole dire salvaguardare la fiducia tra imprese e istituzioni. Ora proviamo a fare un passo in più sino al 31 dicembre 2025 per dare continuità agli investimenti. Inoltre, lavoriamo da subito insieme ai decreti per iperammortamento, Confindustria è pronta a dare il suo supporto per la crescita del Paese". (Loc/Adnkronos)

20-NOV-25 18:10

AgenParl, giovedì 20 novembre 2025

SUD. VARCHI (FDI): NON PIÙ POLITICHE DI ASSISTENZA, MA DI ALLEANZA

"Una politica che dialoga con l'industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione". Lo ha detto Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, intervenendo all'evento di Sicindustria a Palermo. "Investire al Sud per far crescere l'Italia. Con la ZES unica abbiamo centrato l'obiettivo: grazie all'autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia". Ufficio stampa Fratelli d'Italia Camera dei deputati

2025-11-20 18:10:59

POL Politica Interna

Dire Territori, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA. SCHIFANI: MOZIONE SFIDUCIA? OPPOSIZIONE RACCOGLIE ANCORA FIRME

Palermo, 20 nov. - "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme: sono stupito di questo. Ieri hanno fatto una conferenza stampa senza averle, sicuramente le raccoglieranno. Attendiamo la raccolta delle firme e poi noi faremo la nostra parte dicendo il nostro pensiero politicamente in Aula. Sono tranquillo". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo, rispondendo ad una domanda sulla mozione di sfiducia annunciata ieri dalle opposizioni. (Sac/Dire)



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

18:10 20-11-25

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

SCHIFANI, SVILUPPO PASSA DA SINERGIA CON MONDO PRODUTTIVO

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione". Così Renato Schifani all'assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo. (ANSA).

2025-11-20T18:11:00+01:00

Y6P-TR

DIR2840 3 POL 0 RR1 N/ECO / DIR MVD/TXT

SICILIA. SCHIFANI: FINANZIARIA GUARDA ALLE IMPRESE E AL SOCIALE

Palermo, 20 nov. - "Abbiamo puntato su una manovra che guarda molto al sociale, ma anche al mondo delle imprese e alle agevolazioni per le assunzioni. L'articolo 1 della manovra si presenta da sé: 200 milioni con i quali sosteniamo finanziariamente la decontribuzione in occasione delle nuove assunzioni di giovani siciliani". A dirlo è stato il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igia di Palermo. "Questo sarà un ulteriore stimolo a una crescita ormai consolidata", ha aggiunto Schifani, che poi ha ricordato come Unicredit, che sistematicamente versa la quota Irpef alla Regione, un anno fa avesse versato 80 milioni mentre quest'anno "sono stati 102". "L'economia cresce e produce più interessi". Il governatore ha poi citato un altro provvedimento della Finanziaria: il south working. "Ci puntiamo - ha detto - permetterà ai nostri ragazzi di lavorare a distanza in Sicilia dando un contributo alle imprese del nord che accettano queste regole". "Questa manovra guarda al mondo d'impresa ma anche alle famiglie, al sociale e alle infrastrutture", ha concluso. (Sac/Dire)

18:12 20-11-25

Dire Nazionale, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA. SCHIFANI: MOZIONE SFIDUCIA? OPPOSIZIONE RACCOGLIE ANCORA FIRME /VIDEO

GOVERNATORE: "SONO TRANQUILLO"

(DIRE) Palermo, 20 nov. - "Mi risulta che le opposizioni stiano ancora raccogliendo le firme: sono stupito di questo. Ieri hanno fatto una conferenza stampa senza averle, sicuramente le raccoglieranno. Attendiamo la raccolta delle firme e poi noi faremo la nostra parte dicendo il nostro pensiero politicamente in Aula. Sono tranquillo". Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo, rispondendo a una domanda sulla mozione di sfiducia annunciata ieri dalle opposizioni. (Sac/Dire)



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

18:11 20-11-25

Nove Colonne, giovedì 20 novembre 2025

SUD, VARCHI (FDI): NON PIÙ POLITICHE DI ASSISTENZA, MA DI ALLEANZA

(9Colonne) Roma, 20 nov. - “Una politica che dialoga con l’industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione”. Lo ha detto Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, intervenendo all’evento di Sicindustria a Palermo. “Investire al Sud per far crescere l’Italia. Con la ZES unica abbiamo centrato l’obiettivo: grazie all’autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia”. (PO/red-mol)

201813 NOV 25

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

ORSINI "EUROPA DOVE BUROCRAZIA ARRIVA PRIMA DI INTERVENTI NON CI SERVE"

PALERMO (ITALPRESS) - “L’Europa sta sbagliando quasi tutto, non ci serve un’Europa dove la burocrazia viene prima del mettere a terra le cose”. Lo afferma il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell’Assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo. “Tutta l’Europa produttiva sta dicendo che oggi serve un cambio di passo. Non c’è più tempo, il rischio è che altri continenti, che stanno inondando coi propri prodotti l’Europa, diventino un grande problema per mantenere l’occupazione e le nostre imprese, al Sud e in tutta Italia”. (ITALPRESS).

xc8/vbo/red

20-Nov-25 18:14

La Presse, giovedì 20 novembre 2025

Sud: Varchi (Fdi), non più politiche di assistenza, ma di alleanza

Roma, 20 nov. (LaPresse) - “Una politica che dialoga con l’industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione”. Lo ha detto Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d’Italia, intervenendo all’evento di Sicindustria a Palermo. “Investire al Sud per far crescere l’Italia. Con la ZES unica abbiamo centrato l’obiettivo: grazie all’autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia”. Così Carolina Varchi, responsabile di Fratelli d’Italia per le Politiche del Mezzogiorno. POL NG01 npf 201814 NOV 25



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

SUD: SBARRA, MOTORE DELLA CRESCITA ECONOMICA NAZIONALE

(AGI) Palermo, 20 nov. - "Il Sud è ritornato a crescere, cresce il Pil e l'occupazione, ripartono gli investimenti, si rafforzano le filiere strategiche. Qualcuno potrebbe dire che siamo davanti a un miracolo dopo decenni di stagnazione e divari produttivi. Nessun miracolo: è il frutto di una visione politica verso il Sud che negli ultimi tre anni ha caratterizzato l'impegno del Governo Meloni". Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra, intervenendo all'Assemblea di Sicindustria, a Palermo. "Questa stagione di protagonismo del Sud come motore della crescita nazionale è legata al fatto che c'è finalmente una visione unitaria e un sistema di interventi mirati". Sbarra ha indicato come fondamentali "le risorse del Pnrr, adeguatamente revisionato". (AGI) Pa3/Mrg

201816 NOV 25

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

PONTE STRETTO: ORSINI "FONDAMENTALE, CI ASPETTIAMO SIA SEGUITO DA INFRASTRUTTURE"

PALERMO (ITALPRESS) - "Per noi il Ponte sullo Stretto è fondamentale, perché genera lavoro e fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio. Ci aspettiamo inoltre che dal ponte ci siano infrastrutture che arrivino fino a Roma, perché quest'opera deve essere un tassello del ripensamento delle infrastrutture del futuro". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenuto all'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Palermo. (ITALPRESS).

xd8/vbo/red

20-Nov-25 18:17

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: ORSINI, 'TRANSIZIONE 5.0? URSO, GIORGETTI E FOTI TENGONO AD AZIENDE' =

Roma, 20 nov. (Labitalia) - "Bene il passo indietro del Mimit, e lo dico in chiave positiva perché vuole dire che i ministri Urso, Giorgetti e Foti tengono alle imprese italiane". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'assemblea pubblica di Sicindustria a Palermo. "Salvare gli investimenti delle imprese iscritte con progetti che rispondono ai requisiti sino al 27 novembre significa salvaguardare la fiducia tra imprese e istituzioni. Ora proviamo a fare un passo in più sino al 31 dicembre 2025 per dare continuità agli investimenti. Inoltre, lavoriamo da subito insieme ai decreti per iperammortamento, Confindustria è pronta a dare il suo supporto per la crescita del Paese".

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Sicilia: Sbarra, comunita' imprenditoriale viva e dinamica =



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Palermo, 20 nov. (AGI) - "La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che favorisce consolidamento e sviluppo del territorio". Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, all'Assemblea di Sicindustria. "Oggi il Mezzogiorno è in ripresa e la Sicilia ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, grazie alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse". Sbarra ha evidenziato il trend positivo dell'economia siciliana: "Nel primo semestre del 2025, il prodotto regionale della Sicilia è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". Ha infine sottolineato l'importanza del Piano Florio, sottoscritto durante l'Assemblea, come strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno. (AGI)Mrg

ANSA Reg. Sicilia, giovedì 20 novembre 2025

Rizzolo (Sicindustria), piano Florio per cambiare il Sud

Palermo, 20 nov. (ANSA) - "Il Piano Florio è la risposta concreta di Sicindustria a chi pensa che il Sud non possa cambiare". Lo ha detto Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria. "È un patto tra imprese e istituzioni per costruire una crescita stabile, moderna e duratura. Cinque priorità strategiche: semplificazione, infrastrutture fisiche e digitali, efficacia dei fondi europei, politica industriale moderna e valorizzazione dei giovani". "Il Piano Florio non è un elenco di desideri, ma una visione e un metodo per far crescere il Mezzogiorno e l'Italia".

Y6P-TE

AdnKronos Lavoro, giovedì 20 novembre 2025

SUD: SBARRA, 'TORNATO A CRESCERE MA NESSUN MIRACOLO, FRUTTO VISIONE POLITICA' =

Roma, 20 nov. (Labitalia) - "Il Sud è tornato a crescere: Pil e occupazione aumentano, ripartono gli investimenti e si rafforzano le filiere strategiche. Nessun miracolo, è frutto di una visione politica verso il Sud dell'ultimo triennio". Lo ha detto Luigi Sbarra, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle Politiche per il Sud, intervenendo all'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria a Palermo. "Questa stagione di protagonismo del Sud come motore di crescita nazionale è legata a una visione unitaria e a interventi mirati. Fondamentali le risorse del PNRR, la riforma degli strumenti della Politica di coesione e l'impatto positivo della ZES unica". (Red-Lab/Labitalia)

20-NOV-25 18:29

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: RIZZOLO "GIUDIZIO POSITIVO SU MANOVRA"

Palermo, 20 nov. (Italpress) - "Il giudizio sulla manovra è assolutamente positivo: il nucleo del Piano Florio è l'allineamento tra pubblica amministrazione e mondo d'impresa. Siamo in apprensione per la sospensione



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

dei contributi alle imprese da parte della Corte dei Conti, ma speriamo si trovi una soluzione. Con la ZES abbiamo visto come in pochi mesi si possano realizzare risultati che di solito richiedono anni".

xd8/vbo/red

20-Nov-25 18:31

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: RIZZOLO "PIANO FLORIO PER PORTARE AVANTI ISTANZE IMPRESE"

Palermo, 20 nov. (Italpress) - "I fondi del PNRR hanno portato benefici: secondo il report della Banca d'Italia, le condizioni economiche della Sicilia sono nettamente migliorate". Lo ha detto Luigi Rizzolo, presidente di Sicindustria. "Il Piano Florio propone cinque punti e un metodo per portare avanti le istanze delle imprese. La ZES ha portato benefici e il sottosegretario Sbarra ha garantito la continuità del dipartimento per il Sud anche oltre la ZES".

xd8/vbo/red

20-Nov-25 18:34

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: RIZZOLO "PIANO FLORIO PER PORTARE AVANTI ISTANZE IMPRESE"-2-

Il Piano Florio è stato sottoscritto nel corso dell'assemblea, come strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno.

(ITALPRESS).

xd8/vbo/red

20-Nov-25 18:40

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: SBARRA "COMUNITÀ IMPRENDITORIALE SICILIANA È VIVA E DINAMICA"

Palermo, 20 nov. (Italpress) - "La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di creare un ecosistema che favorisce consolidamento e sviluppo del territorio". Lo ha affermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, all'Assemblea di Sicindustria. "Il Mezzogiorno è in ripresa grazie agli interventi strategici del Governo. La Sicilia ha visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, frutto delle politiche di supporto alle imprese e della riduzione delle tasse". Sbarra ha sottolineato il trend positivo dell'economia siciliana: "Nel primo semestre del 2025 il prodotto regionale è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente". Il Piano Florio è stato indicato come strumento fondamentale per la crescita sostenibile della Sicilia e del Mezzogiorno. (ITALPRESS).



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

vbo/com

20-Nov-25 18:43

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: SCHIFANI "AVANTI SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LAVORO"

Palermo, 20 nov. (Italpress) - "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra e di una visione liberale condivisa tra governo e imprese. Non può esserci sviluppo del Paese senza un Sud che cresce. Oggi possiamo dire che la Sicilia cresce: è un dato oggettivo". Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria. Schifani ha ricordato le iniziative del piano Step, con oltre 600 milioni destinati all'innovazione, e 200 milioni per la decontribuzione nelle nuove assunzioni. Per i giovani sono previsti 18 milioni con la misura "Sicily-working", incentivo per datori di lavoro e opportunità per restare o tornare in Sicilia. Sul tema esportazioni, Schifani ha ricordato i 15 milioni della legge di stabilità per mitigare gli effetti dei dazi. Ha sottolineato l'impegno del governo verso semplificazione e maggiore efficacia amministrativa. "Oggi la Sicilia è attrattiva industrialmente e le entrate tributarie in aumento lo confermano". (ITALPRESS).

vbo/com

20-Nov-25 18:50

ANSA Economia e Finanza, giovedì 20 novembre 2025

Schifani, la crescita della Sicilia è oggettiva

All'assemblea di Sicindustria: "Visione condivisa con imprese"

(ANSA) - PALERMO, 20 NOV - "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo". Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igiea, a Palermo. Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. "Non si tratta di un intervento spot - ha commentato - ma di una misura strategica su base triennale. Per i giovani - ha continuato - abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del 'Sicily-working', che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra". La commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working. Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro. Il presidente ha sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa che "deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

- ha detto - deve mettersi in discussione. Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno".
"Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie" ha commentato il presidente. (ANSA)

2025-11-20T18:50:00+01:00

TE

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI, 'IN MANOVRA ATTENZIONE A IMPRESE E GIOVANI, NON MISURE SPOT' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Non si tratta di un intervento spot, ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani". Lo ha detto il governatore siciliano, Renato Schifani, durante il suo intervento in occasione dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, ricordando le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. Per i giovani, ha sottolineato, "abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del 'Sicily-working', che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra". Schifani ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working. Sul tema delle esportazioni, il governatore ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

(Loc/Adnkronos)

20-NOV-25 18:55

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI, "CRESCITA ISOLA FRUTTO DI UN LAVORO DI SQUADRA"

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igia di Palermo.

Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione Luigi Rizzolo e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

(Loc/Adnkronos)

20-NOV-25 18:55



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: SCHIFANI, "SBUROCRATIZZAZIONE FONDAMENTALE, HO TROVATO MOLOCH"

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "La semplificazione e la sburocratizzazione sono fondamentali". A dirlo, nel suo intervento all'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, è stato il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, sottolineando che una maggiore efficacia della macchina amministrativa "deve passare anche da una nuova cultura: chi lavora deve mettersi in discussione".

"Ho trovato un moloch con il quale mi confronto ogni giorno - ha aggiunto il governatore - ed è una battaglia, in senso positivo, che porto avanti fin dal giorno del mio insediamento, perché da una burocrazia più veloce nel dare le risposte passa lo sviluppo".

(Loc/Adnkronos)

20-NOV-25 18:56

Dire Nazionale, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE. ORSINI: OK PASSO INDIETRO MIMIT SU TRANSIZIONE 5.0

Presidente Confindustria: "Investimenti abbiano visione triennale"

(DIRE) Palermo, 20 nov. - "Oggi abbiamo fatto un incontro su 'Transizione 5.0': ci fa piacere che si sia fatto un passo indietro da parte del Mimit, pensando che gli investimenti sino al 27 novembre, quelli che saranno accreditati e che avranno i requisiti, rimangano e vengano finanziati altrimenti viene a mancare la fiducia tra istituzioni e imprese". A dirlo è stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, a Villa Igia di Palermo. "Oggi abbiamo chiesto la continuità degli investimenti - ha aggiunto -. Il 27 novembre è troppo vicino. Da un anno chiediamo che gli investimenti abbiano una visione triennale, aspettiamo che questo 27 novembre possa diventare il 31 dicembre del 2025. Oggi quello che serve è la continuità, non possiamo lasciare indietro nessuno. Ci fa piacere che un po' di retromarcia sia stata fatta su questo".

(Sac/Dire)

18:58 20-11-25

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Sicilia: Schifani, crescita vera e in Manovra no misure spot

(AGI) - Palermo, 20 nov. - "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo". Così il presidente della Regione siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igia di Palermo.



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, Luigi Rizzolo, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. "Non si tratta di un intervento spot - ha commentato - ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi - ha continuato Schifani - abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del 'Sicily-working', che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra".

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro.

Il presidente ha quindi sottolineato l'impegno del governo verso la semplificazione, la sburocratizzazione e una maggiore efficacia della macchina amministrativa. "Oggi la Sicilia è attrattiva dal punto di vista industriale e un aspetto che mi incoraggia è l'aumento delle entrate tributarie, numeri che mostrano in maniera inequivocabile come l'economia stia crescendo" ha commentato Schifani.

La crescita ha comportato, tra l'altro, un aumento delle entrate fiscali testimoniato anche dal versamento delle imposte di Unicredit per il fatturato che l'istituto bancario realizza in Sicilia, pur avendo sede legale fuori dall'Isola: per il 2025 la banca ha versato nelle casse della Regione 102,4 milioni di euro, ovvero il 25 per cento in più rispetto all'anno scorso", ha concluso.

(AGI) Pa3/Mrg

20 NOV 2025

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: RIZZOLO (SICINDUSTRIA), "PIANO FLORIO NON È ELENCO DESIDERI"

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Il Piano Florio è la risposta concreta di Sicindustria a chi pensa che il Sud non possa cambiare. È un patto tra imprese e istituzioni, perché solo insieme possiamo costruire una crescita stabile, moderna e duratura". A dirlo è stato il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, in occasione dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, che si è svolta oggi a Palermo alla presenza del leader degli industriali, Emanuele Orsini.

"Abbiamo definito cinque priorità strategiche - ha spiegato -: semplificazione, per dare alle imprese regole chiare e tempi certi; infrastrutture fisiche e digitali, perché il futuro non viaggia in carrozza; efficacia dei fondi europei, che devono essere messi a terra e utilizzati per creare valore reale; una politica industriale moderna, che costruisca filiere, attragga investimenti e sviluppi innovazione; e la quinta - la più decisiva - sono i giovani, il nostro capitale umano, da trattenere e far tornare. Il Piano Florio non è un elenco di desideri - ha concluso -. È una visione, un metodo per far crescere il Mezzogiorno e, con esso, l'Italia. Noi siamo pronti a fare la nostra parte".

(Loc/Adnkronos)



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

20-NOV-25 19:03

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Confindustria: il Piano Florio per il Sud, "Occasione per Paese" =

(AGI) - Palermo, 20 nov. - Sicindustria lancia "un patto di fiducia tra imprese e istituzioni". Un progetto "per far crescere l'Italia partendo dal suo Mezzogiorno". Si chiama Piano Florio e si fonda su cinque priorità strategiche: semplificazione, infrastrutture moderne, uso efficace dei fondi europei, una politica industriale che crei filiere e, soprattutto, i giovani. Ad annunciarlo il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, durante l'assemblea pubblica di Palermo, alla presenza del presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. Prima priorità la semplificazione. "Troppa crescita si perde nei labirinti della burocrazia. Le imprese non hanno bisogno di privilegi, ma di un quadro chiaro e di tempi certi", spiega Rizzolo. La Zes Unica ha dimostrato "che è possibile fare le cose diversamente: autorizzazioni rapide e regole stabili favoriscono lo sviluppo e attraggono investimenti". Questa esperienza "positiva" va "difesa e resa permanente", applicandola a tutte le misure agevolative. Sulla scorta di questa buona pratica, gli industriali chiedono "interventi concreti": uno sportello unico digitale per le autorizzazioni produttive, che consenta alle imprese di seguire online ogni pratica, eliminando così anche odiose sacche di intermediazione e riducendo il rischio di corruzione e malaffare; tempi certi per ogni procedimento, "perché ogni giorno perso nella burocrazia si traduce in opportunità mancate e investimenti rinviati"; valutazione d'impatto economico su ogni nuova norma, "così da evitare che regolamenti inefficaci o eccessivamente complessi penalizzino l'attività delle imprese e l'accesso alle linee di finanziamento pubblico". Le aziende "non chiedono scorciatoie o privilegi, chiedono regole chiare, procedure trasparenti e tempi rispettati", sottolinea il presidente di Sicindustria. (AGI)Mrg (Segue) 201908 NOV 25

Agenzia Giornalistica Italia, giovedì 20 novembre 2025

Confindustria: il Piano Florio per il Sud, "Occasione per Paese" (3)=

(AGI) - Palermo, 20 nov. - Solo per fare qualche esempio, la creazione delle Hydrogen Valley, il rilancio e al completamento della riconversione green di Priolo, Gela e Termini Imerese, a una rete regionale di poli dell'innovazione industriale, che colleghi ricerca, impresa e territorio. I giovani: "Trattenere i giovani o farli tornare non è solo un tema sociale, è una priorità industriale, economica e morale". Oggi in Sicilia, argomenta Rizzolo, "abbiamo il paradosso di una generazione altamente scolarizzata, ma troppo spesso senza le competenze che servono davvero alle imprese. Una formazione eccellente nei titoli, ma povera di strumenti pratici. E così molti ragazzi partono e chi rimane, resta ai margini del sistema produttivo e occupazionale. Questo non possiamo accettarlo. Non possiamo permetterci un futuro fatto solo di partenze". Serve un "patto generazionale nuovo: un ponte stabile tra scuola, università e impresa, dove la formazione non si limiti a insegnare, ma prepari a costruire". Tra le proposte una rete regionale di Istituti tecnici e poli tecnico-professionali moderni, legati alle filiere produttive reali, dottorati industriali e progetti di ricerca nati dentro le imprese, incentivi selettivi per il rientro dei giovani professionisti, formazione mirata ai fabbisogni produttivi, perché la conoscenza serva alla crescita, non solo ai curricula. La sfida più grande del Piano Florio, conclude il presidente di Sicindustria, "è quella di ricostruire il legame tra le imprese e le persone, tra opportunità e talento, tra la Sicilia e i suoi figli. Il Piano Florio è una visione: un metodo condiviso per crescere insieme. Vorrei fosse chiara una cosa: noi non vogliamo assistenza. Vogliamo



**INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA**



**ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE**

alleanza. Non chiediamo aiuti. Vogliamo fiducia. Noi non siamo un territorio da recuperare. Siamo un motore da riaccendere. Non siamo un capitolo di spesa. Siamo un investimento sul futuro. Non aspettiamo che qualcuno venga a salvarci. Siamo noi quelli che hanno il dovere e l'orgoglio di costruire. E allora oggi, da questa Assemblea, diciamo una cosa chiara al Paese: non chiediamo che l'Italia si prenda cura del Sud. Chiediamo che l'Italia creda nel Sud. Che lo consideri per ciò che è: la sua vera occasione di crescita".
(AGI)Mrg 201908 NOV 25

Dire Territori, giovedì 20 novembre 2025

ZES. ORSINI: HA FATTO BENE, MODELLO DA REPLICARE PRESIDENTE CONFINDUSTRIA: "SEMPLIFICAZIONE AL CENTRO"

(DIRE) Palermo, 20 nov. - "Credo che la Zes abbia fatto bene: gli investimenti messi dal governo, 5,8 miliardi, hanno trasformato in tutto il Sud 28 miliardi di investimenti con 35 mila assunzioni. La via giusta, quindi, è quella". A dirlo è stato il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, a Palermo, parlando a margine dell'assemblea 2025 di Sicindustria. "Nel 2024 l'Italia ha fatto un +0,7, invece la Sicilia ha fatto un +1.3, e quindi continuiamo così" - ancora Orsini -. Il modello Zes deve essere replicato in tutta Italia perché la semplificazione credo sia al centro".

(Sac/Dire) 19:08 20-11-25

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA: RIZZOLO "CON PIANO FLORIO DEFINITE CINQUE PRIORITÀ STRATEGICHE"

PALERMO (ITALPRESS) - "Il Piano Florio è la risposta concreta di Sicindustria a chi pensa che il Sud non possa cambiare. È un patto tra imprese e istituzioni, perché solo insieme possiamo costruire una crescita stabile, moderna e duratura". Lo afferma il presidente di Sicindustria Luigi Rizzolo nel corso dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo. "Abbiamo definito cinque priorità strategiche - aggiunge Rizzolo - Semplificazione... infrastrutture... fondi europei... politica industriale moderna... giovani... Il Piano Florio non è un elenco di desideri. È una visione, un metodo per far crescere il Mezzogiorno e, con esso, l'Italia. Noi siamo pronti a fare la nostra parte". (ITALPRESS). xd8/bo/red 20-Nov-25 19:12

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SICINDUSTRIA LANCIA PIANO FLORIO, "FUTURO ITALIA PASSA DA SICILIA E DAL SUD"

PALERMO (ITALPRESS) - Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che a Palermo ha riunito, a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza del presidente



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

di Confindustria, Emanuele Orsini. Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale – ha aggiunto – serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi". Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo.

Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo – ha detto – sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud".

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche e soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti".

In chiusura, il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ha lanciato un messaggio chiaro: "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso".

(ITALPRESS).

xd8/vbo/c/r

20-Nov-25 19:16



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Dire Nazionale, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE. SCHIFANI: CRESCITA DELLA SICILIA È OGGETTIVA

GOVERNATORE ALL'ASSEMBLEA SICINDUSTRIA: "AVANTI SU INVESTIMENTI"

(DIRE) Palermo, 20 nov. - "La crescita che oggi registriamo in Sicilia è il risultato di un gioco di squadra, di una visione liberale condivisa tra il mio governo e il mondo delle imprese. Ho sempre detto che non può esserci sviluppo del Paese con un'Italia a due velocità, senza un Sud che cresce. Oggi possiamo finalmente dire che la Sicilia cresce. È un dato oggettivo". Così il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo all'assemblea pubblica 2025 di Sicindustria che si è tenuta a Villa Igia di Palermo. Al suo arrivo, è stato accolto dal presidente dell'associazione, Luigi Rizzolo, e da quello di Confindustria, Emanuele Orsini. All'evento sono intervenuti anche il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e il sottosegretario alle Politiche per il Sud, Luigi Sbarra.

Schifani ha ricordato le iniziative connesse al piano Step, con oltre 600 milioni di euro destinati all'innovazione, e le risorse per 200 milioni previste nella prossima manovra finanziaria a favore della decontribuzione per le nuove assunzioni. "Non si tratta di un intervento spot – ha commentato – ma di una misura strategica che abbiamo previsto su base triennale. Vogliamo sostenere questo momento di crescita, sia nei confronti del mondo industriale sia verso i giovani. Per questi ultimi – ha continuato Schifani – abbiamo stanziato 18 milioni con la misura del 'Sicily-working', che rappresenta un incentivo per i datori di lavoro, anche del Nord, e allo stesso tempo un'opportunità per i nostri giovani di restare o tornare nella nostra terra". Il presidente, infatti, ha annunciato che la commissione Bilancio dell'Assemblea regionale siciliana ha già approvato i primi tre articoli della manovra che riguardano proprio la decontribuzione per le assunzioni e gli investimenti e il Sicily-working.

Sul tema delle esportazioni, Schifani ha ricordato le misure inserite nella legge di stabilità a sostegno delle imprese: 15 milioni di euro per mitigare gli effetti dei dazi, intervenendo sia sui costi di trasporto che su quelli del denaro. (SEGUE)

(Com/Red/Dire)

19:16 20-11-25

Radiocor, giovedì 20 novembre 2025

Ponte Stretto: Orsini, e' fondamentale, crea lavoro e migliora potenziale Sicilia

Ponte Stretto: Orsini, e' fondamentale, crea lavoro e migliora potenziale Sicilia (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, «Poter collegare la Sicilia alla Calabria per noi è fondamentale, è indispensabile. Uno perché genera lavoro, due perché fa sì che un territorio come la Sicilia abbia un potenziale ancora più ampio di quello che ha. Ma noi ci aspettiamo un'altra cosa, che poi dal Ponte ci saranno infrastrutture che arrivino a Roma». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo all'assemblea di Sicindustria.

(RADIOCOR) 20-11-25 19:41:21

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

Orsini "La Zes ha trasformato il Sud, serve un piano industriale per il Paese"



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

PALERMO (ITALPRESS) - "Essere vicini ai territori vuol dire pensare alla crescita e lo vediamo bene dai dati: nel 2024 l'Italia ha fatto +0,7%, invece la Sicilia +1,3%, dobbiamo continuare così". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria, Emanuele Orsini, a margine dell'Assemblea pubblica di Sicindustria, tenutasi a Villa Igia a Palermo. "Credo che la Zes abbia fatto bene, perché i 5,8 miliardi di investimenti che sono stati messi dal governo hanno trasformato tutto il Sud con tot miliardi di investimenti, dopo 25 mila assunzioni - continua Orsini - La via giusta è quella e sappiamo anche quanto ha fatto bene per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche. Il sud in questo momento è la locomotiva dell'Italia: il modello Zes deve essere replicato in tutto il paese, perché la semplificazione penso sia centrale; ciò che vogliamo è mantenerne l'efficienza. Il governo ha capito che la Zes è un ottimo strumento e lo vediamo in una finanziaria che punta al mantenimento dei conti e che sul Sud ha investito: dobbiamo farlo non solo per un anno, ma magari su base triennale. Noi lo stiamo chiedendo con un piano industriale del paese: è questo che ci serve". xd8/vbo/mca1

Visualizza il video: <https://video.italpress.com/player/OPYy>

(ITALPRESS).

vh/red

20-Nov-25 19:38 GMT+1

Dire Territori, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE. SICINDUSTRIA LANCIA IL PIANO FLORIO "IL FUTURO DELL'ITALIA PASSA DALLA SICILIA E DAL SUD" (DIRE) Palermo, 20 nov. - Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza del presidente di Confindustria Emanuele Orsini. Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi". Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".(SEGUE) (Com/Red/ Dire) 20:06 20-11-25

Dire Territori, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE. SICINDUSTRIA LANCIA IL PIANO FLORIO -2- (DIRE) Palermo, 20 nov. - Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud". Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione". Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "il governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti". In chiusura, il presidente di Confindustria Emanuele Orsini ha lanciato un messaggio chiaro: "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso".

(Com/Red/ Dire) 20:06 20-11-25

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: SICINDUSTRIA LANCIA 'PIANO FLORIO', 'NO RISORSE A PIOGGIA MA REGOLE CHIARE E TEMPI CERTI' =

Rizzolo, 'Mezzogiorno non è periferia Italia, è la condizione della sua crescita futura'

Palermo, 20 nov. (AdnKronos) - Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali. Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al governatore siciliano, Renato Schifani, alla



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

presenza del leader degli industriali, Emanuele Orsini. Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo.

"Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura", ha aggiunto il presidente di Sicindustria, ricordando che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Sud cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha detto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi". Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia e se cresce la Sicilia cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. (segue)

(Loc/Adnkronos)

ISSN 2465-1222

20-NOV-25 20:15

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: SICINDUSTRIA LANCIA 'PIANO FLORIO', 'NO RISORSE A PIOGGIA MA REGOLE CHIARE E TEMPI CERTI' (2) =

(Adnkronos) - Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione. "Le istituzioni non possono essere spettatrici - ha detto -. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione". Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale. "Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni rimano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito, tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale".

Sbarra ha sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud". Anche Carolina Varchi, responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti".

(Loc/Adnkronos)

ISSN 2465-1222



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

20-NOV-25 20:15

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SICILIA: URSO, 'PIATTAFORMA NATURALE ENERGIA E TECNOLOGIA MEDITERRANEO' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "La Sicilia è una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione". A dirlo è stato il ministro dell'Imprese e del made in Italy, Adolfo Urso, intervenuto in videocollegamento all'Assemblea pubblica di Sicindustria, che nel pomeriggio ha visto riuniti a Palermo oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali, alla presenza, tra gli altri del numero uno degli industriali, Emanuele Orsini, e del presidente della Regione siciliana, Renato Schifani.

(Loc/Adnkronos)

ISSN 2465-1222

20-NOV-25 20:19

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

SUD: ORSINI, 'FUTURO ITALIA PASSA DA MEZZOGIORNO, SERVE PAESE CHE VIAGGI A STESSA VELOCITA' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il 'Piano Florio' è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, oggi a Palermo per partecipare all'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, dal titolo 'Investire al Sud per fare crescere l'Italia', che oggi pomeriggio ha riunito a Villa Igiea, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

(Loc/Adnkronos)

ISSN 2465-1222

20-NOV-25 20:29

AdnKronos, giovedì 20 novembre 2025

IMPRESE: SBARRA, 'IN SICILIA VIVE, DINAMICHE E PROIETTATE AL FUTURO' =

Palermo, 20 nov. (Adnkronos) - "La Sicilia esprime una comunità imprenditoriale viva, dinamica e proiettata verso il futuro, capace di mettere insieme competenze, energie e visione, creando un ecosistema che sta favorendo il consolidamento e lo sviluppo del territorio". Così il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, intervenendo a Palermo all'Assemblea pubblica di Sicindustria, dal titolo



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

'Investire al Sud per fare crescere l'Italia'. "Oggi il Mezzogiorno è in ripresa, grazie agli interventi strategici messi in campo dal Governo", ha sottolineato Sbarra, evidenziando come "la Sicilia, in particolare, abbia visto un aumento delle assunzioni, soprattutto tra giovani e donne, due categorie che in passato sono rimaste ai margini del mercato del lavoro. Questo lo dobbiamo alle politiche di supporto alle imprese e alla riduzione delle tasse".

Il sottosegretario ha poi sottolineato il trend positivo dell'economia siciliana, come confermato dall'ultimo report di Banca d'Italia. "Nel primo semestre del 2025 - ha ricordato -, il prodotto regionale della Sicilia è aumentato dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mostrando una solida ripresa economica". Concludendo il suo intervento, il sottosegretario Sbarra ha evidenziato l'importanza del 'Piano Florio', sottoscritto nel corso dell'Assemblea. "I suoi cinque punti - ha detto - sono risposte concrete alle sfide del nostro territorio e rappresentano un passo decisivo verso un futuro ancora più prospero".

(Loc/Adnkronos)

ISSN 2465-1222

20-NOV-25 20:44

Italpress, giovedì 20 novembre 2025

SUD: VARCHI "NON PIÙ POLITICHE DI ASSISTENZA, MA DI ALLEANZA"

PALERMO (ITALPRESS) - "Una politica che dialoga con l'industria senza più ostacolare chi produce, ma sostenendo chi genera economia reale. Non più politiche di assistenza, ma di alleanza. È questo il senso della ZES unica e delle misure messe in campo dal Governo Meloni, raccogliendo le istanze delle imprese: non solo agevolazioni contributive, ma soprattutto semplificazione". Lo ha detto Carolina Varchi, responsabile per le Politiche del Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, intervenendo all'evento di Sicindustria a Palermo. "Investire al Sud per far crescere l'Italia. Con la ZES unica abbiamo centrato l'obiettivo: grazie all'autorizzazione unica e a procedure più rapide, siamo riusciti a trasformare un investimento pubblico di 5 miliardi in un volano capace di generare 27 miliardi di economia". Così Carolina Varchi, responsabile di Fratelli d'Italia per le Politiche del Mezzogiorno. (ITALPRESS).

sat/com

20-Nov-25 21:03

AskaNews, giovedì 20 novembre 2025

Sicindustria lancia Piano Florio: futuro Italia passa da Sicilia e Sud Rizzolo: non vogliamo assistenza, ma alleanza

Milano, 20 nov. (askanews) - Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

Un appuntamento, riporta un comunicato, segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza del presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi".

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione". (Segue)

Red-Bos 20251120T212837Z

AskaNews, giovedì 20 novembre 2025

Sicindustria lancia Piano Florio: futuro Italia passa da Sicilia e Sud -2-

Milano, 20 nov. (askanews) - Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud".

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, riporta il comunicato, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo contenutistico che è stato fatto", ha sottolineato: "Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti".

In chiusura, il presidente di Confindustria Orsini ha lanciato un messaggio: "Il futuro dell'Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l'Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso".

Red-Bos 20251120T212850Z



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

COMUNICATI STAMPA



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

COMUNICATO STAMPA

SICINDUSTRIA LANCIA IL PIANO FLORIO: "IL FUTURO DELL'ITALIA PASSA DALLA SICILIA E DAL SUD"

Palermo, 20 novembre 2025 - Il Mezzogiorno come motore della crescita nazionale, la Sicilia come modello di sviluppo del Mediterraneo e un patto condiviso per trasformare la crescita episodica in una traiettoria stabile per tutto il Paese. Sono stati questi i temi al centro dell'Assemblea pubblica 2025 di Sicindustria, partner della rete Enterprise Europe Network, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", che oggi pomeriggio, a Palermo, ha riunito a Villa Igia, oltre 300 imprenditori e rappresentanti istituzionali.

Un appuntamento segnato da un momento simbolico: la condivisione del Piano Florio, un patto proposto dal presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, alla presenza dal presidente di Confindustria Emanuele Orsini.

Un gesto che "segna l'inizio di un percorso comune, non un punto di arrivo", ha detto Rizzolo, che ha aggiunto: "Il Mezzogiorno non è la periferia d'Italia: è la condizione della sua crescita futura". Il presidente di Sicindustria ha ricordato che la Sicilia oggi cresce più del resto del Mezzogiorno e che il Mezzogiorno cresce più del resto del Paese. "La Sicilia è prima tra i primi. Ma perché questa traiettoria diventi davvero strutturale - ha aggiunto - serve una visione condivisa, un metodo. Non vogliamo assistenza, ma alleanza. Non vogliamo risorse a pioggia, ma regole chiare, infrastrutture moderne e tempi certi".

Il Piano Florio, ha spiegato, risponde a questa esigenza attraverso cinque priorità: semplificazione amministrativa, infrastrutture competitive, uso efficace dei fondi europei, politica industriale moderna e capitale umano. "Se cresce il Sud, cresce l'Italia. E se cresce la Sicilia, cresce il Sud", ha sottolineato Rizzolo. Un messaggio raccolto dal presidente della Regione, Renato Schifani, che ha definito la giornata "un passaggio decisivo nel rapporto tra istituzioni e imprese". Schifani ha ribadito l'impegno della Regione: "Le istituzioni non possono essere spettatrici. La sfida dello sviluppo la si vince insieme, accelerando sui progetti, sulle autorizzazioni, sulla programmazione delle risorse europee. La collaborazione con il sistema produttivo, da parte del mio governo, è ormai un metodo di lavoro, non un'eccezione".

Il sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud, Luigi Sbarra, ha insistito sulla dimensione nazionale della partita meridionale: "Il governo - ha detto - sostiene un modello in cui imprese, lavoro e istituzioni remano nella stessa direzione. Il modello Zes ha dimostrato di funzionare come moltiplicatore del reddito tant'è che nella nuova finanziaria il valore dell'investimento Zes è passato dal 7 al 13 per cento e l'intervento su base annuale è passato a un intervento su base triennale". Sbarra ha quindi sottolineato che "nulla è cambiato rispetto alla gestione commissariale e che anzi il Sud ha guadagnato dal fatto che è stato creato un dipartimento per il Sud".

Dalla politica industriale arriva la conferma del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha indicato nella Sicilia "una piattaforma naturale dell'energia e della tecnologia del Mediterraneo. Qui ci sono le condizioni per integrare energia pulita, manifattura e innovazione".

Anche Carolina Varchi, responsabile del Dipartimento politiche per il Mezzogiorno di Fratelli d'Italia, ha richiamato la necessità di una strategia di lungo periodo e, dopo aver ringraziato il presidente Rizzolo "per il graditissimo invito a questa iniziativa verso la quale ho avuto modo di condividere con la presidente Meloni, l'apprezzamento non solo per la peculiarità della organizzazione, ma anche soprattutto per lo sforzo



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

contenutistico che è stato fatto”, ha sottolineato: “Il Governo guidato da Giorgia Meloni ha dato al Mezzogiorno la visione che serviva. Non più assistenza ma alleanza per far crescere le imprese e rendere la Sicilia capitale del Mediterraneo industriale realizzando quello che fu il grande sogno dei Florio. Ottime le proposte di Sicindustria, mi impegno a portarle avanti”.

In chiusura, Il presidente di Confindustria Emanuele Orsini ha lanciato un messaggio chiaro: “Il futuro dell’Italia passa dal Mezzogiorno, e passa da qui, dal sistema produttivo che oggi la Sicilia sta dimostrando di saper attrarre e valorizzare. Il Piano Florio è una proposta concreta, che mette al centro i temi giusti. Noi abbiamo bisogno che tutta l’Italia viaggi alla stessa velocità e che le imprese rimangano nel loro territorio. Confindustria sarà al fianco di Sicindustria e del suo presidente in questo percorso”.

UFFICIO STAMPA

Eliana Marino 3667827852



INVESTIRE AL SUD
PER FARE CRESCERE
L'ITALIA



ASSEMBLEA PUBBLICA 2025
PALERMO, 20 NOVEMBRE

COMUNICATO STAMPA

SICINDUSTRIA, GIOVEDÌ L'ASSEMBLEA PUBBLICA A VILLA IGIEA A PALERMO IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA EMANUELE ORSINI

Palermo, 18 novembre 2025 – Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, sarà per la prima volta a Palermo in occasione dell'Assemblea Pubblica di Sicindustria, dal titolo "Investire al Sud per fare crescere l'Italia", in programma giovedì 20, alle 15, nella Sala Belmonte di Villa Igiea.

L'assemblea sarà aperta dai saluti istituzionali del sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, e del rettore dell'Università di Palermo, Massimo Midiri.

Seguirà la relazione del presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, che presenterà le priorità strategiche per sostenere la crescita dell'Isola nel contesto nazionale. Prenderanno quindi la parola: il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani; Luigi Sbarra, sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega al Sud; Carolina Varchi responsabile del dipartimento Politiche per il Mezzogiorno e coesione sociale per FdI; Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Chiuderà i lavori il presidente Orsini, che sarà intervistato dalla giornalista Barbara Gasperini.

"Questa Assemblea – anticipa Rizzolo – sarà un momento decisivo per discutere le condizioni di competitività delle imprese siciliane e il ruolo della Sicilia nella crescita del Paese".

In allegato il programma dei lavori